



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
<i>DATI SOCIETARI.....</i>	5
<i>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI.....</i>	6
<i>AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA.....</i>	7
<i>LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER.....</i>	11
<i>AZIONARIATO.....</i>	13
<i>IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA.....</i>	14
<i>IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2022.....</i>	15
<i>L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.....</i>	15
<i>INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2022.....</i>	16
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022.....	18
SCENARIO DI MERCATO.....	18
STRATEGIA DI MEDIO TERMINE.....	21
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	23
INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	26
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	26
LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA.....	37
ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE".....	44
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO.....	45
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE.....	48
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI.....	49
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	51
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	51
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	51
SEDI SECONDARIE.....	52
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	52
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022.....	53
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	54
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	57
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	58
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE.....	60
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022.....	61

<i>PREMESSA</i>	61
<i>AREA DI CONSOLIDAMENTO</i>	62
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	73
2. PRINCIPI DI REDAZIONE.....	74
3. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	75
4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	85
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	85
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	109
5. ALTRE INFORMAZIONI.....	113
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	113
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI.....	113
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	113
GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	113
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	114
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	115
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	115
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	115
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	115
<i>ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	117
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (<i>ALLEGATO A</i>).....	117
PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (<i>ALLEGATO B</i>).....	118
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (<i>ALLEGATO C</i>).....	119
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (<i>ALLEGATO D</i>).....	122
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022</i>	127
STATO PATRIMONIALE.....	128
CONTO ECONOMICO.....	131
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO.....	133
<i>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022</i>	135
<i>PREMESSA</i>	135
PARTE I: PRINCIPI GENERALI.....	136
PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.....	136
PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	137
PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO.....	146
Nota integrativa, attivo.....	146

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto.....	158
Nota integrativa, conto economico.....	169
PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	177
Dati sull'occupazione.....	177
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.....	178
Compensi al revisore legale o società di revisione.....	178
Categorie di azioni emesse dalla società.....	178
Titoli emessi dalla società.....	179
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società.....	179
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	179
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	179
Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	180
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	180
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	180
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata.....	180
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	180
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.....	181
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.....	181
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	182
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	183

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

INTRODUZIONE

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Italia, n. 6/a

10093 – Collegno (TO) - Italia

Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan

Capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90 Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010

R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10

10122 – Torino (TO) – Italia

C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Francesco Martorella	Presidente
	Fulvio Botto	Vicepresidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Stefano Casini	
	Claudio Delunas	
	Innocenzo Tamborrini	
	Emilio Paolucci	
Collegio Sindacale ⁽¹⁾	Davide Di Russo	Presidente
	Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
	Lucia Starola	Sindaco effettivo
	Valerio Brescia	Sindaco supplente
	Riccardo Cantino	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽²⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC	

DURATA

(1) Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2022 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

(2) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Pattern S.p.A. è convocata in **prima convocazione** per il giorno **28 aprile 2023 alle ore 11.00**, presso la sede legale, a Collegno (Torino) in Via Italia 6/A, e in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2023, stessi ora e luogo, con il seguente:

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.
2. Destinazione del risultato di esercizio.
3. Aumento da sette a nove del numero dei membri del consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi membri.
4. Determinazione del compenso di taluni amministratori.
5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea in data 28 aprile 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Integrazione dell'oggetto sociale al fine di specificare il crescente impegno della società rispetto ai temi ambientali e della sostenibilità e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informazioni sul capitale sociale

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 1.426.292,90 ed è rappresentato da n. 14.262.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 3 aprile 2023 sono state assegnate n. 100.000 azioni ordinarie relative alla quarta tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 ed è in corso di esecuzione l'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile; a seguito dell'iscrizione di tale attestazione il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.436.292,90 rappresentato da n. 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto – **esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato**, come *infra* definito – coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (19 aprile 2023 – *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro il 25 aprile 2023. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La partecipazione degli amministratori, dei sindaci, del notaio, del rappresentante della società di revisione e del Rappresentante Designato avverrà anche, se del caso, mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili.

Conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato

Come previsto dall'art. 106, commi 4 e 5, del D.L. 18/2020 convertito dalla legge 27/2020, come da ultimo prorogato dall'art. 3, comma 10-*undecies*, del D.L. 198/2022 convertito dalla legge 14/2023 ("Decreto"), che consente alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga **esclusivamente tramite il Rappresentante Designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano – rappresentante degli azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF ("**Rappresentante Designato**").

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante la sottoscrizione dello specifico modulo di delega disponibile, con le relative indicazioni per la compilazione e trasmissione, sul sito internet della Società (all'indirizzo www.patterngroup.it, sezione *Investors*).

Le delega con le istruzioni di voto deve pervenire, utilizzando le modalità indicate nel modulo stesso, unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 26 aprile 2023, ovvero se, in seconda convocazione, entro il 27 aprile 2023).

Entro i suddetti termini, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le modalità sopra indicate.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF, coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-*undecies* del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo allo stesso Rappresentante Designato delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega, disponibile nel sito internet della Società (all'indirizzo www.patterngroup.it, sezione *Investors*).

Per il conferimento e la notifica delle deleghe/subdeleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. La delega dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno precedente l'Assemblea (fermo restando che il Rappresentante Designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione), è possibile contattare Computershare S.p.A. via e-mail all'indirizzo sedeto@computershare.it o al seguente numero telefonico (+39) 011 0923200 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

Nomina del consiglio di amministrazione

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 10.2 dello statuto sociale, non trattandosi di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, non trova applicazione il procedimento di nomina per voto di lista e l'Assemblea è quindi chiamata a deliberare con le maggioranze di legge. Ulteriori informazioni in merito sono comunque contenute nell'apposita relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Documentazione

La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione *Investors*), nei termini di legge. Il presente avviso è pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché sul sito internet della Società.

Collegno, 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella



LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER

Gentili Azionisti e Stakeholder,

Vi presentiamo il bilancio di esercizio di Pattern Spa al 31 dicembre 2022, composto da “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico”, “Rendiconto finanziario” e “Nota Integrativa”.

Esso è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione; quanto allo “Stato Patrimoniale”, al “Conto Economico” e al “Rendiconto finanziario” il raffronto ex art. 2423-ter, quinto comma, c.c. con i dati riferiti alla chiusura precedente favorisce la lettura e l’apprezzamento delle singole voci.

Come consentito dall’articolo 40 c. 2 bis del d. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991, la Capogruppo ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Civile di Pattern Spa sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo.

La Relazione sulla Gestione è stata redatta in conformità a quanto disposto dall’art. 2428 del Codice civile. Essa contiene un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo, nonché dell’andamento e del risultato della gestione; dalla relazione constano, tra l’altro, la prevedibile evoluzione della gestione, nonché, ricorrendone i presupposti, i principali rischi/incertezze a cui il Gruppo è esposto e le informazioni attinenti all’ambiente, al personale dipendente e ai sistemi informativi, all’attività di ricerca e sviluppo e all’uso di strumenti finanziari.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria è illustrata separatamente con appositi prospetti per il Gruppo e per Pattern Spa.

L’esercizio appena concluso si è caratterizzata per lo straordinario incremento dei volumi di produzione e di vendita. Il Gruppo ha superato i 110 milioni di ricavi e contava al 31 dicembre su un organico di 826 dipendenti.

Idee Partners e Petri & Lombardi, acquisite a novembre del 2021, sono state consolidate per dodici mesi ed hanno fatto registrare un forte sviluppo. Il polo della pelletteria si è poi rafforzato ulteriormente nel corso del 2022 con l’acquisto del 70 per cento di RGB Srl, consolidata nel secondo semestre dell’anno. Il settore della pelletteria, praticamente assente nel 2021, ha fatto registrare ricavi per 26,7 milioni di euro.

Il polo della maglieria si conferma trainante per volumi e redditività. A fine 2022 tale settore ha fatto registrare ricavi per 33,5 milioni di euro. A questo risultato si è arrivati anche grazie all’acquisizione del 100 per cento di Zanni Srl, completata ad inizio febbraio. Il Gruppo rafforzerà ulteriormente la sua presenza nella maglieria grazie all’acquisizione di Nuova Nicol, la cui intesa è stata siglata a dicembre e sarà perfezionata ad aprile. La società sarà consolidata dal primo gennaio del 2023.

Un’altra operazione straordinaria e di rilevante impatto è stata quella relativa all’acquisto del 70 per cento di Dyloan Bond Factory Srl, società sita in Chieti e dedicata alla ricerca di nuove tecnologie da applicare al mondo del lusso e alla produzione di capi di abbigliamento. La società ha acquisito nel corso dell’esercizio una catena di produzione, verticalizzando la sua attività e diventando in questo modo strategica per Pattern nella relazione con i clienti del lusso.

Complessivamente sono stati effettuati investimenti per oltre 19 milioni di euro, di cui quasi 15 milioni per acquisizione di partecipazioni.

La redditività operativa dell'esercizio è stata leggermente inferiore a quella dello scorso anno (*ebitda margin* dall'11 al 10 per cento), ma occorre tenere presente che l'esercizio è stato impattato dal forte rialzo dei costi dell'energia, che ha poi condizionato tutta la catena di fornitura, dai costi di consulenza per le operazioni straordinarie effettuate, dal ridotto contributo del settore storico per il Gruppo dell'abbigliamento.

La generazione di cassa, nonostante la formazione di un rilevante credito iva a livello di Gruppo, ha consentito di coprire parte degli investimenti e di contenere la crescita dell'indebitamento bancario e il conseguente peggioramento della posizione finanziaria, che resta molto solida.

Più in dettaglio, il bilancio consolidato in esame si è chiuso con i seguenti risultati:

- Valore della produzione pari a 110,4 milioni di euro (72,5 milioni di euro nel 2021).
- Ebitda pari a 11,1 milioni di euro (7,7 lo scorso anno).
- Utile netto di periodo pari a 4,1 milioni di euro (3,7 milioni nel 2020), di cui 2,6 milioni di pertinenza del Gruppo
- Posizione finanziaria netta negativa per 13,8 milioni di euro (positiva per 3,1 milioni al 31 dicembre 2021).

Tali risultati sono stati raggiunti grazie alle competenze tecniche ed allo spirito di appartenenza di tutto il personale del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Pattern Spa proporrà all'Assemblea dei soci di accantonare a riserva l'intero utile di esercizio di 1.161.878,55 euro.

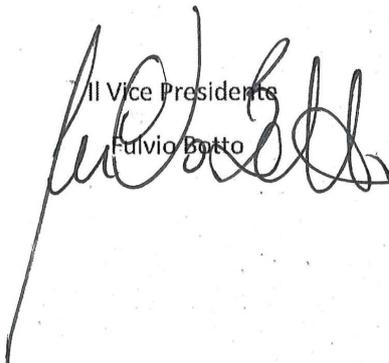
Il Presidente

Francesco Martorella



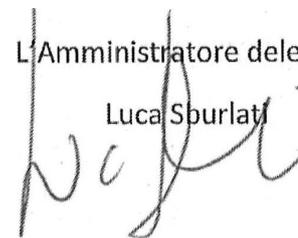
Il Vice Presidente

Paolo Botto



L'Amministratore delegato

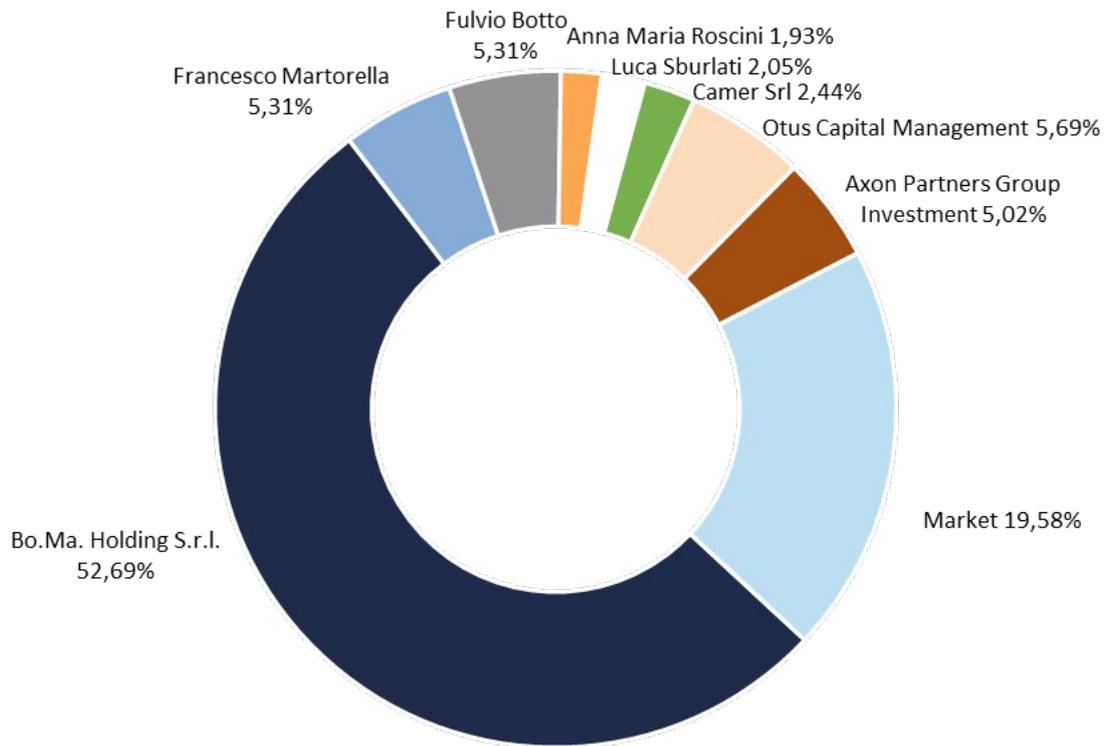
Luca Spurlati



AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.426.292,90 per un totale di 14.262.929 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Al 13 aprile 2023, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.



IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione "su misura" con l'obiettivo di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze del mercato.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, ridandole vita e rafforzando la competitività sulla progettazione e produzione delle collezioni donna.

Nel 2018 riceve la Certificazione Elite di Borsa Italiana e lancia il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, che a sua volta include Petri & Lombardi, storica pelletteria di Firenze.

Il 2022 si conferma un anno di forte crescita: prima si aggiunge Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nella lavorazione Wholegarment (senza cuciture) della maglieria, successivamente RGB, specialista toscano nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Fondamentale, sempre nel 2022, l'inserimento di Dyloan Bond Factory, polo di produzione avanzato abruzzese su semilavorati e prodotti finiti e leader nelle tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso, grazie anche a D-House, laboratorio creativo e di ricerca interno, e ShapeMode, innovation center specialista in stampa 3D e fabbricazione digitale.

Sul finire dell'anno, nel mese di dicembre, è stato perfezionato l'accordo di investimento per il successivo acquisto, che avverrà nel mese di aprile di quest'anno, del maglificio Nuova Nicol Srl, situato nei pressi di Bologna.

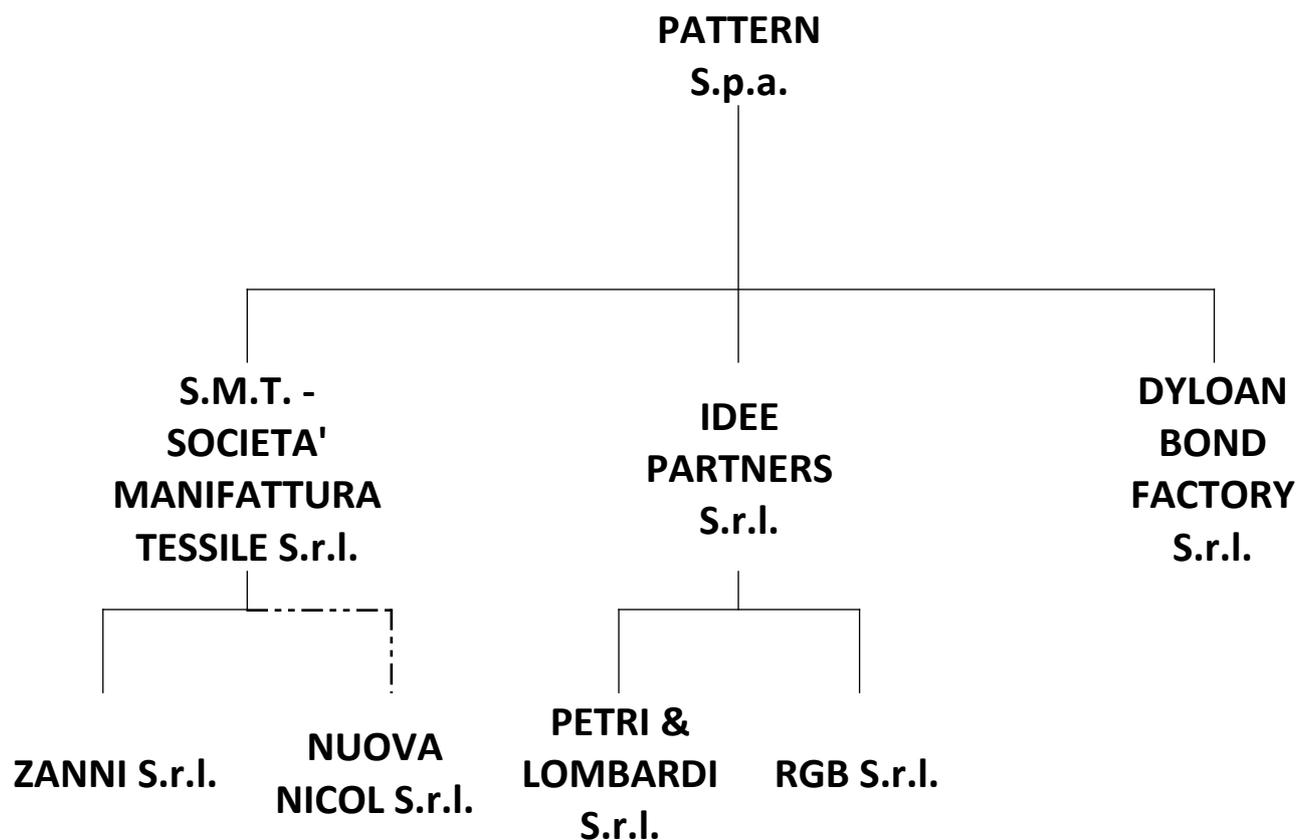
Il Gruppo Pattern ad oggi rappresenta quindi il primo Polo Italiano di Progettazione & Produzione di Lusso, è presente sulle principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria) partendo dalla fase di ricerca e progettazione sino alla produzione ed è strutturato su cinque poli industriali:

Tecnologia e Innovazione, ESG, Human Knowledge restano alla base del Gruppo come valori identificativi di ogni singola azienda e continueranno a guidare il futuro del Gruppo.

IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2022

DATI ECONOMICI	31/12/2022	31/12/2021	Var %
(valori in euro)			
Valore della produzione	110.426.216	72.521.279	52,3%
Ebitda	11.118.671	7.689.925	44,6%
Ebit	6.882.400	5.266.023	30,7%
Utile (perdita) di periodo	4.063.633	3.673.556	10,6%
- di cui del Gruppo	2.593.065	2.998.895	-13,5%
Utile di gruppo per azione	0,1818	0,2103	-13,5%
Numero di azioni	14.262.929	14.262.929	0,0%
DATI PATRIMONIALI	31/12/2022	31/12/2021	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	36.831.862	17.865.786	106,2%
Capitale circolante netto	11.577.478	7.028.751	64,7%
Fondi passivi	-4.928.065	-2.857.431	72,5%
Capitale investito netto	43.481.275	22.037.106	97,3%
Patrimonio netto consolidato	29.628.289	25.123.663	17,9%
- di cui del Gruppo	24.796.050	22.922.861	8,2%
Posizione finanziaria netta	13.852.986	-3.086.557	-548,8%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	43.481.275	22.037.106	97,3%

L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO



Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding – Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna e sei società controllate.

Quest'ultimo controlla il 70 per cento di Dyloan Bond Factory, società anch'essa appartenente al settore dell'abbigliamento, con sede a Chieti.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all'80 per cento da Pattern ed è la società appartenente al settore della maglieria. Detiene a sua volta il 100 per cento di Zanni, società specializzata nella maglieria senza cuciture, con sede a Reggio Emilia.

Il 21 dicembre scorso, S.M.T. ha sottoscritto un accordo di investimento per l'acquisto del 100 per cento di Nuova Nicol Srl, maglificio sito nei pressi di Bologna, il cui acquisto sarà perfezionato nel prossimo mese di aprile.

Idee Partners è invece la società, con sede nel distretto di Scandicci, operativa nel settore degli accessori in pelle. Essa a sua volta possiede il 60 per cento di Petri & Lombardi, pelletteria con sede a Bientina (Pisa) e il 70 per cento di RGB Srl, altra pelletteria con sede a Reggello (Firenze).

INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2022

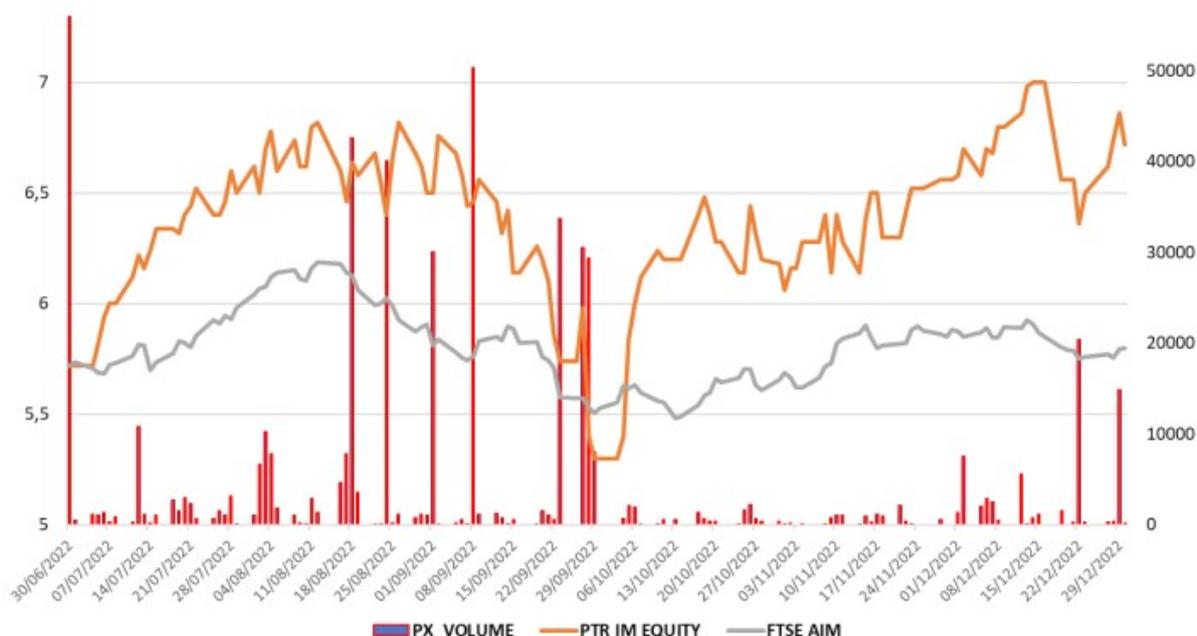
Il prezzo del titolo Pattern al 29 dicembre 2022, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello di 6,72 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 95,85 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 6,66 per azione registrato ad inizio anno, il 2 gennaio, si è avuto un aumento del 0,89 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 3.359 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del 2022 è stato di 6,339 euro per azione, mentre il minimo di periodo, pari a 5,30 euro per azione, è stato invece rilevato il 29 settembre 2022.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nel 2022.

Stock Performance



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

SCENARIO DI MERCATO

Le attese per un secondo semestre 2022 ed un *full year* in ripresa dopo i due anni di pandemia si sono dimostrate corrette in termini di business complessivo. Gli effetti della crisi pandemica sono andati via via perdendo peso, mentre quelli della guerra in Ucraina sono stati modesti, consentendo al settore del lusso di riprendere vigore, secondo il suo tradizionale trend di crescita.

L'impatto della crisi energetica ha determinato qualche tensione su prezzi e margini poiché alcune aziende del lusso hanno messo maggiore pressione sulla loro supply chain per mantenere o migliorare i propri margini in particolare sul settore ready-to-wear. In ogni caso tutti i settori hanno performato positivamente, in particolare quelli di più recente sviluppo, come la maglieria e la pelletteria.

L'esercizio 2022 ha conosciuto soprattutto l'ampliamento del settore della pelletteria, dal momento che sono stati consolidati per dodici mesi Idee Partners e Petri & Lombardi (un mese nel 2021) ed RGB per il secondo semestre.

Soffermandoci sul polo della pelletteria, esso ha generato risultati estremamente positivi, sia in termini di crescita del fatturato, sia di rafforzamento della marginalità relativa, soprattutto in considerazione della contemporaneità dei recenti sforzi legati all'integrazione nel Gruppo (attività tuttora in corso) e alla progressiva integrazione delle tre realtà in un unico Polo, in armonia con gli ordinativi e gli accordi delle tre società, presi finora singolarmente con i clienti.

La crescita di fatturato è avvenuta in tutte le *business units*, sia nella manifattura programmata "a façon" con i due principali clienti continuativi, che nella componente del "prodotto commercializzato", con una forte crescita del fatturato di tre marchi esteri (Francia e USA).

Anche la componente relativa allo sviluppo prodotto pelletteria ha mantenuto un'ottima redditività, mantenendo la sua caratteristica strategica anche in termini di attrattività verso i clienti più prestigiosi del lusso mondiale. In tenuta l'attività di sviluppo prodotto calzatura, che continua a mantenere un business di piccole dimensioni ma strategico, profittevole e capace di accentuare l'unicità di Idee Partners nel panorama dei più importanti fornitori degli accessori del lusso mondiale.

Tutte le aree aziendali sono state rafforzate, in particolare quelle dell'amministrazione e delle *operations*.

Per quanto concerne la maglieria, S.M.T. ha registrato un nuovo record per volumi di produzione, in continuità con la crescita degli anni precedenti. Questo è stato possibile grazie alla domanda dei consumatori finali nel segmento lusso di prodotto maglieria esterna uomo e donna e alla scelta, da parte dei grandi gruppi internazionali della moda appartenenti al segmento alto di gamma, di servirsi di aziende strutturate dal punto di vista industriale.

Né la guerra in Ucraina, né l'aumento dei costi energetici, che pure vi è stato ed in modo significativo, hanno avuto ripercussioni determinanti sulle vendite e sulla marginalità operativa, in particolar modo nel secondo semestre dell'anno.

Il portfolio di S.M.T. si è arricchito nel corso dell'anno di ulteriori brands, a dimostrazione che l'obiettivo dei clienti appartenenti alla fascia del lusso di voler soddisfare le richieste dei propri designer e dei propri direttori creativi resta centrale. Essi desiderano differenziare sempre più la propria offerta, sfruttando appieno le novità della tecnologia di tessitura *in primis*, così come tutte le lavorazioni speciali che possano rendere unica ed inimitabile la propria offerta.

Anche l'andamento della neo controllata Zanni è stato soddisfacente, dal momento che sono stati recuperati i livelli di attività precedenti al Covid, com'era nelle attese al momento dell'acquisizione.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Per quanto concerne le prospettive complessive di Gruppo per l'esercizio in corso, si sottolinea come il 2023 abbia potenziali chiaroscuri relativi alla situazione geopolitica internazionale a partire dalla guerra in Ucraina e alle tensioni Usa-Cina. In ogni caso il mercato del lusso dovrebbe mantenere un trend positivo, soprattutto nel caso in cui queste tensioni internazionali trovassero una soluzione positiva e le conseguenti spinte inflazionistiche e speculative diminuissero. Certamente sarà ancora un periodo di navigazione a vista. Le integrazioni verticali molto profonde e rapide in atto nelle nostre aziende favoriranno un recupero di marginalità per il miglior assorbimento dei costi fissi.

Inoltre, l'adozione di *best practices* progettuali e produttive servirà a mitigare gli aumenti sulle materie prime e sui semilavorati, in particolare filati e tessuti, nonché gli aumenti dei costi di trasporto, del costo del lavoro e la questione dei costi energetici seppure in decrescita nelle ultime settimane. Tutte le aziende non sono energivore e gli investimenti in impianti di autoproduzione si stanno rivelando efficaci (già attivi 1 impianto di geotermia e 4 impianti fotovoltaici).

Tutti questi fenomeni esercitano una maggiore pressione sui prezzi di vendita e di conseguenza determinano il tentativo di recupero di marginalità da parte di alcuni marchi del lusso sulla loro catena di fornitura.

Nel 2022 si sono sperimentati alcuni *shortage* di materie prime e semilavorati ma anche di capacità di produzione. Si tratta di un fenomeno che dovremmo evitare nel 2023 grazie all'acquisizione di capacità interna.

La ripresa della Cina e il mantenimento di vendite elevate negli Stati Uniti ed in Estremo Oriente, insieme ad una netta ripresa del turismo internazionale tax free in Europa potrebbero aumentare ancora la richiesta di beni di lusso made in Italy.

Si può dunque prevedere per il nostro Gruppo - a parità di condizioni esogene - un'ulteriore moderata crescita nel corso del 2023, se non vi saranno significativi *shortage* di materie prime e di semilavorati nella seconda parte dell'anno. Nel *ready to wear* le pressioni sui prezzi e dunque sulla marginalità saranno da tenere sotto controllo anche attraverso un piano di miglioramento ed efficientamento industriale tutt'ora in corso e alcune scelte organizzative mirate sull'andamento della sede torinese di Pattern e Dyloan Bond Factory.

Venendo all'esame dei singoli settori ed in particolare della pelletteria, osserviamo come il rafforzamento produttivo ed il processo di verticalizzazione in atto sono molto promettenti per la continuazione di un trend positivo anche nel corrente esercizio, con il supporto delle conferme d'ordine e della programmazione di breve periodo già accordata dai clienti per il primo semestre.

La sempre più spinta integrazione dei team e delle tre strutture aziendali in un'unica conduzione strategica ed operativa, con le rilevanti sinergie, la possibilità di un'ulteriore customizzazione delle produzioni per i singoli clienti nelle diverse strutture del Gruppo, così come la messa a disposizione del nuovo Headquarter e centro produttivo di eccellenza di Scandicci (prevista nel secondo trimestre) dovrebbero aumentare il consolidamento di un Gruppo già complessivamente fra i più rilevanti del mercato dei contoterzisti della pelletteria di lusso.

L'aumentare della quota di mercato e l'ormai acquisita posizione raggiunta dovrebbero consentire sia un'ulteriore acquisizione di clienti di livello *top luxury*, sia la possibilità di partnership produttive di livello sempre maggiore, con il conseguente aumento anche della marginalità.

Per quanto concerne il settore della maglieria, grazie all'acquisto di Nuova Nicol Srl, che sarà perfezionato nel corso del mese di aprile, si procederà con il consolidamento del polo della maglieria, che sfrutta il fatto che si

tratta di tre realtà di eccellenza della produzione di maglieria uomo, donna che gravitano in una area circoscritta a poche decine di chilometri l'una dall'altra.

La prossimità ed il posizionamento delle stesse nel segmento lusso del mercato stanno portando ad una rapida ed efficace integrazione delle stesse, permettendo di sfruttare e mettere a fattore comune della propria clientela il rispettivo *know-how*.

L'avanguardia del parco tecnologico di tessitura con la presenza delle tre tecnologie dominanti sul mercato (Shima, Stoll e Steiger) offrono ai design teams una scelta completa ed ampia delle possibili lavorazioni. Nel 2023 Shima e Stoll hanno messo a disposizione di S.M.T. in anteprima, con una esclusiva temporale importante, modelli di macchina appena usciti a riprova della considerazione che le stesse hanno verso i tecnici ed il *know-how* delle aziende del Gruppo.

La forte domanda di un prodotto maglia innovativo e complesso nella modellistica e nelle combinazioni dei filati pregiati utilizzati consente ad S.M.T. di realizzare un tale livello di ricerca, che è uno dei motivi principali dei risultati fin qui registrati, nonché degli ordini di produzione fin qui pervenuti, che lasciano intravedere quantomeno una conferma per il 2023 di quanto fatto nell'esercizio in chiusura.

Per quanto riguarda la marginalità, assistiamo al progressivo spostamento dalla fascia premium a quella del lusso di strutture produttive meno complesse, che possono portare ad una maggiore concorrenzialità sui prezzi di produzione. Qualora i costi dell'energia restassero strutturalmente elevati, per di più in un quadro non positivo della congiuntura internazionale, si avrebbe un potenziale fattore di erosione della marginalità, quantomeno nella prima parte dell'anno.

S.M.T. continua ad investire nella sostenibilità, seguendo le linee guida della capogruppo ed anche questo è un fattore di successo nella relazione con i grandi brand della moda. La società oltre alla SA8000 ed alla ISO14.000 ha in programma la pubblicazione del proprio bilancio di sostenibilità.

STRATEGIA DI MEDIO TERMINE

Terminata la prima fase del progetto con quasi un anno e mezzo di anticipo su quanto prospettato in fase di IPO a luglio del 2019, con ricavi di oltre 100 milioni e con più di 800 dipendenti, il Gruppo può certamente definirsi oggi "Il polo italiano della progettazione del lusso" avendo completato quattro operazioni rilevanti nel corso del 2022.

Tali operazioni, di cui si dirà in dettaglio in altra parte della relazione, hanno consentito a Pattern di essere presente sulle tre principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria) unendo a ciò la fase di ricerca e progettazione sino alla produzione. Quest'ultimo fattore di competitività è derivato dall'acquisizione di Dyloan Bond Factory, società che negli anni è stata in grado di internalizzare importanti tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

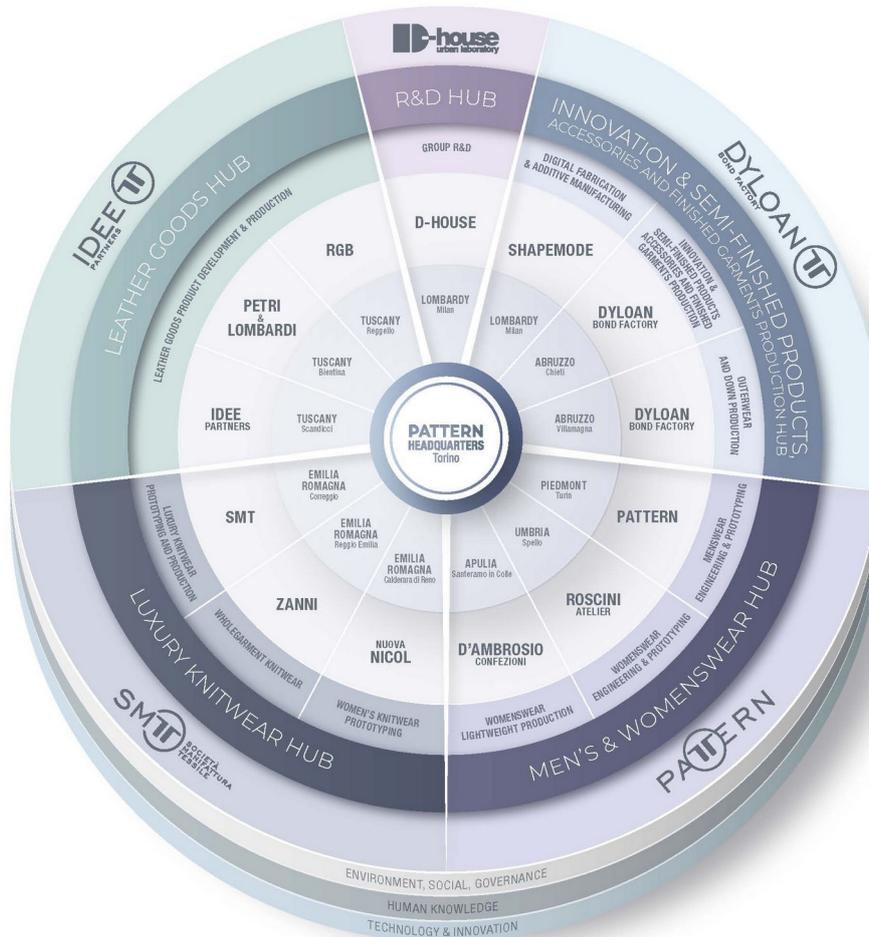
Si è aperta ora la seconda fase, che mira al consolidamento e allo sviluppo dei suddetti tre poli, quali distretti di eccellenza italiani: quello toscano per la pelletteria, quello emiliano per la maglieria di lusso e quello del centro e del nordovest per il *ready-to-wear*.

Molta attenzione verrà data alla selezione dei clienti del Gruppo, cui allocare le capacità progettuali, qualora non intendano competere nell'area del lusso poiché maggiormente tesi ai soli temi del prezzo, anziché a quelli della qualità del prodotto finito, del *Made in Italy* e della serietà della supply chain in termini ESG.

Infine, una breve annotazione sugli investimenti in ulteriore crescita in particolare per le acquisizioni ma anche per lo sviluppo delle tecnologie e delle infrastrutture operative.

Qui di seguito illustriamo in modo grafico quanto realizzato e come i tre valori fondamentali relativi ad ESG, *Human Knowledge* e Tecnologia ed Innovazione siano e rappresentino il modo di unire, verticalizzare e gestire il Gruppo Pattern.

Pattern Group
Luxury Engineering & Production



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Acquisto del 100% di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.

Il 7 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'acquisto della partecipazione totalitaria di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.

Il prezzo concordato, pari a 4,3 milioni di euro comprensivo del valore dell'immobile di proprietà di Zanni Srl e della posizione finanziaria netta positiva, è stato corrisposto per il 70%. Il restante 30% sarà versato in tre rate annuali a partire dal 31 gennaio 2023, subordinatamente alla permanenza del rapporto di collaborazione con Mauro Zanni, fondatore della società. Con quest'ultimo è stato formalizzato un *Directorship Agreement*, che prevede la sua nomina ad amministratore delegato della società sino alla data dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2021.

Il 14 febbraio 2022 si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2021: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

Acquisto del compendio immobiliare di Spello in cui ha sede la divisione Roscini Atelier.

In data 16 febbraio 2022 è stato sottoscritto il contratto di acquisto del compendio immobiliare in cui ha sede la divisione Roscini Atelier, sito a Spello (PG) e già detenuto da Pattern in locazione, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna. Il prezzo della compravendita è stato pari a 2,1 milioni di euro ed include, oltre ad un unico edificio di circa 5.000 mq, anche un impianto fotovoltaico.

Tale acquisto, oltre a giustificarsi sul piano funzionale ed economico, era previsto dagli accordi stipulati con la procedura giudiziale in sede di acquisto del ramo d'azienda Roscini Atelier, nel caso in cui la stessa procedura non fosse stata in grado di cedere il compendio a terzi ad un valore maggiore.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si è riunito il 28 marzo 2022

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile.

Assegnazione di 187.379 nuove azioni all'Amministratore delegato

In data 4 aprile 2022 il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2019-2022 approvato in sede di quotazione e successivamente modificato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021. A seguito di tale verifica si è proceduto

all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 187.379 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla seconda e terza tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 12 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 187.379 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 187.379 diritti inerenti alla seconda e terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2022

L'Assemblea degli azionisti si è riunita in sede ordinaria e straordinaria in data 28 aprile.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ed è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 0,071 euro per azione, confermando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 25 maggio 2022 (stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date il 25 maggio 2022).

L'Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di amministrazione ed il nuovo Collegio sindacale, che resteranno in carica per il triennio 2022-2024.

Francesco Martorella è stato confermato presidente della società.

In sede straordinaria è stato approvato il progetto di fusione di Pattern Project Srl in Pattern Spa.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'assegnazione delle deleghe operative

Sempre in data 28 aprile, subito dopo l'Assemblea della società, si è riunito il Consiglio di amministrazione di Pattern Spa, appena nominato, che ha confermato Luca Sburlati e Fulvio Botto rispettivamente Amministratore delegato e Vicepresidente della società. Il Consiglio di amministrazione ha altresì rinnovato le deleghe operative per il governo della società ai consiglieri Francesco Martorella, Fulvio Botto e Luca Sburlati, mentre ad Innocenzo Tamborrini, Cfo del Gruppo, sono state assegnate deleghe operative specifiche dell'area amministrativa e finanziaria.

Acquisto del 70% di RGB Srl da parte di Idee Partners Srl

Il 10 maggio 2022 si è perfezionato l'acquisto da parte di Idee Partners Srl del 70% di RGB Srl, società toscana specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle.

Il prezzo complessivamente corrisposto è stato di 2,275 milioni di euro. Idee Partners Srl si è inoltre impegnata a corrispondere ai venditori un corrispettivo integrativo del prezzo definitivo (l'"Earn-Out"), eventuale e variabile, pari nel suo controvalore massimo, ad un milione di euro (il "Cap Earn-Out") al verificarsi di condizioni collegate al raggiungimento di determinati valori di EBITDA di RGB con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e all'acquisto da parte di RGB del ramo di azienda attualmente in locazione da Mia Pelletterie S.r.l.

Verifica fiscale in Società Manifattura Tessile Srl

In data 17 ottobre 2022, a seguito di una verifica svolta nel periodo maggio/settembre, S.M.T. Srl ha ricevuto un processo verbale di constatazione da parte della Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Reggio Emilia. Tale processo verbale di constatazione ha rilevato presunte irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo pari ad Euro 140 migliaia circa ed al credito di imposta R&D relativo alle annualità dal 2015 al 2019 per un importo pari a circa Euro 2.411 migliaia. La Società, sentito il parere dei professionisti fiscali che la assistono nella gestione di tale verifica e tenendo conto che il contraddittorio con l'Ufficio è in corso di svolgimento, ha qualificato come probabile il rischio che da tale PVC possa derivare una passività per un ammontare pari a Euro 183 migliaia e pertanto ha stanziato un fondo rischi per tale importo. Sul rimanente ammontare la Società, sempre con il supporto dei propri consulenti fiscali e tenendo conto delle argomentazioni a supporto delle proprie posizioni, valuta il rischio di soccombenza in un eventuale contenzioso come possibile e pertanto non ha stanziato ulteriori importi a fondo rischi.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto del 70 per cento di D-Holding Srl

Il 18 luglio 2022 è stato sottoscritto l'accordo di investimento per l'acquisto del 70 per cento di D-Holding Srl, società controllante di Bond Factory Srl.

Il prezzo concordato provvisorio per la partecipazione acquisita è di 6,96 milioni di euro, determinato in base al valore dell'azienda corretto da una posizione finanziaria netta stimata pari a circa € 1,04 milioni. L'accordo prevedeva una modifica del prezzo sulla base della posizione finanziaria netta consolidata alla data del closing.

Lo stesso accordo prevedeva, inoltre, ulteriori importi che Pattern potrà corrispondere in futuro a titolo di *earn-out* sulla base del seguente schema: primo *earn-out*, pari a € 1,5 milioni a condizione che l'ebitda consolidato della Target al 31 dicembre 2023 sia pari a € 1,54 milioni. In caso di raggiungimento di un ebitda almeno pari al 75% del valore soglia, tale importo sarà riconosciuto con una riduzione in misura proporzionale; secondo *earn-out*, pari a € 1,5 milioni a condizione che l'ebitda consolidato della Target al 31 dicembre 2024 sia pari a € 3,49 milioni. In caso di raggiungimento di un ebitda almeno pari al 75% del valore soglia, tale importo sarà riconosciuto con una riduzione in misura proporzionale; *earn-out* straordinario, pari a € 1,0 milioni qualora siano raggiunti per intero i valori previsti dal primo e dal secondo *earn-out*.

L'accordo di investimento prevedeva che al closing fosse sottoscritto un patto parasociale tra Pattern e il Venditore per la governance dell'azienda e l'eventuale esercizio di un'opzione "call" ed opzione "put" per l'acquisto della quota rimanente del 30 per cento, come poi è avvenuto.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 si è riunito il 26 settembre.

Acquisto del 70 per cento di D-Holding

L'8 novembre 2022 si è perfezionato l'acquisto del 70 per cento di D-Holding, società controllante di Bond Factory Srl, di cui era stato sottoscritto l'accordo di investimento il 18 luglio 2022. D-Holding è stata contestualmente fusa per incorporazione in Bond Factory Srl, che ha poi preso il nome di Dyloan Bond Factory Srl.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto del 100 per cento di Nuova Nicol Srl

Il 21 dicembre S.M.T. Srl, controllata di Pattern all'80 per cento, ha sottoscritto un accordo di investimento per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Nuova Nicol Srl, maglificio con sede nei pressi di Bologna.

Il prezzo stabilito è di € 6 milioni. Tale prezzo sarà corrisposto da S.M.T. ai venditori per l'80 per cento alla data del closing e per il restante 20 per cento successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Nuova Nicol Srl, al verificarsi di talune condizioni.

L'acquisto non comprende alcuni asset immobiliari non *core* che sono stati successivamente oggetto di una scissione, da perfezionarsi prima del closing.

Al momento della sottoscrizione dell'accordo è stata versata una caparra confirmatoria di un milione di euro, mentre il Closing dell'operazione, con l'acquisto del controllo della società, verrà finalizzato nel corso del 2023.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del 2022 il Gruppo ha realizzato investimenti per 19,6 milioni di euro, di cui:

- 764 mila euro per le immobilizzazioni immateriali;
- 4 milioni di euro per quelle materiali;
- 14,9 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime, le voci più importanti sono state le licenze software (120 mila euro) e i lavori straordinari su beni di terzi (635 mila euro), in particolare in S.M.T, Idee Partners e Dyloan Bond Factory.

Tra le immobilizzazioni materiali, si segnala l'acquisizione da parte della capogruppo del compendio immobiliare di Spello (2 milioni di euro) e il riscatto del leasing immobiliare da parte di Zanni, relativamente alla propria sede, nei pressi di Reggio Emilia (327 mila euro). Sono poi stati realizzati investimenti in impianti e macchinari per 940 mila euro, di cui 234 mila euro realizzati in Pattern, 294 mila in S.M.T. e 240 mila euro in Zanni.

Si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo della produzione.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto:

- del 70 per cento di D-Holding Srl (poi Dyloan Bond Factory Srl), per 7,3 milioni di euro da parte di Pattern (quest'ultimo valore include la rettifica prezzo proposta da Pattern, non ancora definita);
- del 100 per cento di Zanni Srl per 4,3 milioni di euro da parte di S.M.T.;
- del 70 per cento di RGB Srl, per 3,3 milioni di euro, comprendendosi in questa cifra l'*earn-out* di 1 milione di euro da riconoscere ai soci venditori.

Il totale degli investimenti realizzati di 19,6 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 31 dicembre e della liquidità acquisita pro-quota delle società Zanni, RGB e Dyloan Bond Factory, con le relative controllate, ad inizio del periodo di consolidamento. Per questo motivo il suddetto importo non coincide con quanto rilevabile dal rendiconto finanziario, che viene redatto secondo quanto previsto dai principi contabili.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo pari a 376 mila euro, di cui 257 mila euro in S.M.T per dismissione di macchinari, attrezzature e macchine elettroniche quasi interamente ammortizzati.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2021.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	109.211.799	69.505.795	57,1%
Altri ricavi	1.799.414	519.908	246,1%
Totale ricavi	111.011.213	70.025.703	58,5%
Variazione rimanenze di prodotti	-584.997	2.495.576	n.c.
Valore della produzione	110.426.216	72.521.279	52,3%
- Acquisti di materie prime	28.110.572	22.590.632	24,4%
- Variazione rimanenze di materie prime	338.924	-307.450	-210,2%
Consumi di materie prime	28.449.496	22.283.182	27,7%
Costi per servizi	42.277.181	25.602.896	65,1%
Costi per godimento beni di terzi	2.401.587	1.476.263	62,7%
Costi del personale	25.381.626	15.166.325	67,4%
Oneri diversi di gestione	797.655	302.688	163,5%
Ebitda	11.118.671	7.689.925	44,6%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.236.271	2.423.902	74,8%
Ebit	6.882.400	5.266.023	30,7%
Oneri finanziari netti	-283.915	-125.014	127,1%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	n.c.
Risultato ante imposte	6.598.485	5.141.009	28,3%
Imposte correnti e differite	2.534.852	1.467.453	72,7%
Utile dell'esercizio	4.063.633	3.673.556	10,6%
Utile dell'esercizio di Gruppo	2.593.065	2.998.895	-13,5%

I ricavi totali hanno registrato uno straordinario incremento del 58,5 per cento passando da 70 a 111 milioni di euro, grazie alla crescita di tutti i nostri settori di attività e all'allargamento dell'area di consolidamento.

Il valore della produzione è cresciuto meno, del 52,3 per cento da 72,5 a 110,4 milioni di euro, per effetto della riduzione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti.

L'Ebitda è cresciuto del 44,6 per cento, passando da 7,7 a 11,1 milioni di euro.

Tale risultato riflette l'andamento positivo dei settori maglieria e pelletteria e l'andamento negativo di Pattern (ebitda in ulteriore calo dal 5,2 al 3,1 per cento dei ricavi totali) e Dyloan Bond Factory (ebitda negativo per circa 200 mila euro nei due mesi di consolidamento).

L'incidenza dell'ebitda sul totale dei ricavi è stata leggermente inferiore rispetto allo scorso anno, passando dall'11 al 10 per cento.

All'interno dei costi operativi, il consumo di materie prime ha registrato un aumento inferiore a quello degli altri costi, del 27,7 per cento da 22,3 a 28,4 milioni di euro. Ciò è dovuto ad una minore incidenza delle materie prime nella produzione di Pattern ed SMT, che da sole coprono oltre il 70 per cento dei ricavi. Altra causa è l'entrata nel consolidamento di società, quali Zanni, RGB e Dyloan Bond Factory, che lavorano prevalentemente con materie prime fornite dai clienti (in conto lavoro).

Si ricorda che questo cambiamento nella struttura del conto economico era stato rilevato e commentato nella relazione semestrale consolidata di quest'anno.

Per quanto riguarda gli altri costi operativi, vi è stato un aumento importante dei costi per servizi e del costo del personale, le voci più importanti insieme al consumo di materie prime.

La prima è aumentata del 65,1 per cento, passando da 25,6 a 42,3 milioni di euro; la seconda è cresciuta del 67,4 per cento, da 15,2 a 25,4 milioni di euro.

La crescita dei costi per servizi è dovuta - in primo luogo - all'aumento dei volumi di produzione. In secondo luogo, all'incremento di alcune voci specifiche, come i costi dell'energia elettrica e le consulenze, derivanti dalle numerose acquisizioni effettuate.

Anche la crescita del costo del personale è stata determinata in parte dall'aumento dei volumi di produzione. Bisogna infatti considerare che una quota della produzione è realizzata internamente nei settori della maglieria e soprattutto della pelletteria. A questo va aggiunto un incremento dei costi di struttura nella capogruppo.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi sono aumentati del 74,8 per cento, passando da 2,4 a 4,2 milioni di euro. Una parte significativa di tale incremento deriva dall'ammortamento degli avviamenti, pari a 1,5 milioni di euro (717 mila euro lo scorso anno ma con un diverso perimetro).

L'incremento di quest'ultima voce ha inciso sull'ebit, cresciuto del 30,7 per cento da 5,3 a 6,9 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti hanno raggiunto l'importo di 284 mila euro, dai 125 mila euro del 2021. Tale variazione include perdite su cambi per 31 mila euro, in linea con lo scorso anno. Come è facile intuire, tale incremento è dipeso dal nuovo perimetro di consolidamento ma soprattutto dall'aumento dei tassi di interesse, il quale è stato contenuto dal fatto che la maggior parte dell'indebitamento finanziario è a tasso fisso. Il costo medio del debito è stato di poco superiore all'1 per cento (circa 0,55 per cento nel 2021).

L'aumento degli oneri finanziari netti spiega la minore crescita rispetto all'ebitda dell'utile ante imposte (più 28,4 per cento) da 5,1 a 6,6 milioni di euro.

Le imposte sono aumentate del 72,7 per cento, da 1,5 a 2,5 milioni di euro. A questo proposito bisogna considerare che le imposte sono calcolate sul risultato di ciascuna azienda, la cui somma è significativamente superiore all'utile ante imposte consolidato, che include l'ammortamento degli avviamenti. Di conseguenza, l'aliquota fiscale calcolata, senza tener conto di quest'ultima voce, risulta in aumento, dal 25 al 31,1 per cento, ma in misura più contenuta di quanto risulterebbe rapportando il totale della voce imposte di esercizio all'utile ante imposte consolidato.

L'utile netto è cresciuto del 10,6 per cento, passando da 3,7 a 4,1 milioni di euro, con un'incidenza sul totale dei ricavi scesa dal 5,2 al 3,7 per cento.

L'utile netto di gruppo è diminuito del 13,5 per cento, passando da poco meno di 3 milioni a 2,6 milioni di euro. Tale risultato è fortemente condizionato dal quello di Pattern, unica società che entra nel consolidato al 100 per cento. Una parte rilevante dell'utile netto proviene, oltre che dalla maglieria, dalla pelletteria, dove il peso delle minoranze è più ampio.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Ricavi delle vendite per settore di attività	31.12.2022	31.12.2021	Var %
Clothing	49.033.586	43.057.373	13,9%
Knitwear	33.520.646	24.885.592	34,7%
Leather Goods	26.657.567	1.562.830	n.c.
Totale Ricavi delle vendite	109.211.799	69.505.795	57,1%

I settori della pelletteria e della maglieria sono quelli che hanno registrato l'incremento maggiore, ma i dati risentono del differente perimetro di consolidamento.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi Italia	36,3%	40,8%
Ricavi paesi UE	23,5%	7,8%
Ricavi paesi extra-UE	40,2%	51,4%
Totale	100,0%	100,0%

La quota dei ricavi verso clienti italiani è diminuita dal 40,8 al 36,3 per cento, tenendo conto che si tratta in taluni casi di società controllate di multinazionali estere. La quota di ricavi verso i paesi UE risale dal 7,8 per cento al 23,5 per cento, grazie soprattutto ai clienti del polo della pelletteria. Parallelamente è diminuita la quota di clienti Extra-UE dal 51,4 al 40,2 per cento.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici. A causa del consolidamento di RGB e di Dyloan Bond Factory per una frazione di anno, gli indicatori che rapportano grandezze economiche a grandezze patrimoniali non sono stati esposti.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	32,9%	32,6%
Ebitda / Totale ricavi	10,0%	11,0%

Utile netto / Totale ricavi	3,7%	5,2%
Indice di redditività - Cash-flow* / Ricavi netti	8,9%	10,1%
Free Cash-flow** / Ebitda	39,3%	52,0%
Valore aggiunto pro-capite	52.670	55.747
Costo del lavoro pro-capite	46.596	36.991

* Cash Flow: Utile lordo + ammortamenti e svalutazioni + accantonamento al tfr

** Free Cash Flow: Cash Flow al netto dei rimborsi dei finanziamenti a medio-termine

Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati pro forma al 31 dicembre 2021

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto al 2021, elaborato a parità di perimetro di consolidamento, ovvero comprendendo le società Idee Partners, Petri & Lombardi e Zanni per l'intero esercizio, RGB per sei mesi e il gruppo Dyloan per due mesi.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021 Dati pro forma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	109.211.799	87.118.768	25,4%
Altri ricavi	1.799.414	1.167.212	54,2%
Totale ricavi	111.011.213	88.285.980	25,7%
Variazione rimanenze di prodotti	-584.997	2.750.230	n.c.
Valore della produzione	110.426.216	91.036.210	21,3%
- Acquisti di materie prime	28.110.572	27.123.006	3,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	338.924	-876.754	-138,7%
Consumi di materie prime	28.449.496	26.246.252	8,4%
Costi per servizi	42.277.181	33.198.587	27,3%
Costi per godimento beni di terzi	2.401.587	2.132.240	12,6%
Costi del personale	25.381.626	19.640.876	29,2%
Oneri diversi di gestione	797.655	982.681	-18,8%

Ebitda	11.118.671	8.835.574	25,8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.236.271	3.612.072	17,3%
Ebit	6.882.400	5.223.503	31,8%
Oneri finanziari netti	-283.915	-180.604	57,2%
Risultato ante imposte	6.598.485	5.042.899	30,8%
Imposte correnti e differite	2.534.852	1.677.239	51,1%
Utile di esercizio	4.063.633	3.365.660	20,7%
Utile di esercizio del Gruppo	2.593.065	2.554.620	1,5%

L'esame dei risultati di conto economico a parità di perimetro conferma il trend di crescita dei ricavi di tutti i settori, come si potrà vedere dai dati per settori di attività e mette in evidenza anche un miglioramento della marginalità operativa più che proporzionale a quella degli stessi ricavi, contrariamente a quanto visto in precedenza.

Nell'operare il consolidamento proforma dei dati di Dyloan Bond Factory è stato escluso il business medicale non più presente nei conti del 2022.

Il totale dei ricavi è aumentato del 25,7 per cento, da 88,3 a 111 milioni di euro, mentre il valore della produzione del 21,3 per cento, da 91 a 110,4 milioni di euro.

L'ebitda è passato dagli 8,8 milioni di euro del proforma 2021 agli 11,1 milioni di euro di quest'anno (più 25,8 per cento), con un'incidenza sul totale dei ricavi in linea con lo scorso anno (10 per cento).

Pesa positivamente su questo risultato il netto miglioramento registrato anno su anno nel settore della pelletteria, grazie all'aumento dei volumi. Quest'ultimo andamento, insieme a quello della maglieria, ha più che compensato il peggioramento registrato rispetto allo scorso anno nel settore dell'abbigliamento.

Per effetto delle variazioni registrate nella voce ammortamenti (più 17,3 per cento) e oneri finanziari netti (più 57,2 per cento) l'utile ante imposte fa registrare un incremento maggiore di quello dell'ebitda, pari al 30,8 per cento, da 5 a 6,6 milioni di euro.

L'utile di esercizio registra un incremento del 20,7 per cento, mentre l'utile del Gruppo risulta in aumento dell'1,5 per cento. Quest'ultimo risultato è migliore di quanto registrato rispetto al bilancio 2021 perché nell'esercizio precedente le aziende del settore della pelletteria avevano registrato, con ricavi significativamente più bassi, una ridotta marginalità (Idee Partners aveva chiuso con una leggera perdita).

Venendo all'esame dei risultati per settore di attività, tale andamento si può apprezzare compiutamente, perché a parità di perimetro si evidenzia il forte incremento registrato dalla pelletteria: più 69,8 per cento, da 15,7 a 26,7 milioni di euro.

In termini assoluti, il settore ha fatto registrare un aumento di quasi 11 milioni di euro, pari al 50 per cento dell'incremento complessivo dei ricavi di quasi 22 milioni di euro.

La maglieria fa registrare un aumento dei ricavi del 23 per cento, da 33,5 a 27,3 milioni, mentre i ricavi dell'abbigliamento sono aumentati dell'11 per cento, da 44 a poco meno di 49 milioni di euro. Quest'ultimo settore resta il primo per volumi di attività sviluppati.

Ricavi delle vendite per settore di attività	31.12.2022	31.12.2021	Var %
Clothing	49.033.586	44.158.173	11,0%
Knitwear	33.520.646	27.256.755	23,0%
Leather Goods	26.657.567	15.703.840	69,8%
Totale Ricavi delle vendite	109.211.799	87.118.768	25,4%

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale, che nel 2022 ha risentito dell'elevato livello degli investimenti fatti per l'acquisizione delle nuove società Zanni, RGB, Dyloan Bond Factory.

Tra gli altri investimenti, diversi da quelli finanziari, che nel consolidato hanno dato origine a voci di avviamento, si segnala l'acquisto dell'immobile di Spello, di cui si è data notizia nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo del periodo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	19.796.010	11.357.607	74,3%
Immobilizzazioni materiali	15.934.612	6.227.176	155,9%
Immobilizzazioni finanziarie	1.101.240	281.003	291,9%
Totale Immobilizzazioni	36.831.862	17.865.786	106,2%
Magazzino	9.359.495	8.289.580	12,9%
Crediti vs clienti	24.212.489	15.323.201	58,0%
Altri crediti	12.692.670	5.827.980	117,8%
Ratei e risconti attivi	847.322	459.091	84,6%
Capitale circolante	47.111.976	29.899.852	57,6%
Debiti vs fornitori	-22.251.205	-17.669.125	25,9%
Altri debiti	-9.167.377	-4.584.035	100,0%

Ratei e risconti passivi	-4.115.916	-617.941	566,1%
Capitale circolante netto	11.577.478	7.028.751	64,7%
Fondi rischi e Tfr	-4.928.065	-2.857.431	72,5%
Capitale investito netto	43.481.275	22.037.106	97,3%
Patrimonio netto	29.628.289	25.123.663	17,9%
- di cui del Gruppo	24.796.050	22.922.861	8,2%
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	8.995.472	4.256.718	111,3%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	23.910.141	15.450.910	54,7%
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-2.500.00	0	n.c.
Disponibilità liquide	-19.052.627	-22.794.185	-16,4%
Posizione finanziaria netta	13.852.986	-3.086.557	-548,8%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	43.481.275	22.037.106	97,3%

A fine 2022 il capitale investito netto è quasi raddoppiato da 22 a 43,5 milioni di euro, quasi interamente per l'aumento delle immobilizzazioni, che sono aumentate da 17,9 a 36,8 milioni di euro (più 106,2 per cento).

Di questi circa la metà derivano dalle società consolidate per la prima volta. In particolare, le immobilizzazioni di Dyloan Bond Factory ammontano a 8 milioni di euro, di cui quasi 6 milioni di euro in immobilizzazioni materiali.

L'ulteriore parte dell'aumento, pari a circa dieci milioni di euro, deriva dai *goodwill* emersi con le acquisizioni fatte e dall'acquisto dello stabilimento di Spello.

Il capitale circolante netto è cresciuto del 64,7 per cento, da 7 a 11,6 milioni di euro. Un livello che resta molto contenuto se tiene conto della crescita dei volumi di attività dell'esercizio.

Tale andamento si deve ad un aumento del capitale circolante (più 57,6 per cento, da poco meno di 30 milioni a 47,1 milioni di euro) leggermente superiore a quello delle passività correnti (più 55,4 per cento da 22,8 a 35,5 milioni di euro).

Nell'ambito dei saldi che compongono il capitale circolante, si rileva il forte incremento dei crediti tributari, compresi tra gli altri crediti, che a fine anno risultavano pari a 10,8 milioni di euro, rispetto ai 5,1 milioni di euro del 2021.

I crediti IVA erano pari a 6,4 milioni di euro (3,3 milioni solo in Pattern), rispetto ai 3,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'impatto sulla posizione finanziaria netta di fine 2022 del credito IVA è stimato pari a 3,7 milioni di euro.

Un contributo determinante a questo aumento dei crediti tributari è derivato dal consolidamento di Dyloan Bond Factory, che da sola ha registrato crediti d'imposta per 2,2 milioni di euro. Questa società si trova in un'area geografica che beneficia di crediti d'imposta maggiori rispetto alle regioni in cui è presente il nostro Gruppo. Tali

crediti d'imposta devono essere utilizzati a conto economico in più esercizi e questo spiega l'elevato livello dei ratei e risconti passivi, passati da 617 mila a 4,1 milioni di euro.

Gli altri debiti risultano raddoppiati passando da 4,6 a 9,2 milioni di euro. Tale variazione è derivata dall'ampliamento dell'area di consolidamento per circa 3,3 milioni di euro e da alcune poste particolari, quali:

- a) il debito verso i soci venditori di Zanni, da parte di S.M.T. per il 30 per cento del prezzo di acquisto della società, che sarà pagato in parti uguali negli esercizi 2023-2025;
- b) gli anticipi da clienti e il debito tributario per le imposte di competenza maturate in Idee a seguito dell'utile di esercizio (la società è stata in perdita nel 2021 e non aveva versato acconti durante l'anno).

I fondi rischi e il tfr fanno registrare un aumento del 72,5 per cento, da 2,9 a 4,9 milioni di euro, per lo più dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento.

Dal lato delle fonti, si rileva il peggioramento della posizione finanziaria netta, divenuta negativa a fine 2022 per 13,9 milioni di euro (era ancora positiva a fine 2021 per 3,1 milioni di euro). Tale saldo comprende:

- il debito verso il socio venditore della maggioranza di Dyloan Bond Factory per il calcolo al closing della posizione finanziaria netta (correzione prezzo prevista dall'accordo di investimento) pari a circa 343 mila euro (importo non ancora definitivo);
- il debito verso i soci venditori della maggioranza di RGB per il verificarsi delle condizioni di maturazione dell'*earn out* previsto contrattualmente e pari ad 1 milione di euro.

La liquidità si è mantenuta elevata grazie ai finanziamenti bancari a medio termine sottoscritti nell'anno ed ammonta a 19,1 milioni di euro, contro i 22,8 milioni di fine 2021 (meno 16,4 per cento). Parte della liquidità è stata impiegata in depositi remunerati con scadenze inferiori ai 6 mesi, svincolabili in caso di necessità.

Il patrimonio netto è cresciuto del 17,9 per cento, da 25 a più di 29 milioni di euro. Il patrimonio netto di gruppo è cresciuto meno, per quanto visto in sede di esame della variazione dell'utile di Gruppo, essendo aumentato del 8,2 per cento, da poco meno di 23 milioni a 24,8 milioni di euro.

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021	Var %
(valori in euro)			
Flusso monetario della gestione reddituale	6.061.404	2.838.057	113,6%
Flusso finanziario dall'attività di investimento	-19.244.726	-7.720.070	149,3%
Flusso finanziario da investimenti di liquidità	-2.500.000	0	n.c.
Flusso finanziario da mezzi di terzi	6.554.673	1.258.383	420,9%
Flusso finanziario da mezzi propri	-1.212.668	-514.116	135,9%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-7.841.317	-4.137.746	89,5%

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.794.185	23.619.003	-3,5%
Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento	4.099.759	3.312.928	23,8%
Disponibilità liquide iniziali totali	26.893.944	26.931.931	-0,1%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	19.052.627	22.794.185	-16,4%

Il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti è stato rilevante, pari a 19,2 milioni di euro, in parte compensato dalla liquidità acquisita con le società neo consolidate, pari a 4,1 milioni. A questo esborso netto (15,1 milioni) si somma la distribuzione di dividendi per 1,2 milioni di euro.

Un fabbisogno complessivo di 10,3 milioni di euro, che è stato coperto:

- per 6,1 milioni dal flusso di cassa generato dalla gestione operativa, in sensibile aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro del 2021;
- per 6,6 milioni dal flusso dei nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi effettuati (questo dato non coincide con la variazione dell'indebitamento perché quest'ultima considera i saldi complessivi al 31 dicembre mentre il rendiconto finanziario tiene conto delle date di consolidamento delle singole società);
- per 7,8 milioni dall'utilizzo delle disponibilità liquide.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Var %
PFN del Gruppo iniziale (A)	3.086.557	8.776.163	-64,8%
PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio	-1.200.158	-293.477	308,9%
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.998.995	8.938.373	45,4%
Variazione del capitale circolante netto	-4.901.320	-4.580.723	7,0%
Altre rettifiche	-2.036.271	-1.519.593	34,4%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	6.061.404	2.838.057	113,6%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-19.244.726	-7.720.070	149,3%

Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)	-13.183.322	-4.882.013	170,0%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-1.212.668	-514.116	135,9%
Riclassificazione di voci ai fini del calcolo della pfn	-1.343.395	0	n.c.
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E)	-15.739.385	-5.396.129	191,7%
PFN del Gruppo finale (A-G)	-13.852.986	3.086.557	-548,8%

Alla posizione finanziaria netta iniziale, positiva per 3,1 milioni di euro, occorre sommare la posizione finanziaria netta delle società controllate, negativa per 1,2 milioni di euro. A seguito di questo movimento la variazione negativa della posizione finanziaria netta nell'esercizio è stata di 15,7 milioni di euro.

L'esame dell'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo è completato dalle seguenti tabelle.

Nella prima si può osservare il peggioramento sia del margine di struttura, da 25,6 a 21,6 milioni di euro, sia del margine di tesoreria, da 17,3 a 12,3 milioni di euro. Tali andamenti sono dovuti agli investimenti effettuati, cui è seguito un aumento dell'indebitamento ed una riduzione delle disponibilità liquide.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	29.628.289	25.123.663
Debiti consolidati	23.910.141	15.450.910
Passività consolidate	4.928.065	2.857.431
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	58.466.495	43.432.004
Immobilizzazioni (b)	36.831.862	17.865.786
Margine di struttura allargato (c=a-b)	21.634.634	25.566.218
Magazzino	9.359.495	8.289.580

Attività correnti		
- crediti	36.905.159	21.151.181
- altre attività	847.322	459.091
- attività finanziarie	2.500.000	0
Totale (d)	40.252.481	21.610.272
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-7.557.155	-18.537.467
- passività correnti	31.418.582	22.253.160
- altre passività	4.115.916	617.941
Totale (e)	27.977.343	4.333.634
Margine di tesoreria (f=d-e)	12.275.139	17.276.638

Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2022	31.12.2021
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente)	0,4	0,9
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,3	1,6
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,5	1,9
Ciclo del circolante (n. giorni)	30	22
- Days Sales of Inventory	31	43
- Days Sales Outstanding	80	79
- Days Payable Outstanding	80	100

LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA

Situazione economica

Nella tabella seguente viene riportato il conto economico riclassificato di Pattern Spa.

CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA	31.12.2022	31.12.2021	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	47.039.848	43.145.451	9,0%
Altri ricavi	763.132	122.323	523,9%
Totale ricavi	47.802.980	43.267.774	10,5%
Variazione rimanenze di prodotti	166.302	1.125.600	-85,2%
Valore della produzione	47.969.282	44.393.374	8,1%
- Acquisti di materie prime	14.341.896	15.348.335	-6,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	78.592	28.695	173,9%
Consumi di materie prime	14.420.488	15.377.030	-6,2%
Costi per servizi	20.538.367	16.522.641	24,3%
Costi per godimento beni di terzi	690.502	795.040	-13,1%
Costi del personale	10.629.596	9.279.326	14,6%
Oneri diversi di gestione	186.533	182.884	2,0%
Ebitda	1.503.796	2.236.453	-32,8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	904.860	572.971	57,9%
Ebit	598.936	1.663.482	-64,0%
Proventi (Oneri) finanziari netti	660.976	435.578	51,7%
Risultato ante imposte	1.259.912	2.099.060	-40,0%
Imposte correnti e differite	98.033	353.089	-72,2%
Utile (perdita) di periodo	1.161.879	1.745.971	-33,5%

Il totale dei ricavi è stato di 47,8 milioni di euro, in aumento del 10,5 per cento rispetto ai 43,3 milioni di euro dello scorso esercizio. Un contributo fondamentale a questo risultato, così come al risultato finale, è derivato da contributi pubblici per 534 mila euro.

Il valore della produzione è aumentato leggermente meno, dell'8,1 per cento, da 44,4 a quasi 48 milioni di euro, per effetto della minore variazione dei magazzini semilavorati e prodotti finiti.

A questo positivo andamento dei volumi, non è corrisposto un miglioramento della marginalità.

L'ebitda è sceso del 32,8 per cento, da 2,2 a 1,5 milioni di euro.

La marginalità operativa delle commesse ha subito una lieve riduzione ma si è mantenuta solida.

La causa di questo risultato sta nell'aumento del costo del lavoro, passato da 9,3 a 10,6 milioni di euro (più 14,6 per cento). Tale andamento spiega da solo la contrazione registrata dall'ebitda.

Lo scorso anno nel primo semestre era stato fatto un moderato uso della cassa integrazione, per tener conto del rallentamento delle attività determinato dalla pandemia. L'aumento di quest'anno si deve anche alla crescita delle attività di programmazione, coordinamento e controllo del Gruppo che ha raggiunto le dimensioni illustrate nei capitoli precedenti. Nel corso del 2022 soltanto una parte di tali costi è stata ribaltata sulle controllate.

I costi per servizi sono aumentati del 24,3 per cento, da 16,5 a 20,5 milioni di euro. In tale ambito, sono stati registrati significativi incrementi nei costi di energia elettrica e gas (più 142 mila euro) e di consulenze per operazioni straordinarie (oltre 300 mila euro). I risparmi ottenuti su altri costi per servizi non sono stati sufficienti a compensare tali aumenti, legate ad eventi specifici dell'esercizio 2022.

Al contrario registrano una riduzione:

- i consumi di materie prime: da 15,4 a 14,4 milioni (meno 6,6 per cento);
- i costi per godimento beni di terzi: da 795 a 691 mila euro (meno 13,1 per cento);

Gli oneri diversi di gestione, pari a quasi 187 mila euro, sono rimasti in linea con lo scorso anno.

Registra un significativo aumento la voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni da 573 a 905 mila euro (più 57,9 per cento). Tale variazione si deve in parte ad un aumento fisiologico degli ammortamenti per effetto degli investimenti fatti negli ultimi anni ed in particolare nel nuovo magazzino prodotti finiti di Collegno e in parte alla svalutazione del valore residuo del marchio Esemplare per 196 mila euro.

L'ebit è sceso di conseguenza del 64 per cento da 1,7 milioni a circa 600 mila euro.

I proventi finanziari netti sono aumentati del 51,7 per cento, da 436 a 661 mila euro per effetto dell'aumento dei dividendi percepiti da S.M.T. (800 mila euro contro i 525 mila euro dell'anno precedente) che ha più che compensato l'aumento registrato negli oneri finanziari, saliti a 115 mila euro rispetto ai 61 mila euro del 2021.

Quest'ultimo andamento si deve all'aumento dei tassi di interesse e al contestuale aumento del debito bancario.

Grazie alla quota parte di indebitamento a tasso fisso (oltre il 50 per cento al 30 giugno, il 43 per cento a fine anno per effetto della sottoscrizione di un nuovo finanziamento a tasso variabile) il costo medio del debito è stato inferiore all'1%.

L'utile ante imposte risulta in calo del 40 per cento, da 2,1 a 1,3 milioni di euro. Le imposte risultano significativamente più basse, da 353 a 98 mila euro, meno 72,2%, per alcune voci positive di reddito (contributi e dividendi) non imponibili.

L'utile netto è sceso del 33,5% da 1,7 a 1,2 milioni di euro.

Si completa l'analisi dell'andamento economico di Pattern Spa con la tabella seguente, che riporta i principali indicatori economici e di redditività.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DI PATTERN SPA	31.12.2022	31.12.2021
---	------------	------------

(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	25,4%	26,6%
Ebitda / Totale ricavi	3,1%	5,2%
Utile netto / Totale ricavi	2,4%	4,0%
Indice di redditività del capitale proprio - Roe (Utile Netto / Patrimonio Netto)	5,6%	9,2%
Indice di redditività degli impieghi - Roa (Utile Netto / Attivo + Imm.ni in leasing))	2,4%	4,1%
Indice di redditività operativa del capitale investito netto - Roi (Utile operativo / Capitale investito netto)	2,3%	11,0%
Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti	5,7%	6,5%
Valore aggiunto pro-capite	63.526	65.804
Costo del lavoro pro-capite	55.652	53.025
Costo dell'indebitamento bancario	0,8%	0,5%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato di Pattern Spa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA	31.12.2022	31.12.2021	Var %
(valori in euro)			
- Immobilizzazioni immateriali	585.385	718.173	-18,5%
- Immobilizzazioni materiali	4.675.785	2.701.933	73,1%
- Immobilizzazioni finanziarie	20.961.064	13.637.470	53,7%
Totale Immobilizzazioni	26.222.234	17.057.576	53,7%
Magazzino	4.741.511	4.653.803	1,9%
Crediti vs clienti	8.575.983	7.672.126	11,8%
Altri crediti	4.336.896	2.792.495	55,3%
Ratei e risconti attivi	288.124	303.467	-5,1%
Capitale circolante	17.942.514	15.421.891	16,3%

Debiti vs fornitori	-10.056.299	-8.587.736	17,1%
Altri debiti	-2.352.099	-1.817.319	29,4%
Ratei e risconti passivi	-246.066	-224.446	9,6%
Capitale circolante netto	5.288.050	4.792.390	10,3%
Fondi rischi e tfr	-1.537.164	-1.227.160	25,3%
Capitale investito netto	29.973.120	20.622.806	45,3%
Patrimonio netto	21.597.736	21.219.763	1,8%
- Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	4.465.221	2.843.335	57,0%
- Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	11.751.213	10.324.630	13,8%
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-1.000.000	0	n.c.
- Disponibilità liquide	-6.841.050	-13.764.922	-50,3%
Posizione finanziaria netta	8.375.384	-596.957	n.c.
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	29.973.120	20.622.806	45,3%

Anche nel 2022 il capitale investito netto è aumentato in modo significativo per gli investimenti effettuati, soprattutto in acquisizioni societarie: più 45,3 per cento, da 20,6 a quasi 30 milioni di euro.

Il capitale circolante netto fa registrare un aumento contenuto, pari al 10,3 per cento, da 4,8 a 5,3 milioni di euro.

L'aumento del capitale circolante, pari al 16,3 per cento, da 15,4 a quasi 18 milioni di euro è stato quasi interamente compensato dalla variazione in aumento delle passività correnti.

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- gli altri crediti, per effetto del credito iva, salito ulteriormente a 3,3 milioni di euro, dai 2,6 del 2021;
- gli altri debiti, che comprendono i debiti verso società controllate, aumentate significativamente alla fine del 2022.

Dal lato delle fonti di capitale, il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente invariato, mentre la posizione finanziaria netta è diventata negativa per 8,4 milioni di euro.

L'ammontare delle disponibilità liquide, compreso l'impiego su un *time deposit* di 1 milione di euro, è sceso da 13,8 a 7,8 milioni di euro, pur restando su livelli adeguati.

L'indebitamento bancario, salito da 13,2 a 16,2 milioni di euro (più 23,2 per cento), resta interamente espresso da finanziamenti bancari a medio termine, parte dei quali ha scadenza entro i 12 mesi.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI PATTERN SPA (valori in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Var %
PFN iniziale (A)	596.957	8.731.924	-93,2%

- Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	567.618	1.634.688	-65,4%
- Rettifiche per elementi non monetari	1.580.298	1.217.497	29,8%
- Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.147.916	2.852.185	-24,8%
- Variazione del capitale circolante netto	-830.073	-3.393.976	-75,5%
- Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.317.843	-541.791	-345,2%
- Altre rettifiche	81.560	-121.373	-167,2%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	1.399.403	-663.164	-312,4%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-9.359.076	-7.077.687	32,2%
Flusso di cassa della gestione industriale (D=B+C)	-7.959.673	-7.740.851	2,8%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-1.012.668	-394.116	156,9%
Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E)	-8.972.341	-8.134.967	10,3%
PFN finale (A-G)	-8.375.384	596.957	n.c.

La tabella sulla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio mette in evidenza il contributo positivo dato dal flusso finanziario della gestione reddituale (1,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2021 quando era stato negativo per 660 mila euro), non sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario dato dagli investimenti, pari a 9,4 milioni di euro.

Il flusso finanziario della gestione industriale è stato quindi negativo per quasi 8 milioni di euro, mentre l'esborso per i dividendi pagati è stato di circa un milione.

L'insieme di questi andamenti ha determinato un peggioramento della posizione finanziaria di quasi 9 milioni di euro. Era infatti positiva ad inizio esercizio per poco meno di 600 mila euro, mentre a fine esercizio è risultata negativa per 8,4 milioni di euro.

L'andamento finanziario dell'esercizio sopra descritto ha comportato un peggioramento del margine di struttura e del margine di tesoreria, che restano comunque positivi.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA	31.12.2022	31.12.2021
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	21.597.736	21.219.764
Debiti consolidati	11.751.213	10.324.630
Passività consolidate	1.537.164	1.227.160
Patrimonio netto e passività a medio termine (b)	34.886.113	32.771.555
Immobilizzazioni	26.222.234	17.057.577
Margine di struttura allargato	8.663.879	15.713.978
Magazzino	4.741.511	4.653.803
Attività correnti		
- crediti	12.912.879	10.464.621
- altre attività	288.124	303.467
- attività finanziarie	1.000.000	0
Totale (d)	14.201.003	10.768.088
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-2.719.224	-10.921.588
- passività correnti	12.751.793	10.405.055
- altre passività	246.066	224.446
Totale (e)	10.278.635	-292.087
Margine di tesoreria	3.922.368	11.060.175

Gli indici relativi alla posizione di liquidità riportati nella seguente tabella sono peggiorati, ma rimangono su livelli adeguati. La durata del ciclo del capitale circolante è in linea con lo scorso anno, di poco superiore ai 30 giorni, un livello particolarmente basso.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2021
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità/Totale passivo corrente)	0,5	1,0
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,2	1,8
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,5	2,2
Ciclo del circolante (n. giorni)	34	35
- gg scorte	36	39
- gg clienti	66	64
- gg fornitori	68	68

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i rapporti infragrupo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio di quest'anno.

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2022	31.12.2021
Crediti	146.507	64.385
Debiti	5.387	28.840
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2022	31.12.2021
Proventi	170.856	87.078
Oneri	23.519	116.911

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	31.12.2022	31.12.2021
Crediti	44.815	0
Debiti	0	0
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	31.12.2022	31.12.2021
Proventi	37.970	0
Oneri	384	0

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Zanni Srl	31.12.2022	31.12.2021
Crediti	0	0
Debiti	3.257	0
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Zanni Srl	31.12.2022	31.12.2021
Proventi	0	0
Oneri	2.970	0

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	31.12.2022	31.12.2021
Crediti	5.674	0
Debiti	396.820	0
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	31.12.2022	31.12.2021
Proventi	4.651	0
Oneri	325.263	0

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d'affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, per metà a tasso fisso o con coperture Irs correlate. Le società del Gruppo inoltre hanno tutte un elevato standing bancario.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al "core business" della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via, via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi brand.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel 2020 nel settore della maglieria e da fine 2021 in quello degli accessori in pelle. La stessa scelta di acquisire la maggioranza di Dyloan Bond Factory, con conseguente parziale verticalizzazione dell'attività produttiva anche nel settore dell'abbigliamento, deriva dalla volontà di rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza diminuire il rischio di mercato.

Per quanto riguarda il rischio pandemico oggi esso è in fase di sostanziale esaurimento e non ha prodotto significativi impatti sull'esercizio in chiusura. Al contrario del conflitto in Ucraina, che come noto ha determinato forti tensioni sugli approvvigionamenti energetici con il conseguente rincaro dei costi di energia elettrica e gas, oggi in fase di riduzione. Non vi sono stati effetti sui volumi di vendita dei nostri clienti, per la poca incidenza che ha il mercato russo ed ucraino nelle vendite del settore del lusso. Per questo motivo non ci attendiamo risultati diversi nel corso del presente esercizio.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2022 si è operato al fine di condividere a livello di Gruppo gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di costruire una cultura aziendale comune.

Il consolidamento del progetto industriale ha visto infatti il dipartimento ESG impegnato su più fronti:

- **Misurazione delle emissioni di Scope 1 – 2 – 3 estesa a tutte le aziende afferenti al gruppo:** il bilancio di sostenibilità, in fase di emissione e riferito ai dati 2022, non solo integrerà i nuovi ESRS riferiti alla nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* europea ai GRI già presenti, ma estenderà la raccolta dei dati e l'emissione dell'impronta carbonica di Scope 3 in modo consolidato per tutte le aziende del gruppo.
- **Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra:** l'organizzazione ha introdotto un progetto pilota di *smart mobility* nelle sedi di Spello e Collegno per ridurre le emissioni relative agli spostamenti dei dipendenti, voce che ha rappresentato nel 2021 circa il 60% della propria impronta carbonica. Dopo aver agito azzerando le proprie emissioni relative ai consumi (Scope 1 e 2), avvalendosi dell'auto generazione e dell'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili per tutte le sedi del gruppo, la strategia si sta concentrando nell'assumere il controllo centralizzato di tutte le aziende e nel disegnare strategie di riduzione tracciando la strada verso la neutralità carbonica attesa per il 2030 e il *net-zero* per il 2050.
- **Miglioramento della gestione dei rifiuti:** il dipartimento ESG ha sviluppato una piattaforma in grado di tracciare e monitorare la corretta gestione del proprio scarto tessile generato presso i sub-appaltatori in conformità con i requisiti legali del Testo Unico Ambientale e presagendo i requisiti richiesti dalla direttiva Europea sull'economia circolare. Tale progetto si spingerà nel corso del 2023 a sviluppare sinergie tra aziende (del gruppo ed esterne), promuovendo progetti di simbiosi industriale con l'obiettivo di recuperare la più alta percentuale possibile di fibre tessili. Anche questo progetto consentirà di abbattere significativamente le emissioni di CO2 equivalenti riferibili alla gestione dei rifiuti.

In aggiunta, Pattern ha aderito nel mese di luglio, come socio fondatore, al consorzio RETEX.GREEN di Confindustria Moda che mira a raccogliere i principali produttori di prodotti tessili, al fine di gestire in modo aggregato le nascenti esigenze del mercato in risposta all'obbligatorietà, attesa nei prossimi mesi, dell'attuazione della bozza di decreto sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) messo a punto dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy. La partecipazione al consorzio fornirà un vantaggio competitivo a Pattern poiché permetterà all'azienda di fornire ai propri clienti delle soluzioni strutturate sulla gestione della EPR che ricadrà sui Brand.

- **Promozione della sostenibilità tra i fornitori:** l'azienda ha implementato un programma di sostenibilità per i propri fornitori, in modo da garantire che anche i suoi partner commerciali rispettino gli stessi standard ambientali. Per la valutazione è stata concepita una check list aziendale gestita dalla piattaforma per audit "Audit Manager" che verrà utilizzata per misurare le performance sociali e ambientali di tutta la

filiera. L'attività supera le richieste attuali dei clienti e pone le basi per arrivare ad essere in grado di misurare la LCA (*Lifecycle assesment*) dei propri prodotti.

- **Costruzione dello Standard aziendale di Gruppo:** nel corso dell'anno, inoltre, è stato portato avanti uno studio volto a definire la caratterizzazione delle aziende afferenti al Gruppo. I dati raccolti hanno permesso di definire la struttura del Sistema di Gestione Integrato QHSE, pubblicato a febbraio di quest'anno, che costituirà la base per costruire le regole e le procedure sui cui si fonderà la garanzia di *business continuity* del Gruppo.
- **Rating ESG di CDP (Carbon Disclosure Project):** il rating ESG del Gruppo Pattern SpA continua ad essere C, confermando la conformità al *Global Avarage* di settore e a testimonianza della consapevolezza della Governance dell'azienda sulle tematiche relative al cambiamento climatico.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Nel corso del secondo semestre 2022 il Gruppo ha avuto un andamento ancora in crescita in termini di risorse legato all'acquisizione di Dyloan Bond Factory. I dipendenti in forza al 31.12.2022 erano 826, di cui 604 donne e 222 uomini ovvero: 240 unità in più rispetto al 30.06.2022 e ben 419 unità in più rispetto al 31.12.2021.

Società	Dipendenti al 31.12.2022			Dipendenti al 31.12.2021		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	87	43	130	80	36	116
PATTERN SPA - SPELLO	54	11	65	49	10	59
PATTERN SPA - SANTERAMO	7	0	7	95	33	128
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	90	30	120	54	26	80
ZANNI SRL	16	14	30	0	0	0
IDEE PARTNERS SRL	58	30	88	54	26	80
PETRI & LOMBARDI SRL	46	7	53	21	6	27
RGB SRL	75	26	101	0	0	0
DYLOAN BOND FACTORY SRL	171	61	232	0	0	0
Totale dipendenti	604	222	826	299	111	410

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di integrazione che sono, sia di consolidamento per le acquisizioni già avvenute nel 2021, sia di *onboarding* per gli stabilimenti delle società entrate nel perimetro di consolidamento.

Le attività di integrazione hanno riguardato la condivisione con tutti i dipendenti del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un focus sempre maggiore soprattutto nel contesto sociale ed economico attuale. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

In quest'ottica di sviluppo delle competenze specifiche di settore, sono state progettate Academy di formazione. Le Academy sono territoriali e hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

Inoltre, per rafforzare il rapporto con le scuole e stimolare l'interesse di nuovi talenti, Pattern ha aperto le porte agli studenti di scuole medie e superiori. Un'iniziativa che vuole far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso una visita guidata nelle aziende.

In particolare, sono 5 le sedi coinvolte nel progetto, situate in Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria e Abruzzo.

La formazione progettata ed erogata nel secondo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento della cultura della *Lean Production*. Questa tematica di grande attualità e stimolo ha visto coinvolti i dirigenti e quadri direttamente interessati, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per proiettare l'azienda verso un consolidamento culturale e delle competenze tecniche con orientamento alla programmazione e alla pianificazione, nonché alla digitalizzazione con uno slancio adeguato alle nuove richieste del mercato.

Per quanto riguarda la formazione linguistica, ormai consolidata ed in continuità su alcuni stabilimenti, sono stati erogati percorsi dedicati anche negli stabilimenti di recente acquisizione.

Nel secondo semestre, anche per attutire l'effetto inflattivo, sono stati erogati contributi liberali - Welfare a tutti i dipendenti.

Il modello SA8000 è implementato e costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto e per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Nell'ambito della Responsabilità sociale Pattern ha preso parte al primo Acceleratore delle UN per la *Gender Equality* con l'obiettivo di arricchire e migliorare le performance su una delle tematiche di grande attualità attraverso la misurazione del *Gender Gap* e quindi la messa a punto delle azioni di miglioramento.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si procederà ad estendere a Idee Partners, Petri & Lombardi, RGB, Zanni e Dylon Bond Factory i processi di gestione del personale finora adottati dal Gruppo.

Sistemi informativi

Con focus sulla sicurezza informatica, nel corso dell'anno è proseguito il percorso di diffusione e adozione in tutte le sedi del Gruppo delle policy adottate in Pattern, con particolare riferimento alla gestione utenti, password, ruoli, regole di utilizzo degli strumenti informatici e di accesso ai dati, regole di gestione e conservazione dei backup dei dati; inoltre si è concluso il progetto di separazione delle reti interne (VLAN) presso la sede di Collegno.

Sul tema infrastrutturale, la sede di Spello ha visto il completamento del progetto di rinnovamento con l'introduzione della soluzione *iperconvergente Simplivity* in continuità con le scelte tecnologiche attuate a Collegno; la "federazione" realizzata tra le due sedi ha permesso di configurare i backup incrociati rendendo ancora più sicura la disponibilità dei dati in caso di necessità di ripristino. Anche la connettività della sede di Spello è stata migliorata, avendo attivato un collegamento in Fibra dedicata a 100Mb.

Per la comunicazione e condivisione delle informazioni aziendali a livello di Gruppo, la Intranet aziendale è stata abilitata ai dipendenti di tutte le aziende.

Per quanto concerne i software deputati alla progettazione, nella sede di Spello è stato aggiornato all'ultima versione disponibile, il sistema CAD in uso, mettendo a disposizione degli utenti modellisti/ufficio CAD nuove funzionalità atte a efficientare l'operatività.

In ambito progettazione 3D sono stati adottati software per la gestione dei progetti 3D in movimento (creazione e render sfilate) e la creazione digitale di materiali. Inoltre, è stato concluso un progetto pilota (POC) per la fruizione delle creazioni 3D tramite realtà virtuale immersiva e Oculus.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo".

Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, alcune società del Gruppo – in particolare S.M.T. e Idee Partners – si sono avvalse della misura "Credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative" (Art. 1, comma 1064 L.178/2020).

Il Conto Economico 2022 consolidato accoglie tra gli altri ricavi il beneficio da rendicontazione delle spese sostenute nello stesso anno.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 31 dicembre 2022 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 9,4 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo positivo per 601.016 euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede tre unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esempiare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 27 marzo 2023

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella


PATTERN SPA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	39.156	23.056
2) costi di sviluppo	38.174	121.282
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.252	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	703.131	321.865
5) avviamento	16.590.345	9.364.213
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.800	-
7) altre	2.403.152	1.527.191
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>19.796.010</i>	<i>11.357.607</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.299.270	778.002
2) impianti e macchinario	10.045.459	4.674.789
3) attrezzature industriali e commerciali	307.066	53.976
4) altri beni	849.367	689.019
5) immobilizzazioni in corso e acconti	433.450	31.390
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>15.934.612</i>	<i>6.227.176</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	535	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>535</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	498.689	276.524
esigibili entro l'esercizio successivo	42.464	25.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	456.225	251.524
<i>Totale crediti</i>	<i>498.689</i>	<i>276.524</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	602.016	4.479
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.101.240</i>	<i>281.003</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>36.831.862</i>	<i>17.865.786</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.388.233	2.928.249
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.987.004	3.809.730

	31/12/2022	31/12/2021
4) prodotti finiti e merci	984.258	1.551.601
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.359.495</i>	<i>8.289.580</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	24.212.489	15.323.201
esigibili entro l'esercizio successivo	24.212.489	15.323.201
5-bis) crediti tributari	10.889.695	5.152.736
esigibili entro l'esercizio successivo	9.961.589	4.653.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	928.106	498.880
5-ter) imposte anticipate	102.690	212.306
5-quater) verso altri	1.614.984	462.938
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.883	242.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.101	220.866
<i>Totale crediti</i>	<i>36.819.858</i>	<i>21.151.181</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.585.301	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>2.585.301</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	16.536.138	22.776.524
3) danaro e valori in cassa	16.489	17.661
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>16.552.627</i>	<i>22.794.185</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>65.317.281</i>	<i>52.234.946</i>
D) Ratei e risconti	847.322	459.091
<i>Totale attivo</i>	<i>102.996.465</i>	<i>70.559.823</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	29.628.289	25.123.663
I - Capitale	1.426.293	1.407.555
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.706
IV - Riserva legale	281.511	281.259
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	8.839.294	8.106.244
Varie altre riserve	1.649.649	584.945
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.488.943</i>	<i>8.691.189</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	457.532	(4.743)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.593.065	2.998.895
Totale patrimonio netto di gruppo	24.796.050	22.922.861
Patrimonio netto di terzi	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
Capitale e riserve di terzi	3.361.671	1.526.141
Utile (perdita) di terzi	1.470.568	674.661
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>4.832.239</i>	<i>2.200.802</i>
Totale patrimonio netto consolidato	29.628.289	25.123.663
Totale patrimonio netto	24.796.050	22.922.861
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.771	3.273
2) per imposte, anche differite	145.981	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	9.223
4) altri	1.207.907	39.415
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.356.659</i>	<i>51.911</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.571.406	2.805.520
D) Debiti		
4) debiti verso banche	31.059.399	19.104.957
esigibili entro l'esercizio successivo	7.473.631	4.103.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.585.768	15.001.017
5) debiti verso altri finanziatori	502.819	602.671
esigibili entro l'esercizio successivo	178.446	152.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.373	449.893
6) acconti	786.567	13.168
esigibili entro l'esercizio successivo	786.567	13.168
7) debiti verso fornitori	22.251.205	17.669.125
esigibili entro l'esercizio successivo	22.251.205	17.669.125
12) debiti tributari	2.350.897	1.533.540
esigibili entro l'esercizio successivo	2.350.897	1.533.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.729.481	1.032.104
esigibili entro l'esercizio successivo	1.729.481	1.032.104
14) altri debiti	4.643.827	2.005.223
esigibili entro l'esercizio successivo	4.643.827	2.005.223
<i>Totale debiti</i>	<i>63.324.195</i>	<i>41.960.788</i>
E) Ratei e risconti	4.115.916	617.941
<i>Totale passivo</i>	<i>102.996.465</i>	<i>70.559.823</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.211.799	69.505.795
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(584.997)	2.495.576
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	983.297	196.282
altri	816.117	323.626
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.799.414</i>	<i>519.908</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>110.426.216</i>	<i>72.521.279</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.110.572	22.590.632
7) per servizi	42.277.181	25.602.896
8) per godimento di beni di terzi	2.401.587	1.476.263
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	18.374.113	10.800.475
b) oneri sociali	5.224.565	3.314.928
c) trattamento di fine rapporto	1.487.971	934.267
e) altri costi	294.977	116.655
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>25.381.626</i>	<i>15.166.325</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.998.077	1.161.594
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.738.839	1.077.831
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195.706	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	120.536	184.477
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.053.158</i>	<i>2.423.902</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	338.924	(307.450)
12) accantonamenti per rischi	183.113	-
14) oneri diversi di gestione	797.655	302.688
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>103.543.816</i>	<i>67.255.256</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.882.400	5.266.023
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	2.493	-
altri	6.626	-

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	9.119	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
altri	16.796	2.145
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	16.796	2.145
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	25.915	2.145
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	278.399	97.887
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	278.399	97.887
17-bis) utili e perdite su cambi	(31.431)	(29.272)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(283.915)	(125.014)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.598.485	5.141.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.425.138	1.459.921
imposte relative a esercizi precedenti	98	-
imposte differite e anticipate	109.616	7.532
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.534.852	1.467.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.063.633	3.673.556
Risultato di pertinenza del gruppo	2.593.065	2.998.895
Risultato di pertinenza di terzi	1.470.568	674.661

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.063.633	3.673.556
Imposte sul reddito	2.534.852	1.467.453
Interessi passivi/(attivi)	252.484	95.731
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.375)	2.217
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>6.830.594</i>	<i>5.238.957</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.094.379	1.087.187
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.736.915	2.240.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	363.827	326.846
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(26.720)	45.109
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.168.401</i>	<i>3.699.416</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.998.995</i>	<i>8.938.373</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	791.760	(2.868.794)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.779.858)	(4.331.126)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.703.143)	4.918.327
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.787	101.046
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.770)	440.550
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.216.096)	(2.840.726)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.901.320)</i>	<i>(4.580.723)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.097.675</i>	<i>4.357.650</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(224.066)	(91.501)
(Imposte sul reddito pagate)	(739.158)	(397.794)
(Utilizzo dei fondi)	(1.073.047)	(1.030.298)
Totale altre rettifiche	(2.036.271)	(1.519.593)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.061.404	2.838.057
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.582.461)	(810.048)
Disinvestimenti	62.025	10.755
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(530.370)	(301.083)
Disinvestimenti	58.123	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(542.479)	(36.260)
Disinvestimenti	123.946	3.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.501.333)	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(14.832.177)	(6.586.434)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.744.726)	(7.720.070)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.238	27.635
Accensione finanziamenti	12.987.224	3.501.372
(Rimborso finanziamenti)	(6.435.789)	(2.270.624)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.212.668)	(514.116)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.342.005	744.267
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.341.317)	(4.137.746)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.776.524	23.594.859
Assegni		11.566
Danaro e valori in cassa	17.661	12.578
<i>Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate</i>	<i>4.099.759</i>	<i>3.312.928</i>
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.893.944	26.931.931
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.536.138	22.776.524
Danaro e valori in cassa	16.489	17.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.552.627	22.794.185

INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36 con riferimento all'acquisizione del controllo indiretto del 80% nella Società Zanni S.r.l - controllata al 100% dalla Consolidata SMT S.r.l. - del controllo indiretto del 37,80% della Società R.G.B. S.r.l. - controllata al 70% dalla Consolidata Idee Partners S.r.l., oltre che all'acquisizione di una quota di controllo pari al 70% nella Società DYLOAN Bond Factory S.r.l., nonché della conseguente acquisizione del controllo indiretto del 70% nelle Società Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l. - controllate al 100% da DYLOAN Bond Factory S.r.l..

Si precisa che nella predisposizione del Rendiconto Finanziario Consolidato, i flussi finanziari della neo consolidata Zanni S.r.l sono stati assunti a partire dal 1° gennaio 2022, quelli della neo consolidata R.G.B. S.r.l. dal 1° luglio 2022, mentre quelli delle neo consolidate DYLOAN Bond Factory S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l sono stati assunti a partire dal 1° novembre 2022, in ossequio al principio contabile OIC n. 17, § 19.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato in disponibilità liquide per acquisizione partecipazione ZANNI SRL (80%)</u>	3.010.000
- totale corrispettivo pattuito	4.300.000
- di cui ancora da corrispondere alla data del 31.12.22	1.290.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	1.331.378
disponibilità liquide Zanni Srl 1.1.2022	1.331.378
<u>Corrispettivo totale pagato in disponibilità liquide per acquisizione partecipazione R.G.B. SRL (37,8%)</u>	2.275.000
- totale corrispettivo pattuito	3.275.000
- di cui ancora da corrispondere alla data del 31.12.22	1.000.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	487.233
disponibilità liquide R.G.B. Srl 1.7.2022	487.233
<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione DYLOAN BOND FACTORY (70%)</u>	6.967.177
- totale corrispettivo pattuito	7.310.572
- di cui ancora da corrispondere alla data del 31.12.22	343.395
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	2.281.148
di cui Dyloan Bond Factory Srl 1.11.22	2.197.263
di cui Shapemode Srl 1.11.22	79.862
di cui D-Manufacturing Srl 1.11.22	4.023

PATTERN S.P.A.*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 della Pattern S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Controllante"), SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l., Petri & Lombardi S.r.l., Zanni S.r.l., R.G.B. S.r.l., DYLOAN Bond Factory S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l. (di seguito anche "Controllate" o "Consolidate"), complessivamente il "Gruppo", è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all'OIC 17 e all'OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell'art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);
- uno schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati con evidenza delle variazioni intervenute nel periodo (Allegato **sub C**);
- uno schema di Stato Patrimoniale Consolidato Analitico (Allegato **sub D**).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	Risultato di periodo al 31.12.2022	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
SMT SRL	Italia	1.000.000	8.984.292	3.446.593	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	100.000	3.048.306	1.534.003	54	/
PETRI & LOMBARDI	Italia	100.000	936.556	7.149	/	32,4

SRL						
ZANNI SRL	Italia	100.000	3.180.268	327.566	/	80
R.G.B. SRL	Italia	350.000	1.131.174	541.853	/	37,80
DYLOAN BOND FACTORY SRL	Italia	400.000	3.422.035	(1.644.632)	70	
SHAPEMODE SRL	Italia	10.000	40.978	9.071	/	70
D-MANUFACTURING SRL	Italia	10.000	(186.813)	(196.811)	/	70

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 54% Idee Partners S.r.l., della controllata al 70% Dyloan Bond Factory S.r.l., nonché delle controllate al 32,40% Petri & Lombardi S.r.l., all'80% Zanni S.r.l., al 37,80% R.G.B. S.r.l. e al 70% Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l..

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 è variata rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'inclusione:

- della Società Zanni S.r.l., società specializzata in prototipazione e produzione di maglieria di lusso, a seguito dell'acquisto della partecipazione totalitaria in quest'ultima da parte della controllata SMT S.r.l., con atto sottoscritto in data 7 febbraio 2022; a seguito della suddetta operazione, Pattern S.p.a. controlla indirettamente la società Zanni S.r.l. - controllata all'80% da SMT S.r.l. - nella misura dell' 80%;
- della Società R.G.B. S.r.l., società specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle, acquisita in misura pari al 70% dalla controllata Idee Partners S.r.l. con atto sottoscritto in data 10 maggio 2022 e quindi controllata indirettamente da Pattern S.p.a. nella misura del 37,80%;
- della Società Dyloan Bond Factory S.r.l., specializzata nell'abbigliamento - acquisita in misura pari al 70%. A seguito della suddetta acquisizione Pattern S.p.a. controlla indirettamente le Società Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l. - controllate al 100% da Dyloan Bond Factory S.r.l. - nella misura del 70%.

In particolare, in data 8 novembre 2022, contestualmente all'acquisto da parte di Pattern del 70% della Società D Holding S.r.l. - controllante di Bond Factory S.r.l. - è avvenuta l'operazione di fusione inversa per incorporazione della D Holding in Bond Factory con conseguente variazione della denominazione sociale in DYLOAN Bond Factory S.r.l.

Per completezza si rileva che nel mese di febbraio 2023 è avvenuta l'operazione di fusione per incorporazione della Shapemode S.r.l. e della D-Manufacturing S.r.l. nella DYLOAN Bond Factory S.r.l..

In data 21 luglio 2022 si è perfezionata inoltre l'operazione di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l. in Pattern Spa.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, d'inizio esercizio della neo consolidata Zanni S.r.l., recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dall'01.01.2022, oltre che i valori patrimoniali, attivi e passivi, alla data del 1.7.2022 della consolidata R.G.B. S.r.l., nonché quelli alla data del 01.11.2022, delle neo consolidate Dyloan Bond Factory S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l., recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere da tale data, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17.

Situazione Patrimoniale - ZANNI S.r.l.	01/01/2022
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	

I - Immobilizzazioni immateriali	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.480
7) altre	11.101
Totale immobilizzazioni immateriali	21.581
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	684.743
2) impianti e macchinario	646.979
3) attrezzature industriali e commerciali	4.584
4) altri beni	39.829
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.161
Totale immobilizzazioni materiali	1.398.296
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
d-bis) altre imprese	535
Totale immobilizzazioni finanziarie	535
Totale immobilizzazioni (B)	1.420.412
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
4) prodotti finiti e merci	5.411
Totale rimanenze	5.411
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II - Crediti	
1) verso clienti	558.962
esigibili entro l'esercizio successivo	558.962
5-bis) crediti tributari	144.252
esigibili entro l'esercizio successivo	144.252
5-quater) verso altri	26.964
esigibili entro l'esercizio successivo	26.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	235
Totale crediti	729.908
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.330.369
3) danaro e valori in cassa	1.009
Totale disponibilità liquide	1.331.378
Totale attivo circolante (C)	2.066.697
D) Ratei e risconti	118.659
Totale attivo	3.605.768
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	645.773
III - Riserve di rivalutazione	1.242.166
IV - Riserva legale	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	604.418
Totale altre riserve	604.418
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	239.502
Totale patrimonio netto	2.851.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.427
D) Debiti	
4) debiti verso banche	2.527
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527

7) debiti verso fornitori	89.647
esigibili entro l'esercizio successivo	89.647
12) debiti tributari	185.322
esigibili entro l'esercizio successivo	153.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.431
esigibili entro l'esercizio successivo	37.431
14) altri debiti	96.177
esigibili entro l'esercizio successivo	96.177
Totale debiti	411.104
E) Ratei e risconti	28.378
Totale passivo	3.605.768

Situazione Patrimoniale - RGB S.r.l.	01/07/2022
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.147
7) altre	16.631
Totale immobilizzazioni immateriali	22.778
II - Immobilizzazioni materiali	
2) impianti e macchinario	15.608
3) attrezzature industriali e commerciali	795
4) altri beni	33.642
Totale immobilizzazioni materiali	50.045
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
d-bis) altre imprese	120.058
Totale immobilizzazioni finanziarie	120.058
Totale immobilizzazioni (B)	192.881
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidarie e di consumo	537.090
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	675.303
Totale rimanenze	1.212.393
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II - Crediti	
1) verso clienti	2.346.037
esigibili entro l'esercizio successivo	2.346.037
5-bis) crediti tributari	226.270
esigibili entro l'esercizio successivo	226.270
5-quater) verso altri	2.736
esigibili entro l'esercizio successivo	2.736
Totale crediti	2.575.043

IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	487.233
Totale disponibilità liquide	487.233
Totale attivo circolante (C)	4.274.669
D) Ratei e risconti	18.908
Totale attivo	4.486.458
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	350.000
IV - Riserva legale	11.966
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	227.356
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale altre riserve	227.357
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	189.237
Totale patrimonio netto	778.560
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.070
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	350.000
4) debiti verso banche	302.317
esigibili entro l'esercizio successivo	26.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.861
7) debiti verso fornitori	2.306.893
esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.893
12) debiti tributari	277.503
esigibili entro l'esercizio successivo	277.503
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.432
esigibili entro l'esercizio successivo	111.432
14) altri debiti	301.758
esigibili entro l'esercizio successivo	301.758
Totale debiti	3.649.903
E) Ratei e risconti	2.925
Totale passivo	4.486.458

Situazione Patrimoniale - DYLOAN BOND FACTORY S.r.l.	01/11/2022
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	41.946
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	12.623
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	549.638
5) avviamento	25.000

7) altre	486.813
Totale immobilizzazioni immateriali	1.116.020
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	466.547
2) impianti e macchinario	4.947.459
3) attrezzature industriali e commerciali	264.017
4) altri beni	106.117
Totale immobilizzazioni materiali	5.784.140
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	10.000
2) crediti	359.850
a) verso imprese controllate	317.450
esigibili entro l'esercizio successivo	317.450
d) verso altri	42.400
esigibili entro l'esercizio successivo	42.400
4) strumenti finanziari derivati attivi	237.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	607.725
Totale immobilizzazioni (B)	7.507.885
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidarie e di consumo	252.258
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	418.189
4) prodotti finiti e merci	20.437
Totale rimanenze	690.884
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II - Crediti	
1) verso clienti	4.191.562
esigibili entro l'esercizio successivo	4.191.562
5-bis) crediti tributari	3.153.073
esigibili entro l'esercizio successivo	3.153.073
5-quater) verso altri	86.526
esigibili entro l'esercizio successivo	86.526
Totale crediti	7.431.161
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) altri titoli	83.968
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	83.968
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	2.195.484
3) danaro e valori in cassa	1.779
Totale disponibilità liquide	2.197.263
Totale attivo circolante (C)	10.403.276
D) Ratei e risconti	277.796
Totale attivo	18.188.957

Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	400.000
III - Riserve di rivalutazione	458.459
IV - Riserva legale	80.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	3.925.234
<i>Totale altre riserve</i>	3.925.234
VII - Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	180.785
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.286.807
Totale patrimonio netto	3.757.671
B) Fondi per rischi ed oneri	
2) per imposte	288.760
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	288.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	
4) debiti verso banche	4.982.130
esigibili entro l'esercizio successivo	194.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.787.267
5) debiti verso altri finanziatori	12.854
esigibili entro l'esercizio successivo	12.854
7) debiti verso fornitori	4.031.151
esigibili entro l'esercizio successivo	4.031.151
11) debiti verso imprese controllanti	8.448
esigibili entro l'esercizio successivo	8.448
12) debiti tributari	67.017
esigibili entro l'esercizio successivo	67.017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.100
esigibili entro l'esercizio successivo	222.100
14) altri debiti	735.795
esigibili entro l'esercizio successivo	735.795
<i>Totale debiti</i>	10.059.495
E) Ratei e risconti	
	3.435.403
Totale passivo	18.188.957

Situazione Patrimoniale - SHAPEMODE S.r.l.		01/11/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		136
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		267
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		403
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario		51.798
4) altri beni		204
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		52.002
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		52.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidarie e di consumo		14.687
4) prodotti finiti e merci		10.703
<i>Totale rimanenze</i>		25.390
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
		0
II - Crediti		
1) verso clienti		115.576
esigibili entro l'esercizio successivo		115.576
4) verso imprese controllanti		162.042
esigibili entro l'esercizio successivo		162.042
5-bis) crediti tributari		-1.262
esigibili entro l'esercizio successivo		-1.262
5-quater) verso altri		-28
esigibili entro l'esercizio successivo		-28
<i>Totale crediti</i>		276.328
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		78.911
3) danaro e valori in cassa		951
<i>Totale disponibilità liquide</i>		79.862
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		381.580
D) Ratei e risconti		51
Totale attivo		434.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
		10.000
IV - Riserva legale		
		2.730
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale		111.000
<i>Totale altre riserve</i>		111.000
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo		
		-91.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
		102.362

Totale patrimonio netto	134.269
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.744
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	57.450
5) debiti verso altri finanziatori	106
esigibili entro l'esercizio successivo	106
6) acconti	1.753
7) debiti verso fornitori	21.053
esigibili entro l'esercizio successivo	21.053
11) debiti verso imprese controllanti	125.432
esigibili entro l'esercizio successivo	125.432
12) debiti tributari	38.469
esigibili entro l'esercizio successivo	38.469
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.738
esigibili entro l'esercizio successivo	1.738
14) altri debiti	7.775
esigibili entro l'esercizio successivo	7.775
<i>Totale debiti</i>	253.776
E) Ratei e risconti	34.247
Totale passivo	434.036

Situazione Patrimoniale - D-MANUFACTURING S.r.l.

01/11/2022

Attivo**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni**

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	11.967
5) avviamento	91.326
7) altre	47.844
Totale immobilizzazioni immateriali	151.137
II - Immobilizzazioni materiali	
2) impianti e macchinario	179.461
3) attrezzature industriali e commerciali	11.537
4) altri beni	4.552
Totale immobilizzazioni materiali	195.550
Totale immobilizzazioni (B)	346.687
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
3) lavori in corso su ordinazione	59.760
Totale rimanenze	59.760
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II - Crediti	
1) verso clienti	844
esigibili entro l'esercizio successivo	844
5-quater) verso altri	17.742
esigibili entro l'esercizio successivo	17.742
Totale crediti	18.586
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	3.950
3) danaro e valori in cassa	73
Totale disponibilità liquide	4.023
Totale attivo circolante (C)	82.369
D) Ratei e risconti	1.404
Totale attivo	430.460
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-240.173
Totale patrimonio netto	-230.173
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.685
D) Debiti	
4) debiti verso banche	260.000
esigibili entro l'esercizio successivo	260.000
7) debiti verso fornitori	144.868
esigibili entro l'esercizio successivo	144.868
12) debiti tributari	33.565
esigibili entro l'esercizio successivo	33.565
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.324
esigibili entro l'esercizio successivo	46.324
14) altri debiti	164.191
esigibili entro l'esercizio successivo	164.191

<i>Totale debiti</i>	648.948
<i>Totale passivo</i>	430.460

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”, comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Zanni S.r.l., rispetto al costo di acquisizione;
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”, comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nelle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di pertinenza della Capogruppo, determinato tramite il c.d. “*procedimento di consolidamento integrale simultaneo*”;
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”, al netto del maggior valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Shapemode S.r.l., determinato tramite il c.d. “*procedimento di consolidamento integrale simultaneo*”. L’elisione del patrimonio netto della controllata indiretta D-Manufacturing S.r.l. è avvenuto in contropartita all’annullamento del “fondo oneri partecipata” accantonato dalla sua controllante diretta Dyloan Bond S.r.l. in sede di redazione del proprio bilancio individuale al 31.12.2022.

La quota di patrimonio netto e del risultato d’esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell’esercizio dalla Società controllata S.M.T. S.r.l.: i dividendi incassati nel corso dell’esercizio dalla Capogruppo, distribuiti dalla controllata S.M.T S.r.l., sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento sono redatti in euro; pertanto, non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”).

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell’art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).

2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2021; per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato riferito all'esercizio. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella Premessa della presente Nota Integrativa, che nell'esercizio precedente il perimetro del Consolidato non comprendeva la controllata Zanni S.r.l. (la cui acquisizione è avvenuta in data 7 febbraio 2022), la controllata R.G.B. S.r.l. – (la cui acquisizione è avvenuta in data 10 maggio 2022) e le controllate Dyloan Bond Factory S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l. (la cui acquisizione è avvenuta in data 8 novembre 2022).
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 9 giugno 2022. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l.;
- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della controllata D-Manufacturing S.r.l. del ramo d'azienda della società Orlando Confezioni S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Zanni S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nelle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di loro pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, al netto del maggior valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Shapemode S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, l co., n. 3, c.c.), ad eccezione di quanto esposto di seguito.

La Consolidante ha provveduto a svalutare il valore contabile residuo del Marchio Esemplare - acquisito mediante la fusione per incorporazione della controllata Pattern Project Srl - a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale dello stesso; pertanto, è stata imputata a conto economico alla voce B.10 c) la rettifica del valore d'iscrizione per perdita durevole di valore pari a complessivi euro 195.706.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;

- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- diritti di brevetto, software (B.I.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore netto al 31.12.21 Consolidato	23.056	121.282	0	321.865	9.364.213	0	1.527.191	11.357.607
Valore netto al 31.12.21 Zanni S	0	0	0	10.480	0	0	11.101	21.581
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	16.631	0	0	6.147	0	0	0	22.778
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	0	41.946	12.623	549.637	25.000	0	486.812	1.116.018
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	0	0	403	0	0	0	403
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	11.966	0	0	0	91.326	0	47.844	151.136
Valore Netto Totale	51.653	163.228	12.623	888.532	9.480.539	0	2.072.948	12.669.523

Acquisizioni	0	0	2.145	119.652	0	7.800	634.894	764.491
Altri incrementi	0	0		0	8.565.120	0	0	8.565.120
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	(1.014)	0	0	(8.328)	(9.342)
Ammortamenti	(12.497)	(125.054)	(516)	(108.333)	(1.455.314)	0	(296.362)	(1.998.076)
Altre variazioni	0	0	0	(195.706)	0	0	0	(195.706)
Valore netto al 31.12.22 Consolidato	39.156	38.174	14.252	703.131	16.590.345	7.800	2.403.152	19.796.010

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nel periodo di riferimento si riferiscono quasi integralmente alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ove sono stati registrati gli investimenti effettuati per le migliorie apportate sui beni di terzi dalla controllata Idee Partners S.r.l. - riferibili all'investimento nell'impianto fotovoltaico in realizzazione nell'Immobile di Scandicci - dalla controllata S.M.T. S.r.l. - principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Correggio in cui vi è la sede societaria, oltre a spese per la ristrutturazione di un immobile sito in Correggio da adibire a magazzino - e dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. - riferibili a migliorie sull'immobile condotto in leasing sito nel comune di Chieti-, alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi da parte della Controllante, oltre all'incremento dell'avviamento di un ammontare complessivo pari a circa euro 8,6 milioni derivante dal consolidamento della controllata Zanni S.r.l., della controllata R.G.B. S.r.l. e della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l..

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.1.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	93.487	39.156
Totale	93.487	39.156

B.1.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.054.158	38.174
Totale	1.054.158	38.174

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.1.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Diritti di Brevetto	19.169	14.252
Totale	19.169	14.252

B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	775.369	387.943
Licenze d'uso software	686.759	315.188
Totale	1.462.128	703.131

Nella voce Marchi sono ricompresi:

- il marchio Zanni, del valore contabile residuo pari a complessivi circa 4 mila euro;
- il marchio Dyloan del valore contabile residuo pari a complessivi circa 363 mila euro.

Come già indicato nella precedente parte III della presente Nota Integrativa, nell'esercizio in commento la Controllante ha proceduto a svalutare il valore residuo del Marchio Esemplare, acquisito nell'esercizio stesso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Pattern Project.

B.1.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	18.246.425	16.590.345
Totale	18.246.425	16.590.345

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto, a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l., pari a 30 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto da parte della controllata D-Manufacturing S.r.l. del ramo d'azienda Orlando Confezioni, pari a 93 mila euro, che viene ammortizzato in 18anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Zanni S.r.l. -, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 8,3 milioni di euro complessivi – di cui circa 6,9 milioni di euro ascrivibili alla controllata diretta SMT S.r.l. e cui circa 1,4 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta Zanni S.r.l. - risultante dal confronto tra il valore

contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti;

- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. - comprensivo delle differenze positive ascrivibili rispettivamente alle controllate indiretta Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l. - pari a circa 6,2 milioni – di cui circa 3,3 milioni di euro ascrivili alla controllata diretta Idee Partners S.r.l., circa 160 mila euro ascrivili alla controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l. e circa 2,7 milioni di euro alla controllata indiretta R.G.B. S.r.l. - che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. - comprensivo delle differenze negativa ascrivibile alla controllata indiretta Shapemode S.r.l. - pari a circa 4,4 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisito.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	3.454.081	2.280.112
Altri costi ad utilità pluriennale	308.638	123.040
Totale	3.762.719	2.403.152

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- altri impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 17,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;

- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- apparecchi e sistemi telefonici (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni materiali delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore netto al 31.12.21 Consolidato	778.002	4.674.789	53.976	689.019	31.390	6.227.176
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	684.743	646.979	4.585	39.828	22.161	1.398.296
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	0	15.608	795	33.642	0	50.045
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	466.547	4.947.459	264.018	106.117	0	5.784.141
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	51.798	0	204	0	52.002
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	179.461	11.537	4.552	0	195.550
Valore Netto Totale	1.929.292	10.516.094	334.911	873.362	53.551	13.707.210
Acquisizioni	2.458.157	944.404	40.633	202.385	426.682	4.072.261
Altri incrementi	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	0	(77.168)	(38.217)	31.472	0	(83.913)
Riclassifiche	(17.589)	16.004	38.216	(11.957)	(46.783)	(22.109)
Ammortamenti	(70.590)	(1.353.875)	(68.477)	(245.895)	0	(1.738.837)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.12.22 Consolidato	4.299.270	10.045.459	307.066	849.367	433.450	15.934.612

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato l'acquisto avvenuto in data 16 febbraio 2022 da parte della Capogruppo, del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma, nonché gli investimenti in impianti e macchinari effettuati dalla Capogruppo e dalla controllata S.M.T. S.r.l, con particolare riferimento per quest'ultima agli acquisti di impianti e macchine da laboratorio, conseguenti al processo di adeguamento tecnologico iniziato dalla controllata già nell'esercizio precedente.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, che ammonta a euro 433.450, comprende i costi sostenuti dalla Controllata Zanni S.r.l. per l'ampliamento della sede relativa alla parte destinata all'attività di produzione e/o tessitura dei capi da maglieria.

B.II.1) Terreni e fabbricati

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	952.659	952.659
Fabbricati	3.575.656	3.342.954
Costruzioni leggere	3.850	3.658
Totale	4.532.165	4.299.270

B.II.2) Impianti e macchinari

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	8.796.013	6.359.738
Impianti fotovoltaici	60.000	38.400
Macchinari	8.644.957	3.647.321
Totale	17.500.970	10.045.459

B.II.3) Attrezzature industriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	1.052.118	307.066
Totale	1.052.118	307.066

B.II.4) Altri beni

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	616.027	235.764
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	944.292	295.500
Autocarri	253.116	89.383
Autovetture	122.695	38.982
Mezzi di trasporto interni	10.635	3.481
Impianti e sistemi telefonici	52.415	8.361
Arredamento	525.812	177.896
Totale	2.524.992	849.367

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento in commento.

Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.656.458 euro.

	Controllante Pattern Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Controllata Idee Partners Srl (C)	Controllata Petri & Lombardi Srl (D)	Controllata Zanni Srl (E)	Controllata RGB Srl (F)	Controllata Dyloan Bond Factory Srl (G)	Totale Consolidato (A + B + C + D + E)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.559.122	436.766	92.137	401.877	219.104	56.793	1.166.718	4.932.517
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519	183.238	19.284	70.328	67.095	7.099	61.048	497.611
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0	0	0			0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.438.782	70.320	20.166	179.999	80.484	43.539	823.168	2.656.458
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979	9.910	2.494	5.244	1.830	2.813	41.096	118.366

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore netto al 31.12.21 Consolidato	0	0
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	535	535
Valore Totale	535	535
Acquisizioni nell'esercizio	0	0
Valore al 31.12.22 Consolidato	535	535

L'importo si riferisce alla partecipazione consorzi fidi detenuta dalla Controllata Zanni S.r.l.

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei crediti immobilizzati delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Valore al 31.12.21 Consolidato	276.524	276.524
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	120.058	120.058
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	42.400	42.400
Valore Totale	438.982	438.982
Variazione nell'esercizio	59.707	59.707
Valore al 31.12.22 Consolidato	498.689	498.689
Quota scadente entro l'esercizio	42.464	42.464
Quota scadente oltre l'esercizio	456.225	456.225
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0	0

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

- quota scadente entro l'esercizio successivo per euro 42.464 della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. relativamente a depositi cauzionali sul contratto di locazione degli spazi di D house a Milano in via Ferraris, in scadenza nel 2023;
- quota scadente oltre l'esercizio successivo:
 - crediti finanziari della Controllata S.M.T. S.r.l. per euro 53.674 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit, oltre ad euro 10.000 relativi ad una polizza stipulata con Zurich nel 2018 a garanzia di un finanziamento estinto anticipatamente nel corso dell'anno precedente, in essere in quanto non scaduta; depositi cauzionali per complessivi euro 41.622 per utenze e per i contratti di locazione in essere sugli immobili di Correggio della Controllata SMT S.r.l.;
 - crediti finanziari della controllata Petri & Lombardi S.r.l. per complessivi euro 34.604, rappresentati per euro 34.131 da una polizza assicurativa Reale Mutua relativa ad un piano di accumulo, oltre ad euro 1.800 per depositi cauzionali relativi a utenze;
 - depositi cauzionali e caparre pari a euro 14.316 relativi ai contratti di locazione in essere, stipulati dalla Controllante, del magazzino di Collegno e di un immobile ad uso abitativo in Puglia per i dipendenti in trasferta nella nuova sede di Santeramo in Colle (BA), aperta nel mese di gennaio 2022, nonché depositi cauzionali per utenze.;
 - depositi cauzionali e caparre pari a euro 300.209 della Controllata R.G.B. S.r.l. relativi, per euro 120.000 al contratto di locazione in essere, per euro 180.000 alla caparra versata in sede di offerta vincolante per l'acquisto del ramo d'azienda nell'ambito della procedura concorsuale di Mia Pelletterie S.r.l., nonché a depositi cauzionali per utenze;

In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	357.947
Crediti finanziari	140.742
Totale	498.689

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D.lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso altri	498.689	498.689
Totale	498.689	498.689

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Strumenti Finanziari Derivati attivi
Valore bilancio Consolidato 31.12.21	4.479
Adeguamenti al fair value	597.537
Valore bilancio Consolidato 31.12.22	602.016

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 31 dicembre 2022 di due contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, di tre contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners Srl e di quattro contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla neo consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., per il cui dettaglio specifico si rimanda alla parte V della presente Nota Integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.1) Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 9.359.495 (euro 8.289.580 al 31 dicembre 2021).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.874.846, suddiviso come segue:

- euro 771.764 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 1.103.082 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Rimanenze delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31.12.21 Consolidato	2.928.249	3.809.730	1.551.601	8.289.580
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	0	0	5.411	5.411
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	537.090	675.303	0	1.212.393
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	252.258	418.189	20.437	690.884
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	14.687	0	10.703	25.390
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	59.760	0	59.760
Valore Totale	3.732.284	4.962.982	1.588.152	10.283.418
Variazione nell'esercizio	(344.051)	24.022	(603.894)	(923.923)
Valore al 31.12.22 Consolidato	3.388.233	4.987.004	984.258	9.359.495

La variazione complessiva registrata non deriva da specifiche ragioni ma dalla distribuzione temporale delle consegne relative alle commesse assegnate.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Materie prime in giacenza	3.965.342	471.927	3.493.415
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(771.764)	(153.786)	(617.978)
Materie prime in viaggio	194.655	141.843	52.812
Totale	3.388.233	459.984	2.928.249

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti in corso di lavorazione	4.987.004	1.177.274	3.809.730
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	4.987.004	1.177.274	3.809.730

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti finiti	2.064.695	(2.672.192)	2.672.192
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(1.103.082)	1.123.703	(1.123.703)
Prodotti finiti in viaggio	22.645	(3.112)	3.112
Totale	984.258	(567.343)	1.551.601

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 36.819.858 (euro 21.151.181 al 31 dicembre 2021).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.21 Consolidato	15.323.201	5.152.736	212.306	462.938	21.151.181
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	558.962	144.252	0	26.694	729.908
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	2.346.037	228.170	0	836	2.575.043
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	4.191.562	3.153.073	0	86.526	7.431.161
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	115.576	(1.262)	0	(28)	114.286
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	844	0	0	17.742	18.586
Valore Totale	22.536.182	8.676.969	212.306	594.708	32.020.164
Variazione nell'esercizio	1.676.308	2.212.726	(109.616)	1.020.276	4.799.693
Valore al 31.12.22 Consolidato	24.212.489	10.889.695	102.690	1.614.984	36.819.858
Quota scadente entro l'esercizio	24.212.489	9.961.589		1.393.883	35.567.961
Quota scadente oltre l'esercizio	0	928.106		221.101	1.149.207
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	24.092.763	15.543.554
Fatture da emettere	140.266	58.883
Note di credito da emettere	(7.074)	(78.342)
Ricevute bancarie	479.416	189.715
Fondo svalutazione crediti	(492.882)	(390.609)
Totale	24.212.489	15.323.201

L'incremento dei crediti verso clienti, oltre a dipendere dal consolidamento di nuove controllate, deriva dall'incremento dei volumi di attività in tutte le società del Gruppo.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	6.374.749	3.803.212
Credito IRAP	171.223	105.637
Credito IRES	741.630	42.213
Altri crediti tributari	2.673.987	702.794
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	928.106	498.880
Totale	10.889.695	5.152.736

La posizione Iva a credito che ammonta a circa 6,4 milioni di euro è così composta: 3,3 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, 1,8 milioni di euro di pertinenza della controllata SMT S.r.l., 700 mila euro di pertinenza della controllata Idee Partners S.r.l., 415 mila euro di pertinenza della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., 80 mila euro di pertinenza della controllata Zanni S.r.l., 45 mila euro di pertinenza della controllata R.G.B. S.r.l. e 8 mila euro di pertinenza della controllata Shapemode S.r.l.

Gli altri crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati nell'esercizio e nei precedenti (circa 1,4 milioni di euro sono attribuibili alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.), oltre al credito d'imposta ZES ex DL 91/17 (circa 630 mila euro della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.), oltre che dal credito d'imposta tessile (c.d. "bonus moda") e per R&S.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	5.628	9.382
CIG	0	1.150
Anticipi a fornitori	228.603	47.113
Crediti diversi	1.159.652	184.427
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Depositi cauzionali	221.101	220.866
Totale	1.614.984	462.938

Tra i crediti diversi entro l'esercizio successivo è compresa la caparra confirmatoria rilasciata dalla controllata SMT S.r.l. dell'importo di 1 milione di euro per l'acquisto delle quote della Società Nuova Nicol S.r.l.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in seguito, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	8.392.600	10.889.695	102.690	1.614.984	20.999.969
UE	7.095.444	0	0	0	7.095.444
Extra-UE	8.724.446	0	0	0	8.724.446
Totale	24.212.489	10.889.695	102.690	1.614.984	36.819.858

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommano ad euro 2.585.301 (euro zero al 31 dicembre 2021). A tal riguardo, si specifica che le stesse si riferiscono;

- ad un deposito vincolato su c/c, c.d. *Time deposit*, con scadenza in data 30 gennaio 2023, istituito dalla Controllante con l'istituto Credem Spa, d'importo pari ad euro 1 milione;
- ad un deposito vincolato su c/c, c.d. *Time deposit*, con scadenza in data 30 gennaio 2023, istituito dalla Controllata S.M.T. S.r.l. con l'istituto Credem Spa, d'importo pari ad euro 1 milione;
- ad un deposito vincolato su c/c, c.d. *Time deposit*, con scadenza in data 30 gennaio 2023, istituito dalla Controllata Idee Partners S.r.l. con l'istituto BPer Spa, d'importo pari ad euro 500 mila euro;
- al valore di quote di fondi comuni di investimento e altri titoli detenuti dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., d'importo pari a circa 85 mila euro.

	Titoli
Valore al 31.12.21 Consolidato	0
Variazione nell'esercizio	2.585.301
Valore al 31.12.22 Consolidato	2.585.301

C.IV) Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommano ad euro 16.552.627 (euro 22.794.185 al 31 dicembre 2021). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.21 Consolidato	22.776.524	0	17.661	22.794.185
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	1.330.369	0	1.009	1.331.378
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	487.233	0	0	487.233
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	2.195.484	0	1.779	2.197.263
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	78.911	0	951	79.862
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	3.950	0	73	4.023

Valore Totale	26.872.471	0	21.473	26.893.944
Variazione nell'esercizio	(10.325.608)	0	(4.984)	(10.330.592)
Valore al 31.12.22 Consolidato	16.536.138	0	16.489	16.552.627

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti attivi delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.21 Consolidato	12.963	446.128	459.091
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	0	118.659	118.659
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	25	18.883	18.908
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	0	277.796	277.796
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	51	51
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	1.404	1.404
Valore Totale	12.988	862.921	875.909
Variazione nell'esercizio	(3.058)	(25.529)	(28.587)
Valore al 31.12.22 Consolidato	9.930	837.392	847.322

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Risarcimenti danni	181
Interessi attivi	3.868
Tariffa Incentivante GSE	5.881
Totale	9.930
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	88.811
Contratti di leasing immobiliare	39.953
Acquisti di servizi	52.604
Assicurazioni	75.634
Contratti di assistenza	29.634
Contratti di assistenza software	64.985
Maxi-canone di leasing	253.017
Altri risconti attivi	45.965
Oneri bancari	46.399
Spese di noleggio	133.229
Sponsorizzazioni e pubblicità	7.160
Totale	837.392

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.426.293, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 4 aprile 2022 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 18.737,90, a seguito dell'esercizio di n. 187.379 diritti inerenti alla terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio *EGM*.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

Riserva Sovrapprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	9.548.706
Incremento dell'esercizio	0

Consistenza al 31.12.22	9.548.706
-------------------------	-----------

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 281.511 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.259
Destinazione utile esercizio precedente	252
Consistenza al 31.12.22	281.511

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.839.294 e nel corso del semestre si è così movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	8.106.244
Destinazione utile esercizio precedente	733.050
Consistenza al 31.12.22	8.839.294

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 11.262 - è stata utilizzata per l'importo di euro 18.738 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	28.738
Utilizzo per incremento capitale sociale	(18.738)
Consistenza al 31.12.22	10.000

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 457.532 ed è riferita al fair value al 31.12.22 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo, di tre contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners S.r.l. e di quattro contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla neo consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l..

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei fondi per rischi ed oneri delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.21 Consolidato	3.273	0	9.223	39.415	51.911
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	0	0	0	0	0
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	0	58.587	0	0	58.587
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	0	0	0	0
Valore Totale	3.273	58.587	9.223	39.415	110.498
Accantonamento nell'esercizio	568	87.394	0	1.207.907	1.295.869
Utilizzo nell'esercizio	(1.070)	0	(9.223)	(39.415)	(49.708)
Valore al 31.12.22 Consolidato	2.771	145.981	0	1.207.907	1.356.659

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**Fondo indennità clientela agenti**

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui viene affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

Tale fondo si è così movimentato:

	Fondo indennità suppletiva clientela
Saldo iniziale	3.273
Accantonamento dell'esercizio	568
Utilizzo dell'esercizio	(1.070)
Saldo finale	2.771

B.3) Strumenti derivati passivi

Tale fondo si è così movimentato:

	Strumenti derivati passivi
Saldo iniziale	9.223

Iscrizione fair value derivati	0
Utilizzo nell'esercizio	(9.223)
Saldo finale	0

Con riferimento alla movimentazione del Fondo Strumenti derivati passivi si rileva che l'utilizzo del fondo si riferisce all'iscrizione al fair value positivo al 31.12.22:

- di un contratto derivato di copertura IRS stipulato in esercizi precedenti da parte della Capogruppo;
- di due contratti derivati di copertura IRS, stipulati nell'esercizio precedente da parte della consolidata Idee Partners S.r.l.

B.4) Altri fondi

Gli Altri Fondi si sono così movimentati nell'esercizio:

	Altri fondi
Saldo iniziale	39.415
Accantonamento dell'esercizio	1.183.113
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(14.621)
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	1.207.907

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Fondo rischi di resi su vendite

Tale fondo si è così movimentato:

	Fondo Resi su vendite
Saldo iniziale	39.415
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(14.621)
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	24.794

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la Controllante dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento alle evidenze dei primi mesi dell'esercizio successivo, alla verifica diretta presso i clienti, sulla base degli specifici accordi contrattuali e all'esperienza della società.

Altri Fondi

	Altri Fondi
Saldo iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	1.183.113

Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	1.183.113

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono:

- per l'importo di 1 milione di euro all'accantonamento effettuato dalla Controllata Idee Partners S.r.l. per Earn out che dovrà essere corrisposto in base agli accordi stabiliti nel contratto di acquisizione delle quote di R.G.B. S.r.l.;
- per l'importo di 183.113 euro ad uno stanziamento al fondo rischi effettuato dalla Controllata S.M.T. S.r.l.. In particolare, in data 17 ottobre 2022, a seguito di una verifica svolta nel periodo maggio/settembre, la Società ha ricevuto un processo verbale di constatazione da parte della Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Reggio Emilia. Tale processo verbale di constatazione ha rilevato presunte irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo pari ad Euro 140 migliaia circa ed al credito di imposta R&D relativo alle annualità dal 2015 al 2019 per un importo pari a circa Euro 2.411 migliaia. La Società, sentito il parere dei professionisti fiscali che la assistono nella gestione di tale verifica e tenendo conto che il contraddittorio con l'Ufficio è in corso di svolgimento, ha qualificato come probabile il rischio che da tale PVC possa derivare una passività per un ammontare pari a Euro 183 migliaia e pertanto ha stanziato un fondo rischi per tale importo. Sul rimanente ammontare la Società, sempre con il supporto dei propri consulenti fiscali e tenendo conto delle argomentazioni a supporto delle proprie posizioni, valuta il rischio di soccombenza in un eventuale contenzioso come possibile e pertanto non ha stanziato ulteriori importi a fondo rischi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 4.571.406 (euro 2.805.520 al 31 dicembre 2021).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore del fondo tfr delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.21 Consolidato	2.805.520
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	314.427
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	55.070
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	647.628
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	11.744
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	11.685
Valore Totale	3.846.074
Accantonamento nell'esercizio	1.339.965

Utilizzo nell'esercizio	(614.633)
Valore al 30.6.22 Consolidato	4.571.406

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 63.324.195 (euro 41.960.788 al 31 dicembre 2021).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore delle diverse voci di debito delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nell'esercizio (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.21 Consolidato	19.104.957	602.671	13.168	17.669.125	1.533.540	1.032.104	2.005.223	41.960.788
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	2.527	0	0	89.647	185.322	37.431	96.177	411.104
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	302.317	0	0	2.306.893	277.503	108.773	304.414	3.299.900
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	4.982.128	12.854	0	4.031.151	67.017	222.100	735.795	10.051.044
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	0	1.753	21.051	38.469	1.738	7.775	70.786
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	0	0	144.868	33.565	46.324	164.191	388.948
Valore Totale	24.391.929	615.525	14.921	24.262.735	2.135.416	1.448.470	3.313.575	56.182.570
Variazione nell'esercizio	6.667.470	(112.706)	771.646	(2.011.530)	215.481	281.011	1.330.252	7.141.623
Valore al 31.12.22 Consolidato	31.059.399	502.819	786.567	22.251.205	2.350.897	1.729.481	4.643.827	63.324.195
Quota scadente entro l'esercizio	7.473.631	178.446	786.567	22.251.205	2.350.897	1.729.481	4.643.827	39.414.054
Quota scadente oltre l'esercizio	23.585.768	324.373	0	0	0	0	0	23.910.141
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	2.090.169	0	0	0	0	0	0	2.090.169

Debiti - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di	Altri debiti	Totale
-----------------	---------------------	---------------------------------	---------	------------------------	------------------	--------------------------	--------------	--------

						previdenza e sicurezza sociale		
Italia	31.059.399	502.819	786.567	20.667.131	2.350.897	1.729.481	4.643.827	61.740.121
UE	0	0	0	1.244.475	0	0	0	1.244.475
Extra-UE	0	0	0	339.599	0	0	0	339.599
Totale	31.059.399	502.819	786.567	22.251.205	2.350.897	1.729.481	4.643.827	63.324.195

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, l co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	17.308	11.627
Finanziamenti senza garanzia reale	7.451.055	4.086.634
Competenze bancarie da liquidare	5.268	5.680
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	23.585.768	15.001.017
Totale	31.059.399	19.104.957

D.5) Debiti verso altri finanziatori

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	161.071	141.602
Altri Finanziamenti	17.375	11.177
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	322.154	443.234
Altri Finanziamenti	2.219	6.659
Totale	502.819	602.671

D.6) Acconti

In appresso sono riportati i debiti per acconti ricevuti:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Acconti da clienti	786.567	13.168
Totale	786.567	13.168

Si tratta degli acconti ricevuti da clienti su forniture di merci ancora da consegnare (in particolare, circa 69 mila euro per acconti ricevuti da clienti da parte della Controllante, circa 698 mila euro da parte della controllata Idee Partners S.r.l., circa 18 mila euro dalla controllata Petri & Lombardi S.r.l. e circa 2 mila euro dalla controllata Shapemode S.r.l.).

D.7) Debiti verso fornitori

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	18.966.092	15.164.735
Fatture da ricevere	2.941.147	2.231.350
Note di credito da ricevere	(13.867)	(50.797)
Debiti per confirming buyer	357.833	323.837
Totale	22.251.205	17.669.125

L'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è imputabile, oltre che all'inclusione delle neo controllate nel perimetro del consolidato 2022, anche all'aumento dei volumi produttivi in corso di completamento nell'ultima parte dell'esercizio.

D.12) Debiti tributari

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	874.527	577.635
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	45.619	30.548
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	46.899	12.554
Iva c/erario	97.838	1.073
Erario c/ Irap	271.422	141.925
Erario c/ Ires	981.350	762.357
Erario c/ altri debiti	33.241	7.448
Totale	2.350.897	1.533.540

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	1.277.954	787.160
Inail	47.994	15.238
Ratei Inps e Inail	269.531	132.348
Contributi fondi previdenza complementare	132.354	97.358
Enasarco	1.648	0
Totale	1.729.481	1.032.104

D.14) Altri debiti

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.22	Valore Consolidato 31.12.21
-------------------	-----------------------------	-----------------------------

<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	17.464	9.791
Ratei per ferie non godute	1.179.795	604.840
Debiti per retribuzioni da liquidare	1.558.178	974.790
Debiti per provvigioni da liquidare	12.249	17.610
Debiti per emolumenti da liquidare	225.250	25.455
Altri debiti	1.650.890	372.737
Totale	4.643.827	2.005.223

L'incremento della consistenza degli altri debiti è principalmente ascrivibile per circa per circa 1,3 milioni di euro al prezzo ancora da corrispondere da parte della consolidata SMT S.r.l. per l'acquisto della partecipata Zanni S.r.l. e per circa 343 mila euro al debito maturato per l'acquisto della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l., in conseguenza della rideterminazione della posizione finanziaria netta al closing, avvenuto l'8 novembre 2022. L'importo non è definitivo.

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, I co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi delle società neo consolidate rispettivamente alla data di inclusione di ciascuna controllata nell'area di consolidamento, come dettagliatamente esposto nella premessa della presente Nota Integrativa.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.21 Consolidato	43.964	573.977	617.941
Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl	0	28.378	28.378
Valore netto al 30.06.22 RGB Srl	2.925	0	2.925
Valore netto al 31.10.22 Dyloan Bond Factory Srl	1.641	3.433.762	3.435.403
Valore netto al 31.10.22 Shapemode Srl	0	34.247	34.247
Valore netto al 31.10.22 D-Manufacturing Srl	0	0	0
Valore Totale	48.530	4.070.364	4.118.894
Variazione nell'esercizio	23.754	3.445.843	3.469.597
Valore al 31.12.22 Consolidato	67.718	4.048.198	4.115.916

L'elevato importo dei risconti passivi registrati in Dyloan Bond Factory deriva dai crediti di imposta maturati nell'esercizio, la cui competenza è degli anni successivi.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	38.544
Servizi e utenze	3.910
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	22.509
Altri	2.755
Totale	67.718

Risconti passivi	Importo
Acquisti di servizi	45.044
Contratto di esclusiva clienti	48.767
Contributi L. Sabatini	3.054
Credito di imposta beni strumentali	3.951.333
Totale	4.048.198

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, I co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Proventi area produzione	94.676.765	61.332.989
Proventi area progettazione	13.029.269	7.358.134
Altri proventi	1.505.765	814.672
Totale	109.211.799	69.505.795

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite grazie alla ripresa del settore dell'abbigliamento e del lusso, pesantemente colpiti dalla pandemia Covid-19 negli esercizi precedenti.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Italia	39.604.399	28.343.950
UE	25.626.002	5.401.623
Extra-UE	43.981.398	35.760.222
Totale	109.211.799	69.505.795

La crescita più rilevante si registra in area UE per effetto del contributo dato dalle società neo-consolidate, in particolare della pelletteria.

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Contributi in c/esercizio	916.707	196.282
Altri ricavi		
Contributi in c/impianto	207.650	68.665
Plusvalenze ordinarie	71.967	2.556
Risarcimenti	961	12
Affitti attivi, noleggi	112.400	162.750
Riaddebito costi	120.089	43.731
Altri ricavi e proventi	369.641	45.912
Totale	1.799.414	519.908

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Tale voce ammonta ad euro 28.110.572 (euro 22.590.632 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Servizi di produzione	35.828.501	22.001.216
Servizi commerciali	1.439.968	1.247.029
Servizi amministrativi e gestionali	5.008.712	2.354.651
Totale	42.277.181	25.602.896

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Canoni passivi di locazione	982.199	397.795
Canoni passivi di leasing	883.597	658.002
Canoni utilizzo software	117.893	89.826
Canoni noleggio autoveicoli	215.898	136.193
Canoni noleggio altri beni strumentali	131.311	116.881
Altri costi per godimento beni di terzi	70.690	77.566
Totale	2.401.587	1.476.263

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 25.381.626 (15.166.325 euro del precedente esercizio). L'incremento è dovuto alle dinamiche retributive del personale in forza, all'aumento degli occupati e dei relativi costi associati nelle società consolidate e al consolidamento delle nuove società controllate.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Imposte e tasse diverse	170.628	86.231
Omaggi	71.038	59.742
Sopravvenienze passive	128.613	62.769
Altri oneri diversi di gestione	427.375	93.946
Totale	797.655	302.688

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Interessi attivi diversi	19.258	2.145
Altri proventi	6.657	0
Totale	25.915	2.145

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. I), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Interessi passivi bancari	242.689	97.697
Interessi passivi diversi	35.710	190
Totale	278.399	97.887

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	240.900	97.642
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	1.789	55
Altri oneri finanziari	35.710	190
Totale	278.399	97.887

L'aumento degli oneri finanziari è dovuto all'allargamento del perimetro di consolidamento e ai primi effetti del rialzo dei tassi di interessi.

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Differenza cambi da valutazione	(7.700)	(4.413)
Utili su cambi realizzati	39.722	5.456
Perdite su cambi realizzati	(63.453)	(30.315)
Totale	(31.431)	(29.272)

L'incremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento sfavorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Le imposte del periodo di riferimento ammontano a complessivi euro 2.534.852 euro e sono costituite dalle imposte correnti (2.425.138 euro), da imposte relative a esercizi precedenti (98 euro) e dall'accantonamento delle imposte differite attive (- 34.868 euro) e dall'imputazione delle imposte differite passive (144.484 euro).

5. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 31.12.22	Numero medio al 31.12.21
Dirigenti	15	11
Quadri	28	15
Impiegati	206	154
Operai	396	192
Apprendisti	50	33
Totale Dipendenti	693	405

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 è 826, di cui 604 donne e 222 uomini.

	In forza al 31.12.22	In forza al 31.12.21
Dirigenti	14	11
Quadri	31	16
Impiegati	227	162
Operai	499	190
Apprendisti	55	31
Totale	826	410

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	700.622	66.165

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	83.050
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	92.550

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	29.142	2.411.500
Totale	114.214	2.496.572

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.
- fidejussione rilasciata da Zanni S.r.l. a favore del Comune di Reggio Emilia, a garanzia delle obbligazioni accessorie derivanti dalla convenzione per l'ampliamento immobiliare della sede di Via Cantu' 17/a, località Marmiolo.

In data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Capogruppo ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.656.458 euro.

Per completezza si rileva che il leasing immobiliare stipulato dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., dell'importo residuo di euro 914.102, è assistito da garanzia della Società cooperativa di garanzia dei fidi tra piccole e medie imprese della Sardegna (Sardafidi) e del Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 presso il Medio Credito Centrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l. e Dyloan Bond Factory S.r.l., oltre a modeste operazioni commerciali di fornitura con controllate Zanni S.r.l. e Idee Partners S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza si rileva che nel corso dell'esercizio:

- la controllata Idee Partners S.r.l. ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato con Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l.;
- la controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. ha fornito servizi di natura amministrativa a Shapemode S.r.l., secondo condizioni di mercato;
- le controllate SMT S.r.l. e Zanni S.r.l. hanno posto in essere tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci secondo condizioni di mercato.

Si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91 si forniscono le informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che in data 21 dicembre 2022 la Società ha sottoscritto un accordo d'investimento vincolante per l'acquisto, attraverso la sua controllata SMT S.r.l., del 100% di Nuova Nicol S.r.l., società emiliana specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna.

Il prezzo stabilito è di 6 milioni di euro. Al momento della sottoscrizione dell'accordo è stata versata una caparra confirmatoria di un milione di euro.

L'atto di acquisto delle quote dovrebbe avvenire nel mese di aprile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al futuro prevedibile andamento della gestione, risulta difficile stimare attendibili previsioni per l'esercizio 2023, stante l'incertezza sui mercati e le gravi conseguenze di ordine materiale ed economico che conseguiranno alla guerra in Ucraina, iniziata a febbraio 2022.

Il conflitto in Ucraina ha avuto limitati impatti diretti sulla maggioranza dei brand del settore lusso (il peso della Russia sul mercato del lusso è stimato intorno al 2-3 per cento, una quota significativa ma relativamente contenuta), pur avendo conseguenze importanti a livello mondiale, non solo per la grave crisi umanitaria, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono già riflessi in un ulteriore aumento dei costi di alcune materie prime, quelle energetiche in primis.

Si segnala che il Gruppo non opera direttamente nei paesi coinvolti nel conflitto e che i brand con cui opera non sono particolarmente esposti a questo mercato.

Comunque, per un'analisi più approfondita dell'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.22
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	61.544
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	143.198
IRS Intesa Sanpaolo	31.12.20 - 30.11.26	61.516
IRS Intesa Sanpaolo	26.2.21 - 26.2.27	27.420
IRS Banco BPM	18.6.21 - 18.6.27	56.138
IRS Intesa Sanpaolo	29.01.21 – 29.01.27	51.160

IRS Intesa Sanpaolo	06.08.21 – 06.08.29	144.295
IRS BNL	24.03.21 - 24.03.26	25.970
IRS BNL	24.03.21 - 09.12.26	30.775
		602.016

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Francesco MARTORELLA

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve				Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
				Riserva straordinaria	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Altre Riserve	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi				
Saldo al 31 dicembre 2021	1.407.555	9.548.706	281.259	8.106.244	28.738	556.207	(4.743)	2.998.895	22.922.861	2.200.802	25.123.663
									-		
Destinazione del risultato d'esercizio 2021			252	733.050		1.252.925		(1.986.227)	-		-
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	18.738				(18.738)				-		-
Incrementi esercizio				-		(169.483)	462.275		292.792		292.792
									-		
Aumento capitale riservato		-							-		-
									-		
Distibuzione Dividendo								(1.012.667)	(1.012.667)	(200.000)	(1.212.667)
Variazioni di consolidamento									-	1.360.869	1.360.869
									-		
Utile (perdita) d'esercizio								2.593.064	2.593.064	1.470.568	4.063.632
Saldo al 31 dicembre 2022	1.426.293	9.548.706	281.511	8.839.294	10.000	1.639.649	457.532	2.593.065	24.796.050	4.832.239	29.628.289

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)

RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2022
-		
Bilancio società Controllante	1.161.879	21.597.263
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	5.260.170	10.725.110
Eliminazione dei dividendi iscritti	(800.000)	-
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(1.558.416)	(2.694.084)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	0	-
Bilancio consolidato	4.063.633	29.628.289
di cui Quota Gruppo	2.593.065	24.796.050
di cui Quota di Terzi	1.470.568	4.832.239

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022 CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2021 PER LO STATO PATRIMONIALE E PER IL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	39.156	23.056	16.100
2) Costi di sviluppo	38.174	121.282	(83.108)
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	14.252		14.252
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	703.131	321.865	381.266
5) Avviamento	16.590.345	9.364.213	7.226.132
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.800	-	7.800
7) Altre	2.403.152	1.527.191	875.961
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>19.796.010</u>	<u>11.357.607</u>	<u>8.438.403</u>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	4.299.270	778.002	3.521.268
2) Impianti e macchinario	10.045.459	4.674.789	5.370.670
3) Attrezzature ind.li e comm.li	307.066	53.976	253.090
4) Altri beni	849.367	689.019	160.348
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.450	31.390	402.060
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>15.934.612</u>	<u>6.227.176</u>	<u>9.707.436</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
2) Partecipazioni			
d) Altre imprese	535		535
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	42.464	25.000	17.464
<i>(esigibili oltre eserc. successivo)</i>	456.225	251.524	204.701
T totale crediti	499.224	276.524	222.700
3) Altri titoli		-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	602.016	4.479	597.537
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>1.101.240</u>	<u>281.003</u>	<u>820.237</u>
Totale immobilizzazioni	36.831.862	17.865.786	18.966.076
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	3.388.233	2.928.249	459.984
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	4.987.004	3.809.730	1.177.274
4) Prodotti finiti e merci	984.258	1.551.601	(567.343)
<i>Totale rimanenze</i>	<u>9.359.495</u>	<u>8.289.580</u>	<u>1.069.915</u>
II. Crediti			
1) verso clienti	24.212.489	15.323.201	8.889.288
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	24.212.489	15.323.201	8.889.288
5-bis) Crediti Tributari	10.889.695	5.152.736	5.736.959
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	9.990.285	4.653.856	5.336.429
<i>(esigibili oltre eserc.successivo)</i>	899.410	498.880	400.530
5-ter) Imposte Anticipate	102.690	212.306	- 109.616
5-quater) verso altri	1.614.984	462.938	1.152.046
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	1.393.883	242.072	1.151.811
<i>(esigibili oltre eserc.successivo)</i>	221.101	220.866	
<i>Totale crediti</i>	<u>36.819.858</u>	<u>21.151.181</u>	<u>15.668.677</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	2.585.301	-	2.585.301
<i>Totale attività finanziarie</i>	<u>2.585.301</u>	<u>-</u>	<u>2.585.301</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	16.536.138	22.776.524	- 6.240.386
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	16.489	17.661	- 1.172
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>16.552.627</u>	<u>22.794.185</u>	<u>(6.241.558)</u>
Totale attivo circolante	65.317.281	52.234.946	13.082.335
D) RATEI E RISCONTI	847.322	459.091	388.231
TOTALE ATTIVO	102.996.465	70.559.823	32.436.642

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	1.426.293	1.407.555		18.738
II. Riserva da sopraprezzo quote	9.548.706	9.548.706		-
IV. Riserva legale	281.511	281.259		252
VI. Altre riserve	10.488.943	8.691.189		1.797.754
- riserva straordinaria	8.839.294	8.106.244	733.050	
- altre	1.649.649	584.945	1.064.704	
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	457.532	(4.743)		462.275
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-		-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.593.065	2.998.895		(405.830)
Totale patrimonio netto di Gruppo	24.796.050	22.922.861		1.873.189
Capitale e Riserve di terzi	3.361.671	1.526.141		1.835.530
Utile (perdita) di terzi	1.470.568	674.661		795.907
Totale patrimonio netto di terzi	4.832.239	2.200.802		2.631.437
Totale patrimonio netto consolidato	29.628.289	25.123.663		4.504.626
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza	2.771	3.273		(502)
3) strumenti finanziari derivati passivi	145.981	9.223		136.758
4) altri	1.207.907	39.415		1.168.492
Totale fondi per rischi ed oneri	1.356.659	51.911		1.304.748
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.571.406	2.805.520		1.765.886
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	31.059.399	19.104.957		11.954.442
(esigibili entro esercizio successivo)	7.473.631	4.103.940		3.369.691
(esigibili oltre esercizio successivo)	23.585.768	15.001.017		8.584.751
5) Debiti verso altri finanziatori	502.819	602.671		- 99.852
(esigibili oltre esercizio successivo)	178.446	152.778		25.668
(esigibili oltre esercizio successivo)	324.373	449.893		
6) Acconti	786.567	13.168		773.399
(esigibili entro esercizio successivo)	786.567	13.168		773.399
7) Debiti verso fornitori	22.251.205	17.669.125		4.582.080
(esigibili entro esercizio successivo)	22.251.205	17.669.125		4.582.080
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	-		0
12) Debiti tributari	2.350.897	1.533.540		817.357
(esigibili entro esercizio successivo)	2.350.897	1.533.540		817.357
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	-		-
13) Debiti v/stit.di previd.e di sicur.sociale	1.729.481	1.032.104		697.377
(esigibili entro esercizio successivo)	1.729.481	1.032.104		697.377
14) Altri debiti	4.643.827	2.005.223		2.638.604
(esigibili entro esercizio successivo)	4.643.827	2.005.223		2.638.604
Totale debiti	63.324.195	41.960.788		21.363.407
E) RATEI E RISCONTI	4.115.916	617.941		3.497.975
TOTALE PASSIVO	102.996.465	70.559.823		32.436.642

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	109.211.799	69.505.795	39.706.004
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	(584.997)	2.495.576	(3.080.573)
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.799.414	519.908	1.279.506
- contributi in conto esercizio	983.297	196.282	787.015
- altri ricavi e proventi	816.117	323.626	492.491
Totale valore della produzione (A)	110.426.216	72.521.279	37.904.937
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	28.110.572	22.590.632	5.519.940
7) per servizi	42.277.181	25.602.896	16.674.285
8) per godimento beni di terzi	2.401.587	1.476.263	925.324
9) per il personale	25.381.626	15.166.325	10.215.301
a) salari e stipendi	18.374.113	10.800.475	7.573.638
b) oneri sociali	5.224.565	3.314.928	1.909.637
c) trattamento di fine rapporto	1.487.971	934.267	553.704
e) altri costi	294.977	116.655	178.322
10) ammortamenti e svalutazioni	4.053.158	2.423.902	1.629.256
a) amm.to immobil.immateriali	1.998.077	1.161.594	836.483
b) amm.to immobil. materiali	1.738.839	1.077.831	661.008
c) altre svalut.delle immobilizz.	195.706	-	195.706
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	120.536	184.477	- 63.941
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	338.924	(307.450)	646.374
12) accantonamento per rischi	183.113	-	-
14) oneri diversi di gestione	797.655	302.688	494.967
Totale costi della produzione (B)	103.543.816	67.255.256	36.288.560
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.882.400	5.266.023	1.616.377
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	-	-	-
- altri proventi da partecip.	-	-	-
16) altri proventi finanziari	9.119	-	-
a) da cred.iscr.immobil.verso	9.119	-	-
- imprese controllate	2.493	-	2.493
- altri	6.626	-	-
b) da tit.iscrit.in imm.non part.	-	-	-
c) da tit.iscr.att.circ.non part.	-	-	-
d) proventi finanz. diversi dai prec.:	16.796	2.145	14.651
- da altri	16.796	2.145	14.651
	25.915	2.145	23.770
17) interessi ed altri oneri finanziari	278.399	97.887	180.512
- altri	278.399	97.887	180.512
17 bis) utili e (perdite) su cambi	(31.431)	(29.272)	(2.159)
Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)	(283.915)	(125.014)	(158.901)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			
19) svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	6.598.485	5.141.009	1.457.476
20) imposte sul reddito dell'esercizio	2.534.852	1.467.453	1.067.399
- correnti	2.425.138	1.459.921	965.217
- di esercizi precedenti	98	-	98
- differite e (anticipate)	109.616	7.532	102.084
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	4.063.633	3.673.556	390.077
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	2.593.065	2.998.895	(405.830)
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	1.470.568	674.661	795.907

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO

	31.12.2022
ATTIVO	102.996.465
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	36.831.862
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.796.010
1. Costi di impianto e di ampliamento	39.156
a. Costi di impianto	39.156
- valore lordo	93.487
- fondo ammortamento	(54.331)
2. Costi di sviluppo	38.174
- valore lordo	1.054.158
- fondo ammortamento	(1.015.984)
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.252
- valore lordo	19.169
- fondo ammortamento	(4.917)
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	703.131
a. Marchi	387.943
- valore lordo	775.369
- fondo ammortamento	(387.426)
b. Licenze d'uso software	315.188
- valore lordo	686.759
- fondo ammortamento	(371.571)
5. Avviamento	16.590.345
a. Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	16.590.345
- valore lordo	18.246.425
- fondo ammortamento	(1.656.080)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	7.800
7. Altre	2.403.152
a. Lavori straordinari su beni di terzi	2.280.112
- valore lordo	3.454.081
- fondo ammortamento	(1.173.969)
b. Altri costi ad utilità pluriennale	123.040
- valore lordo	308.638
- fondo ammortamento	(185.598)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.934.612
1. Terreni e fabbricati	4.299.270
a. Terreni di insistenza/pertinenza dei fabbricati	952.659
b. Fabbricati destinati all'attività	3.342.954
- valore lordo	3.575.656
- fondo ammortamento	(232.702)
c. Costruzioni leggere	3.658
- valore lordo	3.850
- fondo ammortamento	(193)
2. Impianti e macchinari	10.045.459
a. Impianti generici	6.359.738
- valore lordo	8.796.013
- fondo ammortamento	(2.436.275)
b. Impianti fotovoltaici	38.400
- valore lordo	60.000
- fondo ammortamento	(21.600)
c. Macchinari operatori e impianti specifici	3.647.321
- valore lordo	8.644.957
- fondo ammortamento	(4.997.636)

3. Attrezzature industriali e commerciali	307.066
a. Attrezzatura varia	307.066
- valore lordo	1.052.118
- fondo ammortamento	(745.052)
4. Altri beni	849.367
a. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	235.764
- valore lordo	616.027
- fondo ammortamento	(380.263)
b. Macchine elettromeccaniche d'ufficio	295.500
- valore lordo	944.292
- fondo ammortamento	(648.792)
c. Autocarri	89.383
- valore lordo	253.116
- fondo ammortamento	(163.732)
d. Autovetture	38.982
- valore lordo	122.695
- fondo ammortamento	(83.713)
e. Mezzi di trasporto interni	3.481
- valore lordo	10.635
- fondo ammortamento	(7.154)
f. Impianti e sistemi telefonici	8.361
- valore lordo	52.415
- fondo ammortamento	(44.054)
g. Arredamento	177.896
- valore lordo	525.812
- fondo ammortamento	(347.916)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	433.450
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.101.240
1. Partecipazioni in	535
a. Imprese controllate	0
b. Imprese collegate	0
c. Imprese controllanti	0
d. Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Altre imprese	535
2. Crediti	498.689
a. Verso imprese controllate	0
b. Verso imprese collegate	0
c. Verso controllanti	0
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Verso altri	498.689
- Crediti finanziari	42.464
- Depositi cauzionali	456.225
3. Altri titoli	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	602.016
C. ATTIVO CIRCOLANTE	65.317.281
I. RIMANENZE	9.359.495
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.388.233
a. Materie prime	3.193.578
- valore lordo	3.965.342
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(771.764)
b. Materie prime in viaggio	194.655
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.987.004
a. Prodotti in corso di lavorazione	2.284.341
- valore lordo	2.284.341
- fondo svalutazione rimanenze tassato	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0
4. Prodotti finiti e merci	984.258

a. Prodotti finiti	961.613
- valore lordo	2.064.695
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(1.103.082)
b. Prodotti finiti in viaggio	22.645
5. Acconti	0
II. CREDITI	36.819.859
1. Verso clienti	24.212.489
a. Clienti	24.092.763
b. Clienti c/fatture da emettere	140.266
c. Clienti c/note credito da emettere	(7.074)
d. Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	479.416
e. Fondo rischi su crediti verso clienti	(492.882)
2. Verso imprese controllate	0
3. Verso imprese collegate	0
4. Verso controllanti	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis. Crediti tributari	10.889.696
a. Iva c/Erario	6.374.749
b. Credito IRES	741.630
c. Credito IRAP	171.223
d. Crediti di imposta	879.890
quote esigibili entro l'esercizio successivo	0
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	879.890
e. Altri crediti tributari	2.722.204
quote esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.988
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	48.216
5-ter. Imposte anticipate	102.690
a. Crediti per imposte anticipate	102.690
5-quater. Verso altri	1.614.984
a. Istituti di previdenza	5.628
b. CIG	0
c. Fornitori c/anticipi	228.603
d. Altri debitori	1.380.753
quote esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.652
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	221.101
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.585.301
1. Partecipazioni in imprese controllate	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
4. Altre partecipazioni	0
5. Strumenti finanziari derivati attivi	0
6. Altri titoli	2.585.301
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.552.627
1. Depositi bancari e postali	16.536.138
a. c/c bancari	16.536.138
2. Assegni	0
3. Danaro e valori in cassa	16.489
a. Cassa	16.489
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	847.322
a. Ratei attivi	9.930
b. Risconti attivi	837.392

PASSIVO		102.996.465
A. PATRIMONIO NETTO		29.628.289
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO		24.796.050
I. CAPITALE		1.426.293
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		9.548.706
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0
IV. RISERVA LEGALE		281.511
V. RISERVE STATUTARIE		0
VI. ALTRE RISERVE		10.488.943
a. Riserva straordinaria		8.839.294
b. Altre riserve		1.649.649
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		457.532
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.593.065
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI		4.832.240
CAPITALE E RISERVE DI TERZI		3.361.671
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		1.470.568
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		1.356.659
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		2.771
a. Fondo indennità clientela agenti		2.771
2. Per imposte, anche differite		145.981
3. Strumenti finanziari derivati passivi		0
4. Altri		1.207.907
a. Fondo rischi resi su vendite		1.207.907
- tassato		1.207.907
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.571.406
a. Fondo T.F.R. al netto del F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005		4.571.406
- fiscale		4.571.406
D. DEBITI		63.324.195
1. Obbligazioni		0
2. Obbligazioni convertibili		0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0
4. Debiti verso banche		31.059.399
a. Competenze bancarie da liquidare		5.268
b. Carte di credito		17.308
c. Finanziamenti senza garanzia reale		31.036.823
quote esigibili entro l'esercizio successivo		7.451.055

quote esigibili oltre l'esercizio successivo	23.585.768
5. Debiti verso altri finanziatori	502.819
a. SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	502.819
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	324.373
6. Acconti	786.567
7. Debiti verso fornitori	22.251.205
a. Fornitori	19.323.925
quote esigibili entro l'esercizio successivo	19.323.925
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Fornitori c/fatture da ricevere	2.941.147
c. Fornitori c/note credito da ricevere	(13.867)
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9. Debiti verso imprese controllate	0
10. Debiti verso imprese collegate	0
11. Debiti verso controllanti	0
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
12. Debiti tributari	2.350.897
a. Erario c/ritenute da versare	920.146
quote esigibili entro l'esercizio successivo	920.146
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	46.899
c. Erario c/Irap	271.422
d. Erario c/Ires	981.350
e. Erario c/Iva	97.838
f. Erario c/altri debiti	33.241
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.729.481
a. Inps	1.277.954
b. Inail	47.994
c. Altri istituti	132.354
d. Ratei Inps e Inail	269.531
e. Enasarco	1.648
14. Altri debiti	4.643.827
a. Debiti per retribuzioni da liquidare	1.558.178
b. Debiti per ferie non godute	1.179.795
c. Debiti per fondi pensione	17.464
d. Debiti per provvigioni da liquidare	12.249
e. Debiti per emolumenti da liquidare	225.250
f. Debiti diversi	1.650.890
E. RATEI E RISCONTI	4.115.916
a. Ratei passivi	67.718
b. Risconti passivi	4.048.198

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PATTERN SPA
Sede: VIA ITALIA 6/A COLLEGNO TO
Capitale sociale: 1.426.292,90
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 10072750010
Codice fiscale: 10072750010
Numero REA: 1103664
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 141310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: BO.MA. Holding S.r.l.

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: BO.MA. Holding S.r.l.

Paese della capogruppo: ITALIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.542	15.084
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.790	89.843
5) avviamento	60.276	120.552
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.800	-
7) altre	418.977	492.694
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>585.385</i>	<i>718.173</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.638.194	577.476
2) impianti e macchinario	1.622.382	1.654.268
3) attrezzature industriali e commerciali	7.174	18.026
4) altri beni	408.035	420.773
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	31.390
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.675.785</i>	<i>2.701.933</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.742.006	13.598.434
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.742.006</i>	<i>13.598.434</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	14.316	36.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.316	36.266
<i>Totale crediti</i>	<i>14.316</i>	<i>36.266</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	204.742	2.770
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>20.961.064</i>	<i>13.637.470</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>26.222.234</i>	<i>17.057.576</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.717.229	1.795.822
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.284.341	1.621.206
4) prodotti finiti e merci	739.941	1.236.775
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.741.511</i>	<i>4.653.803</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	8.575.983	7.672.126
esigibili entro l'esercizio successivo	8.575.983	7.672.126
2) verso imprese controllate	196.997	64.385
esigibili entro l'esercizio successivo	196.997	64.385

	31/12/2022	31/12/2021
5-bis) crediti tributari	4.040.470	2.649.568
esigibili entro l'esercizio successivo	3.917.000	2.481.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.470	167.914
5-ter) imposte anticipate	86.011	73.869
5-quater) verso altri	13.418	4.673
esigibili entro l'esercizio successivo	13.418	4.673
Totale crediti	12.912.879	10.464.621
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.000.000	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.829.251	13.749.579
3) danaro e valori in cassa	11.799	15.343
Totale disponibilita' liquide	6.841.050	13.764.922
Totale attivo circolante (C)	25.495.440	28.883.346
D) Ratei e risconti	288.124	303.467
Totale attivo	52.005.798	46.244.389
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.597.736	21.219.763
I - Capitale	1.426.293	1.407.555
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.706
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	281.511	281.259
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	8.839.294	8.106.244
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	174.449	101.764
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	10.000	28.738
Totale altre riserve	9.023.743	8.236.746
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	(474)

	31/12/2022	31/12/2021
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.879	1.745.971
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	21.597.736	21.219.763
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.771	3.273
2) per imposte, anche differite	49.138	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	3.244
4) altri	24.794	39.415
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>76.703</i>	<i>45.932</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.460.461	1.181.228
D) Debiti		
4) debiti verso banche	15.506.379	12.756.867
esigibili entro l'esercizio successivo	3.997.390	2.758.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.508.989	9.997.961
5) debiti verso altri finanziatori	366.660	411.098
esigibili entro l'esercizio successivo	124.436	84.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.224	326.669
6) acconti	68.834	-
esigibili entro l'esercizio successivo	68.834	-
7) debiti verso fornitori	10.056.299	8.587.736
esigibili entro l'esercizio successivo	10.056.299	8.587.736
9) debiti verso imprese controllate	399.143	75.820
esigibili entro l'esercizio successivo	399.143	75.820
12) debiti tributari	276.466	310.223
esigibili entro l'esercizio successivo	276.466	310.223
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	621.259	570.884
esigibili entro l'esercizio successivo	621.259	570.884
14) altri debiti	1.329.792	860.392
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.792	860.392
<i>Totale debiti</i>	<i>28.624.832</i>	<i>23.573.020</i>
E) Ratei e risconti	246.066	224.446
<i>Totale passivo</i>	<i>52.005.798</i>	<i>46.244.389</i>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.039.848	43.145.451
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	166.302	1.125.600

	31/12/2022	31/12/2021
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	533.840	93.108
altri	229.292	29.215
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>763.132</i>	<i>122.323</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>47.969.282</i>	<i>44.393.374</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.341.896	15.348.335
7) per servizi	20.538.367	16.522.641
8) per godimento di beni di terzi	690.502	795.040
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.628.194	6.673.734
b) oneri sociali	2.288.580	2.026.255
c) trattamento di fine rapporto	594.907	490.498
e) altri costi	117.915	88.839
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.629.596</i>	<i>9.279.326</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.110	202.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	452.790	330.884
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195.706	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	45.254	39.873
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>904.860</i>	<i>572.971</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	78.592	28.695
14) oneri diversi di gestione	186.533	182.884
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>47.370.346</i>	<i>42.729.892</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	598.936	1.663.482
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	800.000	525.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>800.000</i>	<i>525.000</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	3.945	-
altri	4.184	208
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.129</i>	<i>208</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.129</i>	<i>208</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	114.828	60.836
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>114.828</i>	<i>60.836</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(32.325)	(28.794)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>660.976</i>	<i>435.578</i>

	31/12/2022	31/12/2021
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.259.912	2.099.060
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	110.175	363.983
imposte differite e anticipate	(12.142)	(10.894)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>98.033</i>	<i>353.089</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.879	1.745.971

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.879	1.745.971
Imposte sul reddito	98.033	353.089
Interessi passivi/(attivi)	106.699	60.628
(Dividendi)	(800.000)	(525.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.007	4.438
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>567.618</i>	<i>1.639.126</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	720.692	639.290
Ammortamenti delle immobilizzazioni	663.900	533.098
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	195.706	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		45.107
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.580.298</i>	<i>1.217.495</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.147.916</i>	<i>2.856.621</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(214.938)	(1.046.558)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(903.857)	(2.627.049)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.387.714	1.746.295
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.543	75.267
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.828	190.368
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(772.968)	(1.732.297)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(486.678)</i>	<i>(3.393.974)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.661.238</i>	<i>(537.353)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.107)	(56.398)
(Imposte sul reddito pagate)	(301.980)	
Dividendi incassati	800.000	525.000
(Utilizzo dei fondi)	(329.353)	(589.974)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>81.560</i>	<i>(121.372)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.742.798	(658.725)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.350.656)	(270.205)
Disinvestimenti	1.193	9.629
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.386)	(235.345)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.967.177)	(6.586.205)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Disinvestimenti	21.950	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.359.076)	(7.082.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.405	11.539
Accensione finanziamenti	5.491.400	3.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.787.731)	(1.578.122)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.012.668)	(394.116)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.692.406	1.539.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.923.872)	(6.201.550)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.749.579	19.943.645
Assegni		11.566
Danaro e valori in cassa	15.343	11.261
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.764.922	19.966.472
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.251	13.749.579
Danaro e valori in cassa	11.799	15.343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.841.050	13.764.922
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

PATTERN S.P.A.

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Boma Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022**PREMESSA**

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs.127/91, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 54% Idee Partners S.r.l. (già Idee Consulting S.r.l.) e della controllata al 70% DYLOAN Bond Factory S.r.l.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 è variata rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'inclusione di:

- Zanni S.r.l., società specializzata nella maglieria di lusso - acquisita in misura totalitaria dalla controllata SMT S.r.l.;*
- R.G.B. S.r.l., società benefit, specializzata nella pelletteria - acquisita in misura pari al 70% dalla controllata Idee Partners S.r.l.;*
- DYLOAN Bond Factory S.r.l., società specializzata nell'abbigliamento - acquisita in misura pari al 70% da parte di Pattern. DYLOAN Bond Factory S.r.l. a sua volta detiene una partecipazione totalitaria delle società Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l..*

Un ampio dettaglio di queste operazioni viene fornito nella relazione sulla gestione.

Infine in data 21 luglio 2022 si è perfezionata inoltre l'operazione di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l..

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:
 - a. stato patrimoniale riclassificato;
 - b. ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati applicati i seguenti criteri.

6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendole la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti e il know how.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto delle operazioni di fusione perfezionate negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile

dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.) ad eccezione di quanto esposto di seguito con riferimento al Marchio.

La Società ha provveduto a svalutare il valore contabile residuo del Marchio Esemplare - acquisito mediante la fusione per incorporazione della controllata Pattern Project Srl - a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale dello stesso; pertanto è stata imputata a conto economico alla voce B.10 c) la rettifica del valore d'iscrizione per perdita durevole di valore pari a complessivi euro 195.706.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" illustrato nella parte IV della presente nota integrativa (art. 2427, l co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni nelle società SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l. risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alle rispettive quote di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna controllata. Le differenze di valore sono dovute ai rispettivi avviamenti delle partecipate, giustificati dalle capacità reddituali dei due business acquisiti.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, mentre non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Nella parte IV della presente Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'*OIC 32 – Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno

strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota d'ammortamento 12,50%);
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota

d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	42.703	193.966	301.380	-	850.019	1.388.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.619	104.123	180.828	-	357.325	669.895
Valore di bilancio	15.084	89.843	120.552	-	492.694	718.173
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi acquisizioni per	-	56.586	-	7.800	3.570	67.956
Ammortamento dell'esercizio	7.542	66.913	60.276	-	76.379	211.110
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	195.706	-	-	-	195.706
Altre variazioni	-	206.980	-	-	(908)	206.072
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.542)</i>	<i>947</i>	<i>(60.276)</i>	<i>7.800</i>	<i>(73.717)</i>	<i>(132.788)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	42.703	618.752	301.380	7.800	853.589	1.824.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.161	332.256	241.104	-	434.612	1.043.133
Svalutazioni	-	195.706	-	-	-	195.706
Valore di bilancio	7.542	90.790	60.276	7.800	418.977	585.385

Gli incrementi più rilevanti delle Immobilizzazioni Immateriali sono rilevabili nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	42.703	7.542
Totale	42.703	0

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	399.461	20.436
F.do svalutazione marchio	(195.706)	0
Licenze d'uso software	219.291	70.354
Totale	423.046	0

Come già indicato nella precedente parte III della presente Nota Integrativa, nell'esercizio in commento si è proceduto a svalutare il valore residuo del Marchio Esempare, acquisito nell'esercizio stesso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Pattern Project.

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	301.380	60.276
Totale	0	0

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo e viene ammortizzato in 5 anni.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni di terzi	810.225	409.368
Altri costi di utilità pluriennale	43.364	9.609
Totale	0	0

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;

- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	620.520	2.491.916	206.779	1.029.857	31.390	4.380.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.044	837.648	188.753	609.084	-	1.678.529
Valore di bilancio	577.476	1.654.268	18.026	420.773	31.390	2.701.933
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi acquisizioni	per 2.097.063	246.964	2.856	83.049	-	2.429.932
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(del -)	1.711	-	29.820	(31.990)	(459)
Decrementi alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	per e (del -)	1.854	-	773	-	2.627
Ammortamento dell'esercizio	36.345	277.621	13.707	125.117	-	452.790
Altre variazioni	-	(1.086)	-	283	-	(803)
Totale variazioni	2.060.718	(31.886)	(10.851)	(12.738)	(31.990)	1.973.253
Valore di fine esercizio						
Costo	2.717.583	2.733.713	209.634	1.116.752	-	6.777.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.389	1.111.331	202.460	708.717	-	2.101.897
Valore di bilancio	2.638.194	1.622.382	7.174	408.035	-	4.675.785

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali sono ascrivibili alla voce "Terreni e Fabbricati" - in quanto la Società in data 16 febbraio 2022 ha perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla

progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma - e alla voce "Impianti e Macchinari", per l'acquisizione di nuovi macchinari per l'attività produttiva.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA*" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.559.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.438.782
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979

Per completezza di informativa, si riportano di seguito i dati relativi all'esercizio precedente:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.632.461
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.504.745
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1) Partecipazioni

La Società ha acquisito in data 8 novembre 2022 la partecipazione di controllo pari al 70% del capitale sociale di DYLOAN Bond Factory S.r.l., società risultante dall'operazione di fusione inversa della D Holding Srl, al prezzo complessivo di euro 7.310.572.

Tale prezzo tiene conto della revisione prezzo conseguente al calcolo della posizione finanziaria netta al closing, che tuttavia non è ancora stata completamente definita tra le parti.

La Società nell'esercizio ha provveduto all'annullamento del valore della partecipazione detenuta nell'incorporata Pattern Project S.r.l. di euro 167.000, a fronte dell'iscrizione nello stato passivo della Riserva Avanzo di fusione di importo pari a euro 72.685.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI*" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.598.434	13.598.434	2.770
Valore di bilancio	13.598.434	13.598.434	2.770
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.310.572	7.310.572	201.972
Altre variazioni	(167.000)	(167.000)	-
Totale variazioni	7.143.572	7.143.572	201.972
Valore di fine esercizio			
Costo	20.742.006	20.742.006	204.742
Valore di bilancio	20.742.006	20.742.006	204.742

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nei seguenti prospetti "*SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA*" e "*VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI*", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	36.266	(21.950)	14.316	14.316
Totale	36.266	(21.950)	14.316	14.316

B.III.2) Crediti

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Depositi cauzionali	14.316	36.266
Totale	0	0

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali pari ad euro 14.316 relativi ai contratti di locazione in essere del magazzino in Collegno, nonché depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente, sono indicati nei prospetti di seguito riportati, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427, l co., n.5, c.c.), nei quali sono riportati, per ciascuna impresa partecipata, la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio, la quota di partecipazione iniziale e finale, le nuove acquisizioni, le cessioni e le svalutazioni (art. 2427, l co., n.5, c.c.).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore bilancio corrispondente credito
DYLOAN BOND FACTORY SRL	CHIETI (CH)	01876580695	400.000	(1.644.632)	3.422.035	2.395.425	70,000	7.310.572
SMT SRL	CORREGGIO (RE)	01182020352	1.000.000	3.446.593	8.984.292	7.187.434	80,000	9.400.000
IDEE PARTNERS SRL	SCANDICCI (FI)	06165440964	100.000	1.534.003	3.048.306	1.646.085	54,000	4.031.434

La partecipazione nell'impresa controllata DYLOAN Bond Factory S.r.l. (70%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

La partecipazione nell'impresa controllata S.M.T S.r.l. (80%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

La partecipazione nell'impresa controllata Idee Partners S.r.l. (54%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.316	14.316

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il fair value:

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	14.316	14.316

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

Strumenti finanziari derivati attivi	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio

Iscrizione fair value derivati attivi	2.770	201.972	204.742
Totale	0	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 4.741.511 (euro 4.653.803 nel precedente esercizio).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.226.144 suddiviso come segue:

- euro 555.912 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime. Tale fondo si è incrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 238.908) dal momento che negli ultimi mesi dell'anno si è verificato un forte incremento della produzione, non consentendo in tal modo di procedere ad una effettiva dismissione dei materiali obsoleti;
- euro 670.232 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti. Tale fondo è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 860.007) a seguito dello smaltimento dei capi finiti della linea Esemplare, il cui progetto è in fase di revisione e di contestuale ridimensionamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.795.822	(78.593)	1.717.229
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.621.206	663.135	2.284.341
prodotti finiti e merci	1.236.775	(496.834)	739.941
Totale	4.653.803	87.708	4.741.511

Rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, si segnala un modesto incremento delle Rimanenze di materie prime, al netto delle rettifiche per obsolescenza e lenta movimentazione.

Il valore delle Rimanenze di prodotti finiti e merci è diminuito perché parte della produzione era in corso di lavorazione, come si può vedere dalla parallela crescita delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione degli esercizi precedenti, aumentate rispetto al 2021.

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Inizio esercizio	Variatione	Fine esercizio
Materie prime in giacenza	1.981.918	172.959	2.154.877
Fondo svalutazione rimanenze di materie prime	-238.908	-317.004	-555.912

Materie prime in viaggio	52.812	65.452	118.264
Totale	0	0	0

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione	1.621.206	663.135	2.284.341
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	1.621.206	0	0

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti finiti	2.093.670	-706.142	1.387.528
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	-860.007	189.775	-670.232
Prodotti finiti in viaggio	3.111	19.534	22.645
Totale	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 12.912.879 (euro 10.464.621 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.672.126	903.857	8.575.983	8.575.983	-
Crediti verso imprese controllate	64.385	132.612	196.997	196.997	-
Crediti tributari	2.649.568	1.390.902	4.040.470	3.917.000	123.470
Imposte anticipate	73.869	12.142	86.011	-	-
Crediti verso altri	4.673	8.745	13.418	13.418	-
Totale	10.464.621	2.448.258	12.912.879	12.703.398	123.470

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore corrente esercizio	Valore esercizio precedente
Crediti verso clienti	8.843.577	7.916.336
Fatture da emettere	3.391	3.873
Note di credito da emettere	(5.070)	(50.781)
Ricevute bancarie	11.870	40.865
Fondo svalutazione crediti	(277.785)	(238.167)
Totale	8.575.983	7.672.126

L'incremento dei crediti verso clienti riflette una maggiore concentrazione della produzione e di conseguenza delle vendite nell'ultima parte dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

fondo svalutazione crediti iniziale	238.167
utilizzo dell'esercizio	(5.636)
accantonamento dell'esercizio	45.254
fondo svalutazione crediti finale	277.785

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II. 2) Crediti verso imprese controllate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture emesse verso Idee Consulting S.r.l.	40.870	0
Fatture da emettere verso Idee Consulting S.r.l.	3.945	0
Fatture emesse verso Dyloan Bond Factory S.r.l.	5.675	0
Fatture emesse Verso SMT S.r.l.	146.507	64.385
Totale	196.997	0

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	3.340.838	2.394.780
Credito Irap	35.425	0
Credito Ires	227.197	0
Altri crediti tributari	315.541	86.874
<i>Oltre i 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	123.470	167.914
Totale	4.040.470	2.649.568

Per completezza si rileva che la voce "altri crediti tributari" comprende il credito d'imposta Ricerca & sviluppo (art. 3 del DL 145/2013) non ancora utilizzato in compensazione alla data del 31 dicembre 2022, pari ad euro 24.071, il credito d'imposta investimenti in beni strumentali ex art. 1 commi 184-197 della L 160/2019 ed ex art. 1

commi 1051-1063 della L 178/2020 per complessivi euro 195.080 (di cui euro 123.470 oltre 12 mesi), il bonus moda, tessile e accessori (DL 34/2020) per complessivi euro 204.471 e il credito d'imposta energia (DL 176/2022) per complessivi euro 13.389.

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore corrente esercizio	Valore esercizio precedente
Crediti per imposte anticipate	86.011	73.869
Totale	0	0

Con riferimento a tale posta si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Fiscalità differita".

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
CIG	0	1.150
Anticipi a fornitori	13.418	1.833
Crediti v/dipendenti	0	1.690
Totale	0	4.673

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti controllate verso iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari verso iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	811.530	196.997	4.040.470	86.011	13.418	5.148.426
UE	1.914.985	-	-	-	-	1.914.985
Extra-UE	5.849.468	-	-	-	-	5.849.468
Totale	8.575.983	196.997	4.040.470	86.011	13.418	12.912.879

Dalla ripartizione sopra riportata si evince che l'ammontare dei crediti, ed in particolare dei crediti verso clienti, appartenenti all'area Euro ed Extra Europei rappresenta una percentuale pari a circa il 91% dell'ammontare complessivo dei crediti stessi. È evidente, pertanto, che tale analisi conferma appieno, anche per il 2022, che la Pattern S.p.a. continua a rivolgersi in misura preponderante ad un mercato internazionale, coerentemente con la specifica natura del suo core business e del settore di appartenenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.000.000.

In data 28 ottobre 2022 la Società ha istituito con l'istituto Credem Spa un deposito vincolato su c/c, c.d. Time deposit, con scadenza in data 30 gennaio 2023.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.000.000	1.000.000
<i>Totale</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 6.841.050 (euro 13.764.922 del precedente esercizio).

Il decremento registrato nel corso del 2022 rispetto all'esercizio precedente è dovuto in primo luogo agli investimenti effettuati nell'esercizio, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e all'ampliamento della struttura di Gruppo e del proprio raggio di azione, in adesione con quelle che erano le linee strategiche comunicate al mercato fin dal momento della quotazione. In particolare, nel corso del 2022 la società ha perfezionato l'operazione di acquisto dell'Immobile di Spello e ha acquisito il 70% del capitale della Società *Dyloan Bond Factory Srl*.

In generale, per le movimentazioni dei flussi finanziari intervenute nel corso dell'esercizio 2022, si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato in capo agli schemi di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	13.749.579	(6.920.328)	6.829.251
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	15.343	(3.544)	11.799
<i>Totale</i>	<i>13.764.922</i>	<i>(6.923.872)</i>	<i>6.841.050</i>

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.963	(4.054)	8.909
Risconti attivi	290.504	(11.289)	279.215
Totale ratei e risconti attivi	303.467	(15.343)	288.124

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al giroconto dei risconti attivi relativi ai canoni di locazione dell'impianto produttivo di Spello e al giroconto dei risconti attivi relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>RATEI E RISCONTI</i>			
	RATEI ATTIVI	-	
	Tariffa Incentivante Gse	5.881	
	Risarcimenti danni	181	
	Interessi attivi	2.847	

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
	RISCONTI ATTIVI	-	
	Canoni di locazione	290	
	Canoni di leasing immobiliare	18.070	
	Acquisti di servizi	49.512	
	Assicurazioni	29.881	
	Contratti di assistenza	24.317	
	Contratti di assistenza software	31.919	
	Maxi canoni di leasing	96.103	
	Oneri bancari e oneri vari	541	
	Spese di noleggio	24.703	
	Sponsorizzazioni e pubblicità	3.879	
	Totale	288.124	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.1) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.426.293, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, l co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva che in data 4 aprile 2022 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 18.737,90, a seguito dell'esercizio di n. 187.379 diritti inerenti alla terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci aveva deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019 a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 281.511 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.259
Destinazione utile esercizio precedente	252
Consistenza fine esercizio	0

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.839.294 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	8.106.244
Destinazione utile esercizio precedente	733.050
Consistenza fine esercizio	0

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 174.449 e si è così movimentata:

Riserva Avanzo di fusione	Importo
Consistenza esercizio precedente	101.764
Avanzo Annullamento Pattern Project S.r.l.	72.685
Consistenza fine esercizio	174.449

In particolare, la Riserva è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel corso del 2019, e dall'incorporazione della Pattern Project S.r.l., avvenuta nel corso del 2022, ed è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;

- per 151.909 euro ad avanzo da annullamento.

Altre Riserve

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 11.262 - è stata utilizzata per l'importo di euro 18.738 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	28.738
Utilizzo per incremento capitale sociale	(18.738)
Consistenza fine esercizio	10.000

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 155.604 ed è riferita al fair value al 31.12.22 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Società. Tale Riserva è rilevata al netto degli effetti fiscali differiti pari ad euro 49.138 ai sensi del OIC 32.

Tale voce è migliorata sensibilmente rispetto alla fine dell'esercizio precedente a seguito della variazione positiva registrata nel mark to market di entrambi gli strumenti, a sua volta conseguenza del rialzo della curva dei tassi a medio termine.

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE di seguito riportati (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.407.555	-	-	-	18.738	-	1.426.293
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	-	-	-	-	-	9.548.706

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Altre Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	281.259	-	252	-	-	-	281.511
Riserva straordinaria	8.106.244	-	733.050	-	-	-	8.839.294
Riserva avanzo di fusione	101.764	-	-	72.685	-	-	174.449
Varie altre riserve	28.738	-	-	-	(18.738)	-	10.000
Totale altre riserve	8.236.746	-	733.050	72.685	(18.738)	-	9.023.743
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (474)	-	-	-	156.078	-	-	155.604
Utile (perdita) dell'esercizio	1.745.971	(1.012.669)	(733.302)	-	-	1.161.879	1.161.879
Totale	21.219.763	(1.012.669)	-	228.763	-	1.161.879	21.597.736

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata aumento di capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant	10.000
Totale	10.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti "DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE" di seguito riportati (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.)

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità utilizzazione	di Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.426.293	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	Capitale	A;B;C	9.548.706	-
Riserva legale	281.511	Utili	B	281.511	-
Riserva straordinaria	8.839.294	Utili	A;B;C	8.839.294	685.769
Riserva avanzo di fusione	174.449	Utili	A;B;C	174.449	-
Varie altre riserve	10.000	Utili	A	10.000	30.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	di Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti - per altre ragioni
Totale altre riserve	9.023.743	Capitale		9.023.743	705.769
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	Capitale		-	-
Totale	20.435.857			18.853.960	715.769
Quota non distribuibile				302.801	
Residua quota distribuibile				18.551.159	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	di Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi per perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie altre riserve	10.000	Utili	A	10.000	10.000	20.000
Totale	10.000			-	-	-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari (474) attesi	205.216	(49.138)	155.604

Da ultimo, si rileva che nessuna voce di Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è gravata da vincoli di sospensioni d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "FONDI PER RISCHI ED ONERI" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore di esercizio	di inizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza	3.273	568	1.070	(502)	2.771

	Valore di esercizio	di inizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
e obblighi simili						
Fondo per imposte, anche differite	-		49.138	-	49.138	49.138
Strumenti finanziari derivati passivi	3.244		-	3.244	(3.244)	-
Altri fondi	39.415		-	14.621	(14.621)	24.794
Totale	45.932		49.706	18.935	30.771	76.703

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui è stata affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

La composizione e le variazioni della suddetta voce è riportata in appresso:

	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Saldo iniziale	3.273	2.830
Accantonamento dell'esercizio	568	443
Utilizzo dell'esercizio	(1.070)	0
Saldo finale	0	3.273

B.3) Strumenti derivati passivi

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Saldo iniziale	3.244	45.581
Iscrizione fair value derivati	0	0
Adeguamento al fair value derivati	(3.244)	(42.337)
Saldo finale	0	0

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi" è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi resi su vendite

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Saldo iniziale	39.415	33.329
Accantonamento dell'esercizio	0	6.086
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(14.621)	0
Saldo finale	0	39.415

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.460.461 (euro 1.181.228 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di esercizio	di inizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.181.228		594.907	315.674	279.233	1.460.461
Totale	1.181.228		594.907	315.674	279.233	1.460.461

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 28.624.832 (euro 23.573.020 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di esercizio	di inizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.756.867	2.749.512	15.506.379	3.997.390	11.508.989	1.114.758	
Debiti verso altri finanziatori	411.098	(44.438)	366.660	124.436	242.224	-	
Acconti	-	68.834	68.834	68.834	-	-	
Debiti verso fornitori	8.587.736	1.468.563	10.056.299	10.056.299	-	-	
Debiti verso imprese controllate	75.820	323.323	399.143	399.143	-	-	
Debiti tributari	310.223	(33.757)	276.466	276.466	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.884	50.375	621.259	621.259	-	-	
Altri debiti	860.392	469.400	1.329.792	1.329.792	-	-	
Totale	23.573.020	5.051.812	28.624.832	16.873.619	11.751.213	1.114.758	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	15.506.379	366.660	68.834	9.279.374	399.143	276.466	621.259	1.329.792	27.847.907

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	-	-	-	488.721	-	-	-	-	488.721
Extra-UE	-	-	-	288.204	-	-	-	-	288.204
Totale	15.506.379	366.660	68.834	10.056.299	399.143	276.466	621.259	1.329.792	28.624.832

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.506.379	15.506.379
Debiti verso altri finanziatori	366.660	366.660
Acconti	68.834	68.834
Debiti verso fornitori	10.056.299	10.056.299
Debiti verso imprese controllate	399.143	399.143
Debiti tributari	276.466	276.466
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	621.259	621.259
Altri debiti	1.329.792	1.329.792
Totale debiti	28.624.832	28.624.832

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	12.020	11.627
Finanziamenti senza garanzia reale	3.983.876	2.746.797
Competenze bancarie da liquidare	1.494	482
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	11.508.989	9.997.961
Totale	15.506.379	12.756.867

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere, esposti al costo ammortizzato, come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa.

Istituto di credito	Importo Erogato	Erogazione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2022	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Intesa Sanpaolo	498.500	2017	2023	25.394	25.394	0
Unicredit	494.800	2017	2022	0	0	0
Banco-BPM	997.000	2018	2023	102.064	102.064	0
Banco-BPM	1.994.000	2019	2024	749.501	500.428	249.073
Unicredit	2.997.285	2020	2025	1.505.509	667.549	837.960
Intesa Sanpaolo	2.994.286	2020	2026	2.329.423	665.100	1.664.322
BNL	2.348.017	2020	2026	1.936.660	557.818	1.378.842
Intesa Sanpaolo	3.493.000	2021	2028	3.494.131	583.796	2.910.335
Banco-BPM	2.495.000	2022	2029	2.495.979	305.207	2.190.773
CREDEM	2.996.400	2022	2027	2.854.204	576.519	2.277.684
TOTALE	0			0	0	0

Istituto di credito	Debito residuo es precedente	Accensioni	Rimborsi	Debito residuo es. corrente
Intesa Sanpaolo	126.297	0	100.903	25.394
Unicredit	55.479	0	55.479	0
Banco-BPM	304.757	0	202.693	102.064
Banco-BPM	1.249.455	0	499.954	749.501
Unicredit	2.170.605	0	665.096	1.505.509
Intesa Sanpaolo	2.995.099	0	665.676	2.329.423
BNL	2.350.066	0	413.406	1.936.660
Intesa Sanpaolo	3.493.000	0	-1.131	3.494.131
Banco-BPM	0	2.495.000	-979	2.495.979
CREDEM	0	2.996.400	142.196	2.854.204
TOTALE	0	0	0	0

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine con Banco BPM Spa per l'importo di 2,5 milioni di euro e un contratto di finanziamento a medio termine con Credem Spa per l'importo di 3 milioni di euro.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse nell'esercizio precedente sono stati stipulati due contratti di "Interest rate swap" correlati ai finanziamenti accesi con Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con riferimento a tali contratti, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis co. 1 cc, il fair value:

- IRS Sanpaolo presenta un Mark To Market positivo per euro: 143.198;

- IRS Unicredit presenta un Mark To Market positivo per euro: 61.544.

Per la composizione, si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La Società nel corso dell'esercizio 2019 (in data 30 gennaio 2019) ha stipulato un finanziamento con SIMEST S.p.a. (finanziamento per il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008) per un importo pari ad euro 400.000, con scadenza il 31 dicembre 2026.

La voce inoltre accoglie il finanziamento in essere con la Porche Financial Service Spa per la manutenzione dell'autovettura condotta in leasing finanziario.

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente	esercizio
<i>Entro 12 mesi</i>			
Finanziamento Simest Spa	119.997	79.990	
<i>Finanziamento Porche Financial Service Spa</i>	4.439	4.439	
<i>Oltre 12 mesi</i>			
Finanziamento Simest Spa	240.005	320.010	
<i>Finanziamento Porche Financial Service Spa</i>	2.219	6.659	
Totale	366.660	411.098	

D.6) Acconti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore corrente	esercizio	Valore precedente	esercizio
Acconti da clienti	68.834		0	
Totale	68.834		0	

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente	esercizio
Fatture ricevute	8.953.103	7.739.518	
Fatture da ricevere	1.107.760	876.078	
Note di credito da ricevere	(4.564)	(27.860)	
Totale	0	8.587.736	

L'ammontare dei debiti verso fornitori è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile alle stesse motivazioni illustrate in merito all'incremento dei crediti verso clienti, ovvero all'aumento di volumi produttivi in corso di completamento nell'ultima parte dell'anno.

D.9) Debiti verso controllate

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore corrente	esercizio	Valore precedente	esercizio
Fatture ricevute da Zanni S.r.l.	3.257		0	
Fatture da ricevere da Pattern Project S.r.l.	0		46.980	
Fatture ricevute da Dyloan Bond Factory S.r.l.	390.499		0	
Fatture da ricevere da SMT S.r.l.	5.387		28.840	
Totale	0		0	

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente	esercizio
Erario c/ritenute lavoro dipendente	246.885	251.946	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	16.214	23.087	
Erario c/imposta sostitutiva TFR	12.950	6.476	
Erario c/Irap	0	11.641	
Erario c/Ires	0	15.575	
Altri debiti tributari	417	1.498	
Totale	0	310.223	

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente	esercizio
Inps	371.660	363.946	
Inail	7.540	3.928	
Ratei Inps e Inail	155.210	127.694	
Contributi fondi di previdenza complementare	85.201	75.316	
Enasarco	1.648	0	
Totale	0	570.884	

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore precedente	esercizio

Debiti per retribuzioni da liquidare	428.917	388.729
Debiti per provvigioni da liquidare	10.283	17.610
Debiti verso fondi pensione	8.785	8.715
Ratei ferie non godute	538.413	443.837
Altri Debiti	343.395	1.501
Totale	0	860.392

Tale voce accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate, essenzialmente nei confronti del personale dipendente e in misura assai minore degli agenti in forza, nonché il debito residuo per l'acquisizione della partecipazione di controllo in DYLOAN Bond Factory S.r.l..

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.519	1.651	33.170
Risconti passivi	192.927	19.969	212.896
Totale ratei e risconti passivi	224.446	21.620	246.066

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>RATEI E RISCONTI</i>			
	RATEI PASSIVI	-	
	Assicurazioni	11.431	
	Servizi e utenze	1.313	
	Interessi passivi	19.810	
	Altri	615	
	RISCONTI PASSIVI	-	
	Contributi in c/impianti	212.897	
	Totale	246.066	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Area Produzione	42.184.887
Area Progettazione	4.027.319
Altri ricavi	827.642
Totale	47.039.848

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Area Produzione	39.691.491
Area Progettazione	2.742.705
Altri ricavi	711.255
Totale	43.145.451

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite grazie alla ripresa del settore dell'abbigliamento e del lusso, pesantemente colpiti dalla pandemia Covid-19 negli esercizi precedenti. Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.396.626
UE	10.232.413
Extra UE	32.410.809
Totale	47.039.848

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Area geografica	Valore esercizio precedente
Italia	2.907.047
UE	5.257.407
Extra UE	34.980.997
Totale	43.145.451

La quota complessiva verso clienti esteri è pari al 90,6 per cento, in lieve decremento rispetto al 93,2 per cento dello scorso esercizio.

Si registra un incremento rilevante in area UE per effetto dello sviluppo delle attività con un cliente appartenente a quest'area.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore corrente	esercizio	Valore precedente	esercizio
<i>Contributi in c/esercizio</i>				
Bonus Piemonte, L.R. 12/2020	0		1.500	
Bonus pubblicità, DL 50/2017	1.296		1.354	
Bonus Moda, DL 34/2020	396.359		0	
Credito d'imposta ricerca e sviluppo, DL. 145/2013	0		72.213	
Tariffa Incentivante	16.563		0	
Contributo Piano formativo Fondirigenti	11.074		3.200	
Contributo Piano formativo Fondimpresa	75.893		14.841	
Credito d'imposta, DL 176/2022	32.655		0	
<i>Altri Ricavi</i>				
Plusvalenze ordinarie	56		2.391	
Contributi c/impianti	31.266		15.394	
Risarcimento danni	4.941		12	
Altri ricavi e proventi	193.029		11.418	
Totale	763.132		122.323	

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha conseguito il contributo da Fondirigenti a riduzione dei costi per i piani di formazione ai quali la Società ha aderito.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 14.341.896 (euro 15.348.335 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla società.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore corrente	esercizio	Valore precedente	esercizio
Servizi di produzione	17.374.935		13.842.123	
Servizi commerciali	1.083.287		1.198.015	

Servizi amministrativi e gestionali	2.080.145	1.482.503
Totale	0	16.522.641

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

- servizi di produzione: sono costituiti in via prevalente dai costi per servizi di confezionamento;
- servizi commerciali: la quota maggiore di questa voce è data dai servizi di trasporto;
- servizi amministrativi e gestionali: comprendono i costi per le consulenze, nonché gli altri costi per servizi amministrativi e gestionali di competenza dell'esercizio in commento.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Canoni passivi di locazione	131.821	216.932
Canoni passivi di leasing	259.869	257.686
Canoni utilizzo software	88.350	73.664
Canoni noleggio autoveicoli	165.472	136.193
Altri costi per godimento beni di terzi	44.990	50.565
Royalties	0	60.000
Totale	0	795.040

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 10.629.596 (9.279.326 euro del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore corrente esercizio	Valore precedente esercizio
Imposte e tasse diverse	77.249	63.814
Sopravvenienze passive	20.005	45.536
Altri oneri diversi di gestione	89.279	73.534
Totale	186.533	182.884

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

	Proventi da partecipazioni
Da imprese controllate	800.000
Totale	0

I proventi da partecipazione si riferiscono al dividendo deliberato in data 26 aprile dalla controllata S.M.T S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Interessi e altri proventi finanziari	Valore corrente esercizio	Valore precedente esercizio
Interessi verso imprese controllate	3.945	0
Interessi attivi bancari	1.522	159
Interessi su rimborsi Iva trimestrali	2.654	0
Altri interessi attivi	8	49
Totale	0	0

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	114.828	114.828

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è dovuto all'aumento del debito bancario medio annuo a medio termine.

Natura	Valore corrente esercizio	Valore precedente esercizio
--------	---------------------------	-----------------------------

Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	114.153	60.836
Altri oneri finanziari	675	0
Totale	0	60.836

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore corrente esercizio	Valore precedente esercizio
Differenza cambi da valutazione	(7.701)	(4.413)
Utili su cambi realizzati	35.670	5.433
Perdite su cambi realizzati	(60.294)	(29.814)
Totale	(32.325)	(28.794)

L'incremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento sfavorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società non ha realizzato ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 13, c.c.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co, n. 13, c.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquota FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

IRES		
Importi in migliaia di euro	2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.259.91
Imposte sul reddito effettive	4	65.69 5,2%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Utilizzo Fondi rischi / svalutazione tassati	5	49.05 3,9%
Crediti d'imposta	7	110.46 8,8%
Previdenza complementare	5	2.46 0,2%

Super ammortamento	0	13.09	1,0%
Iper ammortamento	1	3.10	0,2%
Contributi associativi	3	59	0,0%
Dividendi	0	182.40	14,5%
Deduzioni Irap	6	12.25	1,0%
A.C.E.	6	50.50	4,0%

Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)

Costi autovetture	(23.401)		-1,9%
Spese telefoniche	(2.481)		-0,2%
Spese di rappresentanza	(4.746)		-0,4%
Quota Terreno Canoni di leasing immobiliare	(14.466)		-1,1%
Ammortamenti indeducibili	(11.637)		-0,9%
Svalutazione Marchio	(44.762)		-3,6%
Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino	(76.081)		-6,0%
Altre variazioni in aumento	(8.884)		-0,7%

Imposte sul reddito teoriche**303.168 24,0%****302.379 24,00%****IRAP****Importi in migliaia di euro****2022**

Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		~	11.469.49
Imposte sul reddito effettive	-	49.45	0,4%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			0,0%
Utilizzo Fondi rischi / svalutazione tassati	-	7.97	0,1%
Crediti d'imposta	-	18.00	0,2%
Deduzioni personale dipendente	-	389.06	3,4%
Deduzioni lavoratori interinali	-	31	0,0%
Altre variazioni in diminuzione	-	7.99	0,1%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
Quota Terreno Canoni di leasing immobiliare	(1.996)		0,0%
Quota finanziaria leasing	(2.243)		0,0%
IMU	(1.317)		0,0%
Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino	(12.363)		0,0%
Avviamento	(1.697)		0,0%
Altre variazioni in aumento	(5.315)		0,0%

Imposte sul reddito teoriche

447.865 3,90%

447.310 3,90%

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI" e "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Sono inoltre specificate nel prospetto "DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE" le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo termine dell'esercizio precedente	al	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo termine dell'esercizio	al	Aliquota IRES	Effetto IRES	fiscale	Aliquota IRAP	Effetto IRAP	fiscale
Ammortamento Avviamento indeducibile	130.557		43.519	174.076		24,00	41.778		3,90	6.790	
Svalutazione crediti eccedente limite art. 106 TUIR	156.014		-	156.014		24,00	37.443		-	-	

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo termine dell'esercizio precedente	al	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo termine dell'esercizio	al	Aliquota IRES	Effetto IRES	fiscale	Aliquota IRAP	Effetto IRAP	fiscale
Riserva copertura flussi finanziari - attesi (derivati)			204.742	204.742		24,00	49.138		-	-	

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo termine dell'esercizio precedente	al	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo termine dell'esercizio	al	Aliquota IRES	Effetto IRES	fiscale	Aliquota IRAP	Effetto IRAP	fiscale
Accantonamento fondo rischi resi prodotti	39.415		(14.620)	24.795		24,00	5.951		3,90	967	
Svalutazione rimanenze materie prime	238.907		317.004	555.911		24,00	133.419		3,90	21.681	
Svalutazione rimanenze	860.008		(189.776)	670.232		24,00	160.856		3,90	26.139	

Descrizione	Importo termine dell'esercizio precedente	al Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo termine dell'esercizio	al Aliquota IRES	Effetto IRES	fiscale	Aliquota IRAP	Effetto IRAP	fiscale
prodotti finiti									
Contributi associativi pagati	non 2.469	(2.469)	-	24,00	-	-	-	-	-
Differenze cambi	su 4.413	3.288	7.701	24,00	1.848	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	5.839	-	5.839	24,00	1.401	-	-	-	-
Svalutazione Marchio	-	186.508	186.508	24,00	44.762	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	10	14	89	65	13	191

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 è 202, di cui 148 donne e 54 uomini (i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 erano 175 di cui 129 donne e 46 uomini).

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 ripartiti per categoria:

	31.12.2022	31.12.2021
Dirigenti	10	9
Quadri	15	12
Impiegati	90	87
Operai	72	57
Apprendisti	15	10
Totale	202	175

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati emolumenti per gli amministratori nell'esercizio in commento.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

Sindaci	
Compensi	32.885

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co. I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	44.211	44.211

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si possono così riassumere: il capitale sociale, come sopra indicato, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

Inoltre, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. Come già illustrato nella parte IV della presente Nota Integrativa, la differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 giugno 2019. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2019 – 2022), approvato dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019, successivamente modificato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2021, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 287.380 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	14.075.550	187.379	14.262.929

Titoli emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso altri strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché gli impegni dalla Società (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie rilasciate

	Importo
Garanzie	85.072
di cui reali	-

Nello specifico si tratta di quanto garanzia rilasciata dalla Società per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.

In data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Società ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 1.438.782 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 20 e 21, del codice civile, la società, nel corso dell'esercizio, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (ex art. 2447-bis, I co., lett. a), c.c.); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (ex art. 2447-bis, I co., lett. b), c.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., con riferimento alle operazioni con parti correlate, si rileva che la Società ha posto in essere modeste operazioni commerciali di fornitura con le proprie controllate, SMT S.r.l., Zanni S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva – anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" – che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario e economico, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 22-ter, del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si specifica quanto segue.

In relazione all'epidemia da COVID 19, si osserva come lo stato di emergenza, più volte prorogato con Delibere del Consiglio dei Ministri, è cessato in data 31 marzo 2022.

Si dà atto che la Società prosegue l'adozione delle misure volte al contenimento e alla riduzione dei rischi di trasmissione del virus.

Elemento di rilevante incertezza riguarda il conflitto Russo-Ucraino che ha determinato un incremento significativo dei prezzi di approvvigionamento dell'energia e delle materie prime, con conseguenti effetti sull'inflazione e sull'aumento dei tassi di interesse, quest'ultimi determinati dalle politiche monetarie restrittive adottate dalle Autorità monetarie.

Si evidenzia che in data 21 dicembre 2022 la Società ha sottoscritto un accordo d'investimento vincolante per l'acquisto, attraverso la sua controllata SMT S.r.l., del 100% di Nuova Nicol S.r.l., società emiliana specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna. L'atto di acquisto delle quote dovrebbe avvenire nel mese di aprile.

Per quanto riguarda le previsioni relative all'esercizio in corso, la società si aspetta un consolidamento di quanto realizzato nel 2022.

Per una più ampia descrizione delle prospettive di Pattern e del Gruppo si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Come già rilevato, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.a., delle controllate S.M.T. S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN *Bond Factory Srl* nonché delle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l., Zanni S.r.l., R.G.B. S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Quale informazione complementare al bilancio, di seguito si riporta lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato per dare evidenza, relativamente ai cosiddetti impieghi, della ripartizione del capitale investito e, relativamente alle fonti di finanziamento, della determinazione del valore della posizione finanziaria netta.

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)	26.017.492		17.054.806	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.017.492	88,42%	17.054.806	82,71%
Rimanenze	4.741.511		4.653.803	
Crediti relativi al capitale circolante	12.912.879		10.464.621	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Ratei e risconti attivi	288.124		303.467	
Debiti relativi al capitale circolante	(12.751.793)		(10.405.055)	
Ratei e risconti passivi	(246.066)		(224.446)	
Fondi rischi	(76.703)		(45.932)	
Fondo TFR dipendenti	(1.460.461)		(1.181.228)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.407.491	11,58%	3.565.230	17,29%
CAPITALE INVESTITO	29.424.983	100,00%	20.620.036	100,00%
Capitale proprio (al netto dei crediti verso soci per versamenti dovuti)	21.597.736		21.219.763	
CAPITALE PROPRIO	21.597.736	73,40%	21.219.763	102,91%
Passività finanziarie	15.873.039		13.167.965	
Attività finanziarie	(1.204.742)		(2.770)	
Disponibilità liquide	(6.841.050)		(13.764.922)	

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.827.247	26,60%	(599.727)	-2,91%
CAPITALE ACQUISITO	29.424.983	100,00%	20.620.036	100,00%

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.22
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	61.544
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	143.198
Totale		0

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accessi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value degli stessi alla data del 31.12.22.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società BO.MA. Holding S.r.l.; in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2022		31/07/2021
B) Immobilizzazioni	1.237.975		1.237.975	
C) Attivo circolante	42.502		13.352	
D) Ratei e risconti attivi	185		185	
Totale attivo	1.280.662		1.251.512	
Capitale sociale	110.000		110.000	
Riserve	663.915		112.865	
Utile (perdita) dell'esercizio	500.231		551.051	
Totale patrimonio netto	1.274.146		773.916	
D) Debiti	5.323		476.357	
E) Ratei e risconti passivi	1.193		1.239	
Totale passivo	1.280.662		1.251.512	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/07/2022		31/07/2021
B) Costi della produzione	33.336	35.119	
C) Proventi e oneri finanziari	533.567	586.170	
Utile (perdita) dell'esercizio	500.231	551.051	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si riporta di seguito le sovvenzioni pubbliche, rilevanti ai sensi della citata Legge 124/17, di cui Pattern S.p.a. ha beneficiato nel corso dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Data concessione	Strumento d'aiuto	Contributo incassato
Agenzia delle Entrate	02/08/2022	Credito d'imposta con lo scopo di sostenere le imprese attive nell'industria tessile e della moda, delle calzature e della pelletteria	396.359,00

Per completezza si rileva che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha usufruito del credito d'imposta energia ex DL 176/2022, di importo pari ad euro 32.655, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa nel punto di commento degli Altri ricavi e proventi di conto economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Unitamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 1.161.878,55:

- quanto a euro 5.747,58 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 1.156.130,97.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, a nostro giudizio il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio in chiusura e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il **Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella


particolari da riferire.

Il Collegio attesta che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*, non sono state fatte denunce *ex art. 2409, comma 7, c.c.*, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo *ex art. 2406 c.c.*

Nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri.

Sulla base di quanto sin qui esposto, è possibile pertanto confermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il presente Collegio sindacale ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi di situazioni di crisi o di perdita della continuità; in tale contesto il Collegio ha operato chiedendo e ottenendo le informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi di adeguamento in atto, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021, sino alla sua abrogazione, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e s.m.i., sino alla sua abrogazione.

Il presente Collegio sindacale ha acquisito tutte le informazioni necessarie dalla Società di revisione PwC Italia S.p.a e, a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato l'Organismo di vigilanza e ha acquisito da quest'ultimo le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 16.02.2023, il Consiglio di amministrazione della Società ha istituito la funzione di Internal Auditing, affidando all'esterno il relativo incarico triennale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La società di revisione, nella propria Relazione, ha espresso il seguente giudizio: “[...] il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27.03.2023 ed è costituito, come previsto dall’art. 2423 c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile dell’esercizio di euro 1.161.879 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale:

Attività	€.	52.005.798
Passività	€.	30.408.062
Patrimonio netto	€.	20.435.857
Utile d’esercizio	€	1.161.879

Conto economico:

Valore della produzione	€.	47.969.282
Costi della produzione	€.	47.370.346
Differenza	€.	598.936
Proventi ed oneri finanziari	€.	660.976
Imposte sul reddito	€.	98.033
Utile d’esercizio	€.	1.161.879

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all’Organo amministrativo della Società. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell’esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;

- il bilancio è stato redatto secondo la tassonomia XBRL;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5;
- sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 6.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta dallo stesso, dal fatto che non sono state segnalate particolari criticità dal precedente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata da questi ultimi e contenuta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Davide Di Russo

.....

Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota

Dott.ssa Lucia Starola

.....



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO PATTERN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Pattern SpA e società controllate (il "Gruppo Pattern" o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Pattern SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pattern SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Piero De Lorenzi", is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'L'.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

PATTERN SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pattern SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)